



## **PROSPETTO INFORMATIVO**

**RELATIVO**

**ALL'OFFERTA IN OPZIONE  
DI N. 28.461.078 AZIONI ORDINARIE DEL**

**GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.**

**EMESSE NELL'AMBITO DI UN AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE  
AI SENSI DELL'ART. 2441 C.C.**

**E ALLA LORO AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI  
SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO  
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A.**



Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 8 luglio 2010 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione da parte di CONSOB, con nota in data 7 luglio 2010, protocollo n. 10060890. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

## AVVERTENZA

### **Riapprovazione del bilancio consolidato 2009 e del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 a seguito dell'applicazione dello IAS 8**

Si segnala il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 giugno 2010, ha provveduto a riapprovare il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS nonché il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, apportando, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8, alcune rettifiche ai dati contabili derivanti dalla non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita e contabilizzato nella voce attività finanziarie disponibili per la vendita nel bilancio consolidato del Gruppo a partire dall'esercizio 2005, primo anno di applicazione dei principi contabili internazionali.

La Società ha precisato che le suddette rettifiche apportate hanno avuto (i) un effetto prevalentemente di natura patrimoniale peraltro non rilevante e (ii) un impatto esclusivamente sui dati contabili consolidati del Gruppo e non invece sul bilancio separato dell'Emittente.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009, contenente tali rettifiche, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione di certificazione in data 14 giugno 2010.

In particolare, a seguito di un'ulteriore analisi condotta in relazione alle attività disponibili per la vendita per gli esercizi dal 2005 al 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha ritenuto opportuno apportare delle modifiche ai bilanci consolidati relativi a detti esercizi, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 8. Di tali modifiche si è già data informazione al pubblico con il comunicato stampa diramato in data 4 giugno 2010.

Di seguito le premesse e le sintesi dei fatti oltre alle azioni intraprese dalla Società per evitare che tali fatti si ripetano in futuro.

Nel corso di alcune attività di verifica di natura contabile la Società ha riscontrato la non corretta determinazione del fair value relativo ad un investimento in un fondo di private equity effettuato dalla società controllata portoghese Astantia Lda e contabilizzato nella voce attività finanziarie disponibili per la vendita nel bilancio consolidato del Gruppo Ceramiche Ricchetti a partire dall'esercizio 2005, primo anno di applicazione dei principi contabili internazionali.

La non corretta contabilizzazione è stata causata da una non precisa interpretazione del rendiconto contabile annuale fornito dalla società di gestione del fondo e utilizzato dalla Società per la determinazione del fair value. La suddetta non corretta contabilizzazione ha avuto impatto esclusivamente sui dati contabili consolidati del Gruppo e non sul bilancio separato dell'Emittente.

Le rettifiche contabili derivanti dalla non corretta determinazione del fair value rispetto ai bilanci consolidati del Gruppo approvati hanno un effetto prevalentemente di natura patrimoniale e sono tali da far concludere oggi di essere in presenza di errori, così come definiti dallo IAS 8.

Pertanto, in conformità allo stesso principio, le voci di bilancio soggette ad errore sono state rettificate come segue:

- per l'anno 2005, rettifica del valore delle attività disponibili alla vendita sulla base del reale fair value del fondo alla fine dell'esercizio, con contropartita la riserva di fair value; il fair value corretto del fondo risulta, per l'esercizio, comunque superiore al costo, per cui la correzione non comporta effetti economici;

- per l'anno 2006, rettifica del valore delle attività disponibili alla vendita sulla base del reale fair value del fondo alla fine dell'esercizio, con contropartita la riserva di fair value (fino ad azzeramento) e "rettifiche di valore delle attività finanziarie" (voce di conto economico) per la differenza fra costo e fair value; la registrazione della minusvalenza a conto economico si è resa necessaria in applicazione dello IAS 39, paragrafi 67 e 68, essendo il fair value del fondo significativamente più basso del costo stesso;
- per gli anni 2007 e 2008, rettifica del valore delle attività disponibili alla vendita sulla base del reale fair value del fondo alla fine dell'esercizio, con contropartita la riserva di fair value (fino ad azzeramento) e utili indivisi, per importo pari alla correzione di carattere economico apportata all'esercizio 2006;
- per l'anno 2009, stesse rettifiche del 2007 e 2008; inoltre, essendo il fair value del fondo (precedentemente svalutato) aumentato rispetto al 2008 (ma non fino al superamento del costo), registrazione dell'incremento in "rettifiche di valore delle attività finanziarie" (voce di conto economico), in applicazione dello IAS 39, paragrafo 70.

Gli effetti della non corretta determinazione del fair value di detto investimento nel fondo di private equity sul bilancio consolidato del Gruppo sono riportati di seguito.

#### Rettifiche contabili rispetto ai dati approvati:

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio consolidato Gruppo Ceramiche Ricchetti					
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Effetto sui Ricavi delle vendite	0	0	0	0	0	0
Effetto sull'EBITDA	0	0	0	0	0	0
Effetto sull'EBIT	0	0	0	0	0	0
Effetto sulle Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	-585	0	0	45
Effetto sul Risultato dell'esercizio	0	0	-585	0	0	45
Effetto sulla Riserva di fair value	-277	-808	-4.934	-4.934	-4.377	-4.377
Effetto sugli Utili portati a nuovo	0	0	0	-585	-585	-585
Effetto sul Patrimonio netto comprensivo del risultato	-277	-808	-5.519	-5.519	-4.962	-4.917
Effetto sulle Attività disponibili per la vendita n.c.	-277	-808	-5.519	-5.519	-4.962	-4.917

NB: La colonna 2004 riporta i dati di apertura del bilancio al 31 dicembre 2005, redatti secondo i principi contabili internazionali

I valori rettificati sono pertanto i seguenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio consolidato "restated" Gruppo Ceramiche Ricchetti					
	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ricavi delle vendite	--	281.346	282.278	270.703	240.554	194.500
EBITDA	--	26.395	19.660	26.632	5.717	12.376
EBIT	--	9.849	5.421	14.338	-6.242	3.244
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	--	172	1.128	-1.889	-342	-3.046
Risultato dell'esercizio	--	3.528	3.136	10.931	-13.549	-6.522
Riserva di fair value	5.751	11.774	12.333	5.987	-6.170	-1.280
Utili portati a nuovo	86.433	86.267	83.041	85.458	88.209	75.239
Patrimonio netto comprensivo del risultato	201.088	208.937	210.975	211.831	183.523	182.302
Attività disponibili per la vendita non correnti	23.936	29.648	29.413	23.626	12.613	14.563

NB: La colonna 2004 riporta i dati di apertura del bilancio al 31 dicembre 2005, redatti secondo i principi contabili internazionali

## INDICE

<b>NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>9</b>
<b>A. FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>9</b>
<b>B. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>10</b>
<b>C. INFORMAZIONI FINANZIARIE RILEVANTI .....</b>	<b>15</b>
<b>D. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA .....</b>	<b>19</b>
<b>E. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....</b>	<b>22</b>
<b>SEZIONE PRIMA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE .....</b>	<b>23</b>
<b>I. PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>23</b>
1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO INFORMATIVO	23
1.2. DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI .....	23
<b>II. REVISORI LEGALI DEI CONTI .....</b>	<b>24</b>
2.1. REVISORI DELL'EMITTENTE .....	24
2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE .....	24
<b>III. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....</b>	<b>25</b>
3.1. PATRIMONIO, SITUAZIONE FINANZIARIA E RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE....	25
3.2. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO .....	30
<b>IV. FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>31</b>
4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	31
4.1.1. <i>Rischi legati al deterioramento della situazione economica e finanziaria del Gruppo.....</i>	<i>31</i>
4.1.2. <i>Rischi connessi al parziale adeguamento alla disciplina della corporate governance prevista per le società         quotate .....</i>	<i>34</i>
4.1.3. <i>Rischi connessi alla mancata implementazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 .</i>	<i>35</i>
4.1.4. <i>Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia .....</i>	<i>35</i>
4.1.5. <i>Rischi connessi al cambio .....</i>	<i>36</i>
4.1.6. <i>Rischi connessi ai tassi di interesse .....</i>	<i>36</i>
4.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE .....	37
4.2.1. <i>Rischi connessi alla crisi macro-economica del settore ceramico in cui opera l'Emittente .....</i>	<i>37</i>
4.2.2. <i>Rischi connessi alla concorrenza .....</i>	<i>37</i>
4.2.3. <i>Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi prodotti.....</i>	<i>38</i>
4.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA IN OPZIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ.....	38
4.3.1 <i>Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l'offerta in assenza di autorizzazioni delle autorità         competenti .....</i>	<i>38</i>
4.3.2 <i>Rischi connessi a possibili effetti diluitivi dell'Anumento di Capitale .....</i>	<i>39</i>
4.3.3 <i>Rischi connessi ai problemi generali di liquidità, volatilità delle azioni della Società e ai problemi generali di         liquidità sui mercati.....</i>	<i>39</i>
<b>V. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>40</b>
5.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	40
5.1.1. <i>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....</i>	<i>40</i>
5.1.2. <i>Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero .....</i>	<i>40</i>
5.1.3. <i>Data di costituzione e durata dell'Emittente.....</i>	<i>40</i>

5.1.4.	Ulteriori informazioni relative all'Emittente .....	40
5.1.5.	Eventi significativi nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....	40
5.2.	INVESTIMENTI .....	42
5.2.1.	Principali investimenti effettuati dall'Emittente .....	42
5.2.2.	Principali investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione .....	43
5.2.3.	Principali investimenti futuri programmati dall'Emittente .....	43
<b>VI.</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>44</b>
6.1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	44
6.1.1.	I fattori chiave.....	44
6.1.2.	Descrizione dell'attività e dei prodotti dell'Emittente.....	44
6.1.3.	Nuovi prodotti e/o servizi introdotti .....	46
6.1.4.	Programmi futuri e strategie .....	47
6.2.	PRINCIPALI MERCATI .....	48
6.3.	EVENTI ECCEZIONALI .....	50
6.4.	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI, LICENZE, CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE .....	50
6.5.	DICHIARAZIONI DI PREMINENZA.....	50
<b>VII.</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>51</b>
7.1.	GRUPPO DI APPARTENENZA .....	51
7.2.	ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE .....	51
<b>VIII.</b>	<b>IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI.....</b>	<b>53</b>
8.1.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	53
8.2.	PROBLEMI DI NATURA AMBIENTALE .....	57
<b>IX.</b>	<b>RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA.....</b>	<b>58</b>
9.1.	SITUAZIONE FINANZIARIA.....	58
9.1.1.	Analisi dell'andamento economico dell'Emittente .....	58
9.1.2.	Analisi dell'andamento patrimoniale dell'Emittente .....	66
9.2.	VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI RICAVI DELL'EMITTENTE.....	70
9.3.	ULTERIORI FATTORI CON RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE .....	70
<b>X.</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>71</b>
10.1.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE A BREVE E LUNGO TERMINE.....	71
10.2.	INDICAZIONE DELLE FONTI, DEGLI IMPORTI E DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI CASSA DELL'EMITTENTE .....	76
10.3.	FABBISOGNO FINANZIARIO E STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DELL'EMITTENTE .....	77
10.4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE FONTI PREVISTE DEI FINANZIAMENTI PER ADEMPIERE AGLI IMPEGNI PER INVESTIMENTI .....	78
<b>XI.</b>	<b>RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE.....</b>	<b>79</b>
11.1.	RICERCA E SVILUPPO .....	79
11.2.	BREVETTI, MARCHI E LICENZE DI UTILIZZO DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE .....	79
<b>(*)</b>	<b>ALLA SCADENZA, L'EMITTENTE PROVVEDERÀ A RINNOVARE IL MARCHIO RICCHETTI – USA PER UN ULTERIORE PERIODO DI DIECI ANNI E QUINDI SINO AL 4 DICEMBRE 2020.....</b>	<b>80</b>
	<b>L'EMITTENTE NON È INVECE TITOLARE DI NESSUN BREVETTO DI INVENZIONE, NÉ DI LICENZE D'USO SU MARCHI, BREVETTI O ALTRI DIRITTI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE. ....</b>	<b>80</b>
<b>XII.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....</b>	<b>81</b>

12.1.	TENDENZE SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE .....	81
12.2.	FATTORI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE .....	82
<b>XIII.</b>	<b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....</b>	<b>83</b>
<b>XIV.</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....</b>	<b>84</b>
14.1.	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI.....	84
14.1.1.	<i>Consiglio di Amministrazione</i> .....	84
14.1.2.	<i>Collegio Sindacale</i> .....	89
14.1.3.	<i>Alti Dirigenti</i> .....	95
14.1.4.	<i>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili</i> .....	96
14.2.	INDICAZIONE DI EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE DEI MEMBRI DEGLI ORGANI SOCIALI	96
<b>XV.</b>	<b>REMUNERAZIONE E BENEFICI .....</b>	<b>98</b>
15.1.	REMUNERAZIONI E BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE ED AI MANAGER CHIAVE PER I SERVIZI RESI IN QUALSIASI VESTE .....	98
15.2.	AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI DALL'EMITTENTE O DA SUE SOCIETÀ CONTROLLATE PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI.....	99
<b>XVI.</b>	<b>FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>100</b>
16.1.	DURATA DELLA CARICA.....	100
16.2.	CONTRATTI DI LAVORO SOTTOSCRITTI CON GLI ESPONENTI AZIENDALI CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO .....	100
16.3.	COMITATI INTERNI.....	100
16.4.	DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO	101
<b>XVII.</b>	<b>DIPENDENTI .....</b>	<b>104</b>
17.1.	DIPENDENTI .....	104
17.2.	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI STOCK OPTION.....	105
17.3.	ALTRI ACCORDI AVENTI AD OGGETTO LA PARTECIPAZIONE DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE .....	105
<b>XVIII.</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>106</b>
18.1.	ELENCO PRINCIPALI AZIONISTI .....	106
18.2.	PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI.....	106
18.3.	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE .....	106
18.4.	ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO.....	107
<b>XIX.</b>	<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>108</b>
19.1.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE INFRAGRUPPO.....	108
19.2.	RAPPORTI CON IL SOCIO DI RIFERIMENTO FINCISA .....	115
<b>XX.</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....</b>	<b>117</b>
20.1.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....	117
20.1.1.	<i>Bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008, 2007 e Resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009.....</i>	<i>118</i>

	<i>Al fine di rendere più agevole l'informativa, si riportano gli schemi di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2009, 2008, 2007 nonché al 31 marzo 2010 e 2009 così come riportati nei bilanci consolidati e nei resoconti intermedi di gestione. ....</i>	<i>118</i>
20.2.	INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA .....	123
20.3.	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	123
20.4.	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	123
20.5.	POLITICA DEI DIVIDENDI .....	123
20.6.	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	124
20.7.	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	125
<b>XXI.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULL'EMITTENTE .....</b>	<b>126</b>
21.1.	CAPITALE AZIONARIO.....	126
21.1.1.	<i>Capitale emesso .....</i>	<i>126</i>
21.1.2.	<i>Azioni non rappresentative del capitale.....</i>	<i>126</i>
21.1.3.	<i>Azioni proprie .....</i>	<i>126</i>
21.1.4.	<i>Obbligazioni convertibili, scambiabili o cum warrant.....</i>	<i>126</i>
21.1.5.	<i>Ulteriori diritti/obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente.....</i>	<i>127</i>
21.1.6.	<i>Ulteriori informazioni relative al capitale sociale di società del Gruppo dell'Emittente.....</i>	<i>127</i>
21.1.7.	<i>Evoluzione del capitale sociale .....</i>	<i>127</i>
21.2.	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....	127
21.2.1.	<i>Oggetto sociale.....</i>	<i>127</i>
21.2.2.	<i>Sintesi delle disposizioni statutarie relative agli organi sociali.....</i>	<i>128</i>
21.2.3.	<i>Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente.....</i>	<i>130</i>
21.2.4.	<i>Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni.....</i>	<i>131</i>
21.2.5.	<i>Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.....</i>	<i>131</i>
21.2.6.	<i>Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente .....</i>	<i>131</i>
21.2.7.	<i>Ulteriori disposizioni statutarie relative ai possessori di ciascuna categoria di azioni .....</i>	<i>131</i>
21.2.8.	<i>Modifiche statutarie.....</i>	<i>131</i>
<b>XXII.</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI .....</b>	<b>132</b>
22.1	CONTRATTO DI MUTUO FONDIARIO STIPULATO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A. DEL 17 SETTEMBRE 2009 .....	132
22.2.	CONTRATTI DI MUTUO IPOTECARIO STIPULATI CON LA BANCA POPOLARE DI VERONA IN DATA 23 DICEMBRE 2009.....	132
22.3.	NEGOZIAZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE IN POOL (MPS BANCA ARRANGER) .....	133
22.4.	RAPPORTI DI FINANZIAMENTO CON IL SOCIO FINCISA.....	133
<b>XXIII.</b>	<b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....</b>	<b>134</b>
23.1.	INFORMAZIONI, PARERI E RELAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	134
23.2.	DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE INFORMAZIONI, PARERI E RELAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	134
<b>XXIV.</b>	<b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....</b>	<b>135</b>
<b>XXV.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DELL'EMITTENTE .....</b>	<b>136</b>
	<b>SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>	<b>137</b>
<b>I.</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>137</b>
1.1.	DATI RELATIVI ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO .....	137
1.2.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	137
<b>II.</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>138</b>

<b>III.</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>139</b>
3.1.	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO.....	139
3.2.	FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO.....	139
3.3.	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE.....	141
3.4.	RAGIONI DELL'OFFERTA .....	141
<b>IV.</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>142</b>
4.1.	CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI E/O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE.....	142
4.2.	LEGISLAZIONE AI SENSI DELLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	142
4.3.	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	142
4.4.	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	142
4.5.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI ATTRIBUITI AI POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	142
4.6.	INDICAZIONE DELLA DELIBERA IN VIRTÙ DELLA QUALE LE NUOVE AZIONI SONO STATE EMESSE .....	144
4.7.	DATA DI EMISSIONE .....	144
4.8.	LIMITAZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO/AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE.....	145
4.9.	OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO.....	145
4.10.	PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO PROMOSSE SU AZIONI DELL'EMITTENTE.....	145
4.11.	REGIME FISCALE.....	145
<b>V.</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA GLOBALE.....</b>	<b>155</b>
5.1.	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA GLOBALE, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA GLOBALE .....	155
5.1.1	<i>Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.....</i>	<i>155</i>
5.1.2	<i>Ammontare totale dell'Offerta.....</i>	<i>155</i>
5.1.3	<i>Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle modalità di sottoscrizione.....</i>	<i>155</i>
5.1.4	<i>Possibilità di revoca e sospensione dell'Offerta.....</i>	<i>156</i>
5.1.5	<i>Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso .....</i>	<i>156</i>
5.1.6	<i>Ammontare massimo e/o minimo delle sottoscrizioni .....</i>	<i>156</i>
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE.....	157
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	159
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE .....	160
<b>VI.</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE ..</b>	<b>161</b>
6.1.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE .....	161
6.2.	MERCATI SU CUI SONO AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DELLA STESSA CATEGORIA DI QUELLI OGGETTO DELL'OFFERTA GLOBALE .....	161
6.3.	ALTRE OPERAZIONI.....	161
6.4.	INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO .....	161
6.5.	STABILIZZAZIONE .....	161
<b>VII.</b>	<b>POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....</b>	<b>162</b>
<b>VIII.</b>	<b>SPESE LEGATE ALL'OFFERTA GLOBALE.....</b>	<b>163</b>
8.1.	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DEL RICAVATO NETTO.....	163
<b>IX.</b>	<b>DILUIZIONE.....</b>	<b>164</b>
9.1.	EFFETTI DILUITIVI.....	164
<b>X.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>165</b>
10.1.	CONSULENTI LEGATI ALL'ACQUISIZIONE .....	165
10.2.	INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	165

10.3.	PARERI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	165
10.4.	INFORMAZIONI PROVENENTI DA TERZI .....	165
<b>APPENDICE .....</b>		<b>166</b>
	RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 E RIAPPROVATO IN DATA 11 GIUGNO 2010, RILASCIATA DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE IN DATA 14 GIUGNO 2010.....	166

## DEFINIZIONI

I termini indicati con la lettera iniziale maiuscola hanno il significato loro attribuito qui di seguito. Rimane inteso che il maschile ricomprende il femminile e il singolare ricomprende il plurale, e viceversa.

<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 11 dicembre 2009.
<b>Assemblea Straordinaria</b>	L'assemblea straordinaria dei soci di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. tenutasi in data 11 dicembre 2009.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G. B. Martini n. 3.
<b>Data del Prospetto Informativo</b>	La data di pubblicazione del Prospetto Informativo.
<b>Direttiva 2003/71/CE</b>	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari.
<b>Emittente o Ceramiche Ricchetti o Società</b>	La Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. con sede legale in Modena Strada delle Fornaci 20, iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 00327740379.
<b>Fincisa</b>	Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci 20, c.f. e p.iva 00162150361.
<b>Gruppo/Gruppo Ricchetti</b>	Collettivamente l'Emittente e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
<b>IFRS</b>	I principi contabili internazionali IFRS ( <i>International Financial Reporting Standards</i> )/IAS ( <i>International Accounting Standards</i> ) – emanati dallo IASB ( <i>International Accounting Standards Board</i> ) ed omologati dalla Commissione Europea in forza della procedura stabilita dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 – e le interpretazioni contenute nei documenti dell'IFRIC ( <i>International Financial Reporting Committee</i> ).
<b>Istruzioni di Borsa</b>	Le Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
<b>Mercato MTA</b>	Il Mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, via Mantegna n. 6.
<b>Nuove Azioni</b>	Le n. 28.461.078 azioni ordinarie Ceramiche Ricchetti di nuova

	emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale.
<b>Offerta</b>	L’offerta in opzione di n. 28.461.078 Nuove Azioni riservata ai titolari dei Diritti di Opzione.
<b>Offerta n Borsa</b>	L’offerta sul mercato regolamentato dei Diritti di Opzione non esercitati nel Periodo di Offerta, ai sensi dell’art. 2441, comma 3, del Codice Civile.
<b>Parti Correlate</b>	I soggetti correlati quali definiti dal principio 24 degli <i>International Accounting Standards</i> .
<b>Prospetto Informativo o Prospetto</b>	Il presente prospetto informativo relativo all’ammissione alle negoziazioni sul Mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana di n. 28.461.078 azioni ordinarie di Ceramiche Ricchetti emesse nell’ambito dell’Aumento di Capitale.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
<b>Società di Revisione o Mazars</b>	Mazars S.p.A. iscritta all’Albo speciale Consob, con sede Bologna, via Rizzoli 1/2, società di revisione incaricata dall’Assemblea degli azionisti del 4 maggio 2007 sino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.
<b>Statuto</b>	Lo Statuto dell’Emittente vigente alla Data del Prospetto Informativo.
<b>TUF</b>	Il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazioni e finanziaria, adottato con D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche e integrazioni.
<b>TUIR</b>	Il Testo Unico delle disposizioni in materia di imposte sui redditi adottato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

## NOTA DI SINTESI

### Avvertenze

La presente nota di sintesi (“**Nota di Sintesi**”), redatta ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della Direttiva 2003/71/CE, riporta sinteticamente le caratteristiche essenziali ed i rischi relativi all’Emittente, al suo settore di attività e agli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella Nota di Sintesi congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

In particolare, si avverte espressamente che:

- (a) la Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto Informativo;
- (b) qualsiasi decisione di investire nelle azioni dell’Emittente dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto Informativo completo;
- (c) qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento;
- (d) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.

I termini riportati con la lettera maiuscola sono definiti nell’apposita sezione Definizioni del Prospetto Informativo. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

### A. FATTORI DI RISCHIO

L’Offerta descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi: (i) all’Emittente e al Gruppo ad essa facente capo, (ii) al settore di attività in cui gli stessi operano e (iii) agli strumenti finanziari offerti, descritti nella Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto Informativo, i cui titoli vengono di seguito riportati. I Fattori di Rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

\*\*\*

#### **A.1. RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE**

- Rischi legati al deterioramento della situazione economica e finanziaria del Gruppo
- Rischi connessi al parziale adeguamento alla disciplina della *corporate governance* prevista per le società quotate
- Rischi connessi alla mancata implementazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01
- Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia
- Rischi connessi alla cambio
- Rischi connessi ai tassi di interesse

#### **A.2. RISCHI CONNESSI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE**

- Rischi connessi alla crisi macro-economica del settore ceramico in cui opera l'Emittente
- Rischi connessi alla concorrenza
- Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi prodotti

#### **A.3. RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE**

- Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l'offerta in assenza di autorizzazioni delle autorità competenti
- Rischi connessi a possibili effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale
- Rischi connessi ai problemi generali di liquidità, volatilità delle azioni della Società e ai problemi generali di liquidità sui mercati

\*\*\*

### **B. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

#### COSTITUZIONE E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

L'Emittente è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana. L'Emittente ha sede legale in Modena, Strada delle Fornaci 20 e uffici amministrativi in S. Antonino di Casalgrande (RE), Via Statale 118/m. E' iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 00327740379.

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 55.692.690,56, suddiviso in n. 53.550.664 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Alla Data del Prospetto Informativo, i soci che detengono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 2% dell'Emittente sono riportati nella tabella seguente:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % CAPITALE SOCIALE
EREDITÀ OSCAR ZANNONI	FINCISA S.P.A.	55,274
	CERAMICHE INDUSTRIALI DI SASSUOLO E FIORANO S.P.A.	6,662
	<b>TOTALE</b>	<b>61,936</b>
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	4,532(*)
	MERCATO	33,532
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

(\*) Dato aggiornato al 30 aprile 2010 sulla base delle risultanze del libro soci dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è soggetta al controllo di diritto, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da parte dell'Eredità Oscar Zannoni la quale, attraverso le controllate Fincisa S.p.A. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., detiene indirettamente una partecipazione al capitale dell'emittente pari al 61,936%.

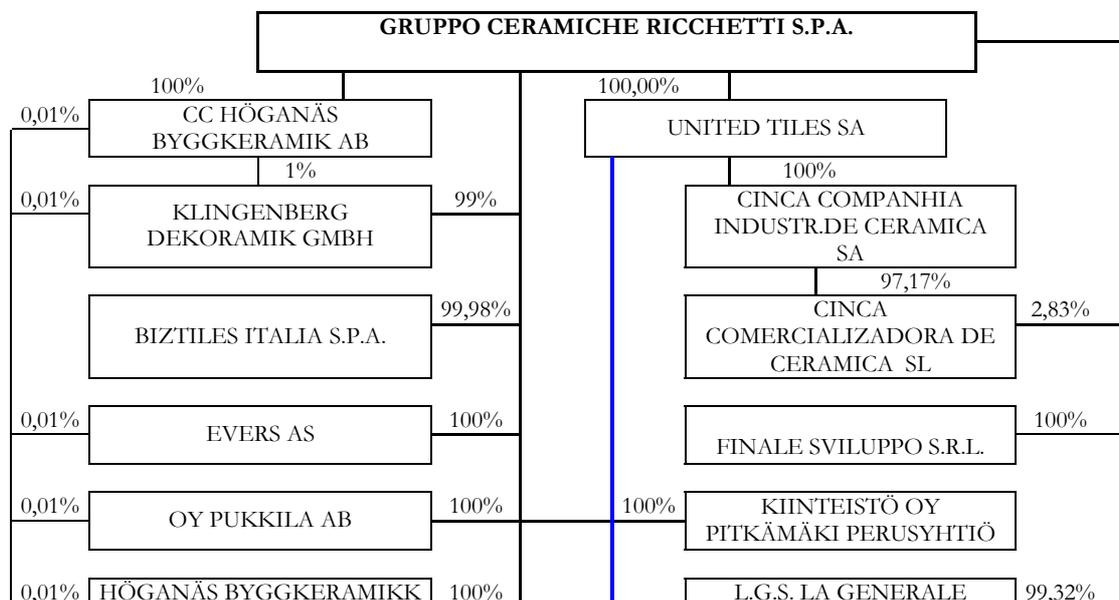
Si precisa che l'Eredità Oscar Zannoni, costituita alla data del prematuro decesso del Cav. Oscar Zannoni intervenuta il 23 settembre 2009, è riconducibile alla moglie, signora Loredana Panzani, nonché ai figli dello stesso, signori Anna e Andrea Zannoni. Si precisa altresì che, alla Data del Prospetto Informativo, la successione del Cav. Oscar Zannoni non si è ancora chiusa.

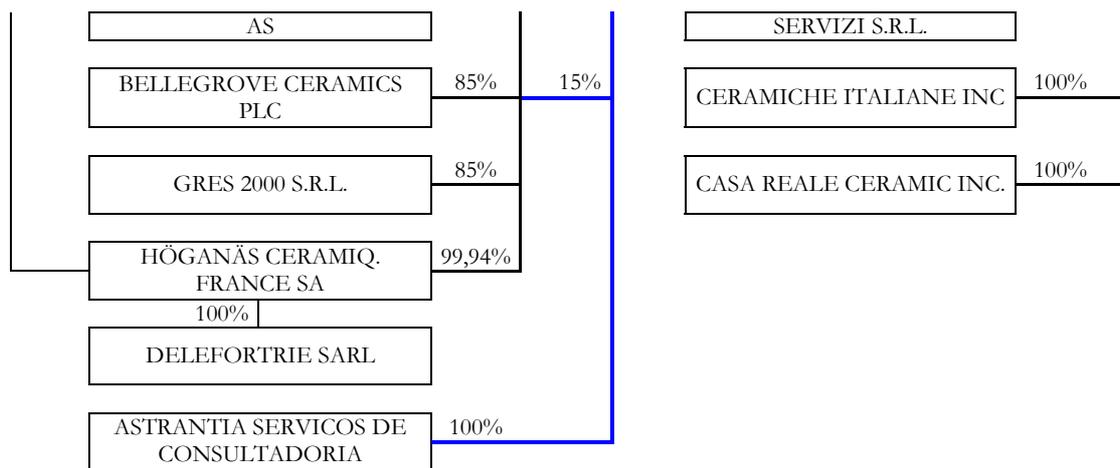
Alla Data del Prospetto Informativo, Fincisa esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli V e XVIII del Prospetto Informativo.

#### DESCRIZIONE E STRUTTURA DEL GRUPPO

Di seguito si riporta l'organigramma che il Gruppo alla Data del Prospetto Informativo:





Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII del Prospetto Informativo.

#### PRINCIPALI ATTIVITÀ

Il Gruppo Ricchetti opera dal 1968 nel settore dell'industria ceramica per la produzione e commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Dal punto di vista del prodotto, il Gruppo Ricchetti ha sviluppato la tipologia del porcellanato nelle sue configurazioni naturale e smaltato che sono trainanti nella crescita dell'intero settore.

Il Gruppo è altresì produttore di grès porcellanato e ha indirizzato gli investimenti tecnologici in Italia e all'estero allo sviluppo di tale tipologia di prodotto in tutte le sue variabili di formato, estetiche e di resistenza all'usura, richieste dal mercato con l'inserimento di grandi formati. Tutti i marchi italiani ed esteri possono quindi sviluppare, nell'autonomia operativa che viene loro riconfermata, una gamma di prodotto completa e competitiva rispetto ai maggiori concorrenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

#### *Prospettive, tendenze e programmi futuri*

Il repentino mutamento del quadro macroeconomico e la crisi finanziaria internazionale che ha coinvolto, a partire dal 1° semestre 2009, anche il settore ceramico e delle piastrelle, ha avuto un effetto negativo anche sui recenti risultati del Gruppo Ricchetti.

Infatti, nel corso del 2009, il Gruppo Ricchetti ha subito una riduzione del fatturato realizzato al 31 dicembre 2009 pari a circa il 19,1% rispetto al 31 dicembre 2008 a parità di linee di *business*. A parità di cambio (la corona svedese e la sterlina hanno perso oltre il 10%) il decremento percentuale passa dal 19,1 per cento al 17,5 per cento. Tale riduzione di fatturato inciderà anche sui margini operativi stimati per l'esercizio in corso.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria si segnala che sono in corso negoziazioni tra l'Emittente e alcuni istituti bancari con il coordinamento della banca *arranger* a MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. per la concessione di un finanziamento chirografario per un importo complessivo sino a Euro 40 milioni richiesto per far fronte alle esigenze finanziarie aziendali con particolare riguardo alla necessità di rimodulazione dell'indebitamento finanziario

in scadenza entro il 31 dicembre 2010. Si precisa che tale rimodulazione dell'indebitamento non determinerà un peggioramento della posizione finanziaria netta della Società (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22.3 del Prospetto Informativo).

Nell'ambito dei programmi e delle strategie poste in essere dall'Emittente per far fronte alla difficile congiuntura economica mondiale che, di recente, ha interessato anche il settore ceramico e della piastrella, la Società ha riposto particolare attenzione all'attività di ricerca e sviluppo mediante la progettazione di modifiche, evoluzioni e innovazioni che riguardano la composizione delle polveri costituenti la massa delle piastrelle (soprattutto per il grés porcellanato), gli smalti, le serigrafie e diversificate applicazioni superficiali (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI del Prospetto Informativo).

Inoltre, con riferimento al mercato italiano, l'Emittente ha in programma di attuare una politica difensiva mediante:

- destoccaggio dei magazzini: per creare maggiore liquidità da utilizzare in nuovi investimenti da destinare agli stabilimenti produttivi di Maranello.
- Flessibilità degli stabilimenti: al fine di massimizzare il rendimento della forza lavoro.
- Investimenti in nuove tecnologie: digitalizzazione delle procedure produttive così da migliorare la produttività, implementando altresì l'offerta di nuovi prodotti. Sviluppo di nuove tecniche quali, ad esempio, la serigrafia digitale e colorazione in massa delle materie prime.
- Rafforzamento dei marchi storici (Ricchetti, Cisa e Cerdisa): mediante investimenti nella sala mostre e esposizioni e nella rete commerciale dei rivenditori.

Quanto invece al mercato Estero, l'Emittente ha in programma di attuare una politica di rafforzamento della rete vendita mediante le seguenti strategie:

- Scandinavia: consolidamento dei negozi e punti vendita monomarca, al fine di migliorare la presenza e la penetrazione della rete vendita delle consociate estere che, alla Data del Prospetto Informativo, detengono già una quota di circa il 20% del mercato.
- Regno Unito: espansione attraverso apertura di ulteriori punti vendita gestiti direttamente dall'Emittente.
- Portogallo e Germania: consolidamento della presenza nei mercati internazionali e, per il mercato tedesco, rafforzamento di nicchie di mercato tecniche e specializzate nelle pavimentazioni industriali e commerciali

Per maggiori informazioni sulle tendenze e sui programmi futuri si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli VI, XI e XII del Prospetto Informativo.

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2010, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2011. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 10 maggio 2010 ha nominato il dott. Alfonso Panzani Presidente e Amministratore Delegato della Società.

I membri del consiglio di amministrazione della Società sono indicati nella seguente tabella:

Nome e Cognome	Carica
Alfonso Panzani	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato
Anna Zannoni	Amministratore
Andrea Zannoni	Amministratore
Davide De Marchi	Amministratore
Franco Vantaggi	Amministratore indipendente

#### Collegio Sindacale

Il collegio sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 30 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I componenti del collegio sindacale sono indicati nella seguente tabella:

Nome e Cognome	Carica
Giovanni Zanasi	Sindaco effettivo e Presidente del collegio sindacale
Claudio Semeghini	Sindaco effettivo
Gianluca Riccardi	Sindaco effettivo
Daniele Serra	Sindaco supplente
Francesca Pagliani	Sindaco supplente

#### Revisori Contabili

La società di revisione incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato e di revisione limitata delle relazioni semestrali consolidate della Società sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e dello svolgimento delle attività di controllo contabile di cui agli articoli 155 e ss. del TUF in relazione a tali esercizi è Mazars.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV del Prospetto Informativo.

#### Operazioni con parti correlate

Ceramiche Ricchetti intrattiene con le società dalla stessa controllate rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni ritenute di mercato e pertanto senza riflessi negativi sul risultato economico netto dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente intrattiene rapporti finanziari con la società controllante Fincisa che, alla Data del Prospetto Informativo, risulta aver concesso all'Emittente finanziamenti di natura chirografaria per complessivi Euro 6 milioni di cui Euro 3 milioni convertiti in conto futuro aumento di capitale a servizio del buon esito dell'Offerta.

Si segnala infine che, ad eccezione dei rapporti commerciali tra l'Emittente e la società Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.A. (il cui socio di riferimento risulta essere il dott. Alfonso Panzani, amministratore delegato della Società), nonché ai rapporti professionali con lo Studio Commercialisti Modena, Rossini, Orienti, Baraldi & Partners di Modena (di cui risulta essere socio il dott. Gianluca Riccardi, Sindaco effettivo dell'Emittente e il dott. Daniele Serra, sindaco supplente dell'Emittente), alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono operazioni con parti correlate riconducibili alla categoria Amministratori, Sindaci e Dirigenti. Con riferimento ai citati rapporti professionali tra l'Emittente e lo Studio Commercialisti Modena, Rossini, Orienti, Baraldi & Partners, si precisa che il Sindaco effettivo, dott. Gianluca Riccardi e il Sindaco supplente dott. Daniele Serra non svolgono attività professionale in favore della Società, né sono legati a quest'ultima, a società dalla stessa controllate, ovvero ad amministratori dell'Emittente e delle società del Gruppo e/o ai relativi parenti e affini entro il quarto grado, da rapporti patrimoniali né di qualsivoglia altra natura, tale da comprometterne i requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 del Testo Unico della Finanza.

(Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIX del Prospetto Informativo).

\*\*\*

## C. INFORMAZIONI FINANZIARIE RILEVANTI

Di seguito si riporta una sintesi delle informazioni finanziarie selezionate dal bilancio consolidato dell'Emittente, redatti in conformità agli IFRS, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009, nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 2009.

In particolare, le informazioni finanziarie selezionate ed incluse nel presente paragrafo sono state desunte e/o calcolate dai seguenti documenti:

- resoconto intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS, approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 e non assoggettato a revisione contabile, che tiene conto delle rettifiche apportate a seguito dell'applicazione dello IAS 8 per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita anche con riferimento al resoconto intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009;
- bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS - che tiene conto delle rettifiche apportate a seguito dell'applicazione dello IAS 8 per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita anche con riferimento ai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 - ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 14 giugno 2010.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli III, IX, X e XX della presente Sezione Prima del Prospetto Informativo.

**Dati economici consolidati**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Ricavi delle vendite	48.524	49.920	194.500	240.554	270.703
- di cui verso entità correlate	-	3.309	3.920	6.712	7.433
Altri ricavi	648	807	3.976	4.214	5.968
- di cui verso entità correlate	16	15	67	67	26
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	-4.373	7.492	2.398	3.429	11.447
<b>Valore della produzione</b>	<b>44.799</b>	<b>58.219</b>	<b>200.874</b>	<b>248.198</b>	<b>288.118</b>
Costi per acquisti	-13.381	-19.150	-58.467	-73.312	-85.379
- di cui verso entità correlate	-199	-27	-789	-278	-630
Costi per servizi	-15.171	-17.248	-63.294	-88.556	-91.220
- di cui verso entità correlate	-571	-471	-2.356	-2.201	-1.831
Costo del personale	-14.434	-17.534	-62.057	-75.991	-80.663
Altri costi	-583	-628	-4.679	-4.621	-4.224
- di cui verso entità correlate	-	-3	-	-	8
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.230</b>	<b>3.659</b>	<b>12.376</b>	<b>5.717</b>	<b>26.632</b>
Ammortamenti	-1.843	-2.375	-9.132	-11.959	-12.294
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-613</b>	<b>1.284</b>	<b>3.244</b>	<b>-6.242</b>	<b>14.338</b>
Proventi e Oneri finanziari - Net	-1.021	-1.773	-4.108	-6.249	-2.807
- di cui verso entità correlate	-121	-80	-370	-299	1.749
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-3.046	-342	-1.889
- di cui verso entità correlate	-	-	58	-342	-1.889
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-1.634</b>	<b>-489</b>	<b>-3.909</b>	<b>-12.834</b>	<b>9.642</b>
Imposte dell'esercizio	-1.095	-807	-2.777	-750	1.259
Risultato di pertinenza dei terzi	14	1	164	35	30
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-2.715</b>	<b>-1.295</b>	<b>-6.522</b>	<b>-13.549</b>	<b>10.931</b>
<i>EPS (espresso in euro)</i>					
Risultato per azione base	-0,052	-0,025	-0,124	-0,258	0,208
Risultato diluito per azione	-0,052	-0,025	-0,124	-0,258	0,208

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
<i>Attività (in migliaia di euro)</i>					
Immobilizzazioni materiali	166.897	172.699	168.034	174.649	184.459
Avviamento	5.112	4.933	5.021	4.943	5.181
Attività immateriali	282	338	232	325	333
Partecipazioni in società collegate	6.741	6.687	6.741	6.687	7.029
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.036	11.469	14.563	12.613	23.626
- di cui verso entità correlate	581	581	581	581	1.181
Altre attività finanziarie	954	953	954	953	1.135
Crediti verso altri	1.016	1.119	1.067	1.207	1.083
Crediti finanziari	100	249	137	200	300
- di cui verso entità correlate	-	-	-	-	-
Crediti per imposte anticipate	1.119	1.376	1.112	1.393	958
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>196.257</b>	<b>199.823</b>	<b>197.862</b>	<b>202.970</b>	<b>224.104</b>
Crediti commerciali	48.323	48.099	41.023	41.877	54.631
- di cui verso entità correlate	4	2.899	63	-	742
Rimanenze di magazzino	162.538	171.919	167.294	168.811	165.221
Altri crediti	6.288	6.555	5.490	6.212	5.061
- di cui verso entità correlate	309	414	260	428	416
Crediti per imposte anticipate	5.452	6.012	5.923	5.993	5.599
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.369	1.201	1.460	2.900	5.808
- di cui verso entità correlate	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	31	-	32	34	48
- di cui verso entità correlate	31	-	32	34	48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.368	3.099	3.493	4.096	8.053
<b>Totale attività correnti</b>	<b>227.369</b>	<b>236.885</b>	<b>224.714</b>	<b>229.923</b>	<b>244.421</b>
<b>Totale attività</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>al 31 marzo 2010</b>	<b>al 31 marzo 2009</b>	<b>al 31 dicembre 2009</b>	<b>al 31 dicembre 2008</b>	<b>al 31 dicembre 2007</b>
<i>Passività e Netto (in migliaia di euro)</i>					
Finanziamenti	48.114	43.268	46.174	40.349	42.123
Imposte differite passive	36.291	36.897	36.352	36.923	38.783
Fondi Tfr e di quiescenza	17.297	18.350	18.019	18.448	20.492
Fondi per rischi ed oneri	946	686	946	872	1.050
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>102.648</b>	<b>99.201</b>	<b>101.491</b>	<b>96.593</b>	<b>102.448</b>
Finanziamenti	90.438	100.448	90.310	94.936	81.544
- di cui verso entità correlate	15.750	7.250	14.750	7.000	7.150
Debiti commerciali	31.264	35.727	33.484	39.989	51.176
- di cui verso entità correlate	2.008	711	1.271	280	273
Altri debiti	15.038	16.523	11.515	14.733	16.354
- di cui verso entità correlate	-	-	-	-	-
Debiti tributari	4.984	4.037	3.473	3.119	5.172
<b>Totale passività correnti</b>	<b>141.724</b>	<b>156.735</b>	<b>138.782</b>	<b>152.777</b>	<b>154.246</b>
<b>Totale passività</b>	<b>244.372</b>	<b>255.936</b>	<b>240.274</b>	<b>249.370</b>	<b>256.694</b>
Capitale sociale	54.813	54.630	54.813	54.666	54.732
Fondo sovrapprezzo azioni	38.787	38.851	38.787	38.837	38.856
Altre riserve	21.539	21.164	21.386	21.493	15.833
Riserva di fair value	-1.882	-7.826	-1.280	-6.170	5.987
Utile a nuovo	68.847	75.213	75.239	88.209	85.458
Quota di spettanza dei terzi	-135	36	-121	37	34
Utile d'esercizio	-2.715	-1.295	-6.522	-13.549	10.931
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>179.254</b>	<b>180.773</b>	<b>182.302</b>	<b>183.523</b>	<b>211.831</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

**Dati finanziari consolidati e flussi di cassa**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>31/03/2010</b>	<b>31/03/2009</b>	<b>2009</b>	<b>2.008</b>	<b>2.007</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>					
<b>1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>	<b>12.592</b>
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Risultato del periodo prima delle imposte	-1.634	-489	-3.909	-12.834	9.642
Ammortamenti immateriali	50	34	114	174	163
Ammortamenti materiali	1.794	2.341	9.018	11.786	12.131
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	-722	-98	-429	-2.044	-5.284
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	0	-186	74	-180	118
Oneri finanziari netti (+)	1.020	1.773	4.108	6.250	4.696
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	-8.048	-6.477	1.725	11.478	11.404
- di cui verso entità correlate	10	-3.242	105	-410	-574
Attività disponibili per la vendita	618	2.842	-510	13.921	8.102
- di cui verso entità correlate	-	-	-	600	-600
Decremento (incremento) rimanenze	4.756	-3.107	1.518	-3.590	-11.470
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	1.303	-2.471	-9.722	-12.809	2.834
- di cui verso entità correlate	737	431	991	7	-282
Variazione di imposte anticipate e differite	403	-29	-230	-2.688	-7.036
Imposte sul reddito corrisposte	415	111	-2.423	-2.801	584
<b>Totale</b>	<b>-44</b>	<b>-5.756</b>	<b>-667</b>	<b>6.662</b>	<b>25.884</b>
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>					
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	-191	-37	-99	72	-179
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	-657	-391	-2.403	-1.976	-1.750
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	-	-	-55	525	753
<b>Totale</b>	<b>-848</b>	<b>-428</b>	<b>-2.558</b>	<b>-1.379</b>	<b>-1.176</b>
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>					
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	-319	-1.454	5.465	-14.724	-10.044
Incassi (rimborso) debiti finanziari	3.366	5.611	-717	6.994	-20.495
- di cui verso entità correlate	1.000	250	7.750	-150	-3.100
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	38	-16	65	114	1.385
- di cui verso entità correlate	1	34	2	14	-10
Proventi finanziari netti	-1.020	-1.773	-4.108	-6.250	-4.696
<b>TOTALE</b>	<b>2.065</b>	<b>2.368</b>	<b>705</b>	<b>-13.865</b>	<b>-33.850</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>1.173</b>	<b>-3.816</b>	<b>-2.520</b>	<b>-8.581</b>	<b>-9.141</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>-6.477</b>	<b>-8.946</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE	31-mar-10	31-mar-09	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07
Depositi bancari e postali	2.988	2.914	3.320	3.954	7.901
Cassa	380	185	173	142	152
Utilizzo di S.B.F. – salvo buon fine	(9.845)	(12.045)	(11.142)	(9.226)	(4.602)
<b>TOTALE</b>	<b>(6.477)</b>	<b>(8.946)</b>	<b>(7.650)</b>	<b>(5.130)</b>	<b>3.451</b>

### Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di euro)	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	15.405	12.670	16.023	15.513	29.434
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	3.368	3.099	3.493	4.096	8.053
Crediti finanziari (+)	31	-	32	34	48
Finanziamenti (-)	-138.552	-143.716	-136.484	-135.286	-123.667
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>-119.748</b>	<b>-127.947</b>	<b>-116.936</b>	<b>-115.643</b>	<b>-86.132</b>

\*\*\*

## D. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

### CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

Le Nuove Azioni oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 11 dicembre 2009 che ha deliberato, *inter alia*, di:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di euro 8.000.000 (ottomilioni), mediante emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ.;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., l'Aumento di Capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 agosto 2010 con la precisazione che, se la data ultima di regolamento delle operazioni relative all'offerta interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'Aumento di Capitale;
- di stabilire che (i) il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà pari al prezzo teorico ex diritto o "Theoretical ex Right Price" o TERP delle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti s.p.a., scontato in misura compresa tra il 15 e il 25 per cento. Al riguardo, il TERP sarà calcolato sulla base del minore tra (a) la media semplice dei prezzi unitari ufficiali del titolo rilevati nei sei mesi immediatamente antecedenti la determinazione del prezzo di offerta e (b) la media aritmetica dei prezzi unitari del titolo rilevati nel periodo di dieci giorni di Borsa aperta immediatamente antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione; (ii) in ogni caso il prezzo di emissione non potrà essere inferiore alla "parità contabile implicita" delle azioni di nuova emissione arrotondato per eccesso al secondo decimale; (iii) il rapporto di spettanza in opzione resta definitivamente stabilito in esito all'individuazione del numero di azioni da emettere, apprestando in ogni caso la società tutte le misure intese a consentire a ciascun azionista l'esercizio dei diritti derivanti dall'operazione di aumento di capitale.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 e 5 del Prospetto Informativo.

#### DESTINATARI E MODALITÀ DI ADESIONE

Le Nuove Azioni oggetto dell'Offerta saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia sulla base del Prospetto Informativo. Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o in qualsiasi altro paese estero nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (collettivamente, gli "Altri Paesi"). L'Offerta non è promossa e non sarà promossa negli Altri Paesi, né ai soggetti ivi residenti. Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Altri Paesi in assenza di specifica registrazione o esenzione dalla registrazione in conformità alla disposizioni di legge ivi applicabili.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di appositi moduli, appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati.

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data di deposito presso il Registro delle Imprese di Modena del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ..

In data 24 giugno 2010 il socio di maggioranza Fincisa ha deliberato e comunicato all'Emittente di (i) convertire in conto futuro aumento di capitale a servizio del buon esito dell'Offerta una parte, pari a Euro 3 milioni, dei crediti vantati in forza di contratti di finanziamento concessi all'Emittente nonché (ii) impegnarsi a versare, per contanti e sempre in conto futuro aumento di capitale, un ulteriore importo complessivo di Euro 3 milioni, al fine di sottoscrivere la porzione di sua spettanza di Aumento di Capitale nonché l'eventuale quota di Diritti di Opzione che dovesse rimanere inoptata affinché al termine dell'operazione di Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale stesso risulti sottoscritto per un importo complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo e le sottoscrizioni degli altri azionisti) almeno pari a Euro 6 milioni.

(Per maggiori informazioni sui finanziamenti concessi da Fincisa cfr. Sezione Prima, Capitolo 19.2 del Prospetto Informativo).

Per maggiori informazioni sull'impegno di sottoscrizione si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2. del Prospetto Informativo.

#### CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI

Le n. 28.461.078 Nuove Azioni oggetto dell'Offerta sono azioni ordinarie Ceramiche Ricchetti, senza valore nominale, con godimento regolare e rappresentano una percentuale del 34,704% del capitale sociale dell'Emittente, quale risulterà a seguito dell'Aumento di Capitale, assumendo la sua integrale sottoscrizione.

In data 7 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha fissato il prezzo di offerta in Euro 0,28, da imputarsi interamente a capitale senza alcun sovrapprezzo (il "Prezzo di Offerta") e il rapporto di sottoscrizione in n. 27 Nuove Azioni ogni n. 50 azioni ordinarie Ceramiche Ricchetti possedute.

Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0004620602.

Le Nuove Azioni saranno identificate con il medesimo codice ISIN (n. IT0003690283) identificativo della azioni già in circolazione.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno munite della cedola n. 6 e seguenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 e 5 del Prospetto Informativo.

#### CALENDARIO E DATI RILEVANTI DELL'OFFERTA

Le seguenti tabelle riportano il calendario e i dati rilevanti dell'Offerta.

CALENDARIO INDICATIVO DELL'OFFERTA	
Avviso di pubblicazione del Prospetto	9 luglio 2010
Inizio del Periodo di Offerta e del periodo di negoziazione dei diritti di opzione	12 luglio 2010
Ultimo giorno di negoziazione dei diritti di opzione	23 luglio 2010
Termine del Periodo di Offerta e termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni	30 luglio 2010
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta

DATI RILEVANTI DELL'OFFERTA	
Numero di Azioni offerte in opzione	28.461.078
Rapporto di opzione	27 Nuove Azioni ogni 50 azioni possedute
Prezzo di Offerta per ciascuna Nuova Azione	Euro 0,28
Controvalore totale dell'Offerta	Euro 7.969.101,84
Numero totale di azioni componenti il capitale sociale dopo l'Aumento di Capitale, in caso di integrale sottoscrizione	82.011.742
Capitale sociale dopo l'Aumento di Capitale in caso di integrale sottoscrizione	Euro 63.661.792,40
Percentuale delle Nuove Azioni sul capitale sociale, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	34,704%

#### RAGIONI DELL'OFFERTA, STIMA DEL RICAIVATO NETTO E SUA DESTINAZIONE

L'Offerta è eseguita nell'ambito e ai fini dell'operazione di Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'11 dicembre 2009.

In particolare i proventi dell'Offerta saranno destinati: (i) a reintegrare almeno parzialmente il patrimonio sociale, dopo la perdita, pari a circa Euro 13,6 milioni subita nell'esercizio 2008, oltre a quella registrata nell'esercizio 2009, pari a circa Euro 6,6 milioni, nonché (ii) a dotare la Società delle risorse finanziarie utili per affrontare con maggiore tranquillità la grave crisi in corso, che, come conseguenza di quella del settore immobiliare, ha colpito anche il settore ceramico.

L'operazione di Aumento di Capitale è altresì finalizzata ad agevolare la concessione alla Società da parte del sistema bancario di finanziamenti a medio e/o lungo termine, attualmente in fase di negoziazione.

\*\*\*

## **E. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

La documentazione relativa alla Società a disposizione del pubblico per il periodo di validità del Prospetto Informativo è la seguente:

- Statuto;
- bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS e bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 a seguito delle rettifiche apportate per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita a partire dall'esercizio 2005 – così come previsto dallo IAS 8 - ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 14 giugno 2010;
- bilancio separato e bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 predisposto in conformità agli IFRS ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 14 aprile 2009;
- bilancio separato e bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 predisposto in conformità agli IFRS ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 11 aprile 2008;
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS non assoggettato a revisione contabile riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 a seguito delle rettifiche apportate per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita, così come previsto dallo IAS 8;
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 predisposto in conformità agli IFRS non assoggettato a revisione contabile.

Si segnala che per le ragioni illustrate nell'Avvertenza al presente Prospetto Informativo, i bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008 nonché il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 dovranno essere, rispettivamente, letti congiuntamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 e resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS non assoggettato a revisione contabile riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010.

I documenti sopra elencati possono essere consultati in formato cartaceo, in orari di ufficio e durante i giorni lavorativi presso la sede di Ceramiche Ricchetti, in Modena, Strada delle Fornaci 20, nonché presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

I documenti sopra elencati, quali il Prospetto Informativo e lo Statuto, sono altresì disponibili in formato elettronico sul sito *internet* della Società ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

**Sezione Prima - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALLE  
AZIONI DELL'EMITTENTE**

**I. PERSONE RESPONSABILI**

**1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO  
INFORMATIVO**

Ceramiche Ricchetti assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

**1.2. DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Ceramiche Ricchetti dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato in Consob in data 8 luglio 2010.

## **II. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1. REVISORI DELL'EMITTENTE**

Durante tutto il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo, i bilanci dell'Emittente sono stati sottoposti a revisione contabile da parte delle società di revisione Mazars.

Mazars ha effettuato la revisione contabile dei seguenti documenti:

- bilanci d'esercizio individuali relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 predisposti in conformità agli IFRS con relative relazioni emesse rispettivamente in data 09 aprile 2010, 14 aprile 2009 e 11 aprile 2008;
- bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 a seguito delle rettifiche apportate per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita a partire dall'esercizio 2005 – così come previsto dallo IAS 8 - , al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, predisposti in conformità agli IFRS, con relativa relazione emessa in data 14 giugno 2010, 14 aprile 2009 e 11 aprile 2008;
- relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2009 assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Mazars che ha emesso la relativa relazione in data 28 agosto 2009;
- relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2008 assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Mazars che ha emesso la relativa relazione in data 29 agosto 2008.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione e alle relazioni semestrali sottoposte a revisione contabile limitata.

### **2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Alla Data del Prospetto Informativo la società di revisione dell'Emittente è la Mazars, incaricata dall'assemblea ordinaria dell'Emittente, in data 4 maggio 2007, della revisione e certificazione dei bilanci d'esercizio e dei bilanci consolidati ai sensi dell'art. 155 e 156 del TUF e, in forma limitata, delle relazioni semestrali, per il sessennio 2008-2013 e, dunque, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

La Società di Revisione era già stata incaricata delle suddette attività di revisione e certificazione per il triennio 2005-2007.

### III. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo si riporta una sintesi delle informazioni finanziarie selezionate dai bilanci consolidati dell'Emittente per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 2009, nonché per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 redatti in conformità agli IFRS, nella forma che l'Emittente ritiene più indicativa per rappresentare i propri dati finanziari selezionati.

In particolare, le informazioni finanziarie selezionate ed incluse nel presente paragrafo sono state desunte e/o calcolate dai seguenti documenti:

- resoconto intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS, approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 e non assoggettato a revisione contabile, che tiene conto delle rettifiche apportate a seguito dell'applicazione dello IAS 8 per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita anche con riferimento al resoconto intermedio per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009;
- bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS - che tiene conto delle rettifiche apportate a seguito dell'applicazione dello IAS 8 per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita anche con riferimento ai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 - ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 14 giugno 2010.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9, 10 e 20 della presente Sezione Prima.

Nel presente Capitolo gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in Euro.

L'Emittente ha ritenuto di omettere le informazioni finanziarie riferite ai dati individuali della Società ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi significativi rispetto a quelle consolidate del Gruppo Ricchetti.

#### 3.1. PATRIMONIO, SITUAZIONE FINANZIARIA E RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

Le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009 e desunte dai conti economici estratti dai documenti sopramenzionati, sono riportate nelle tabelle che seguono:

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>marzo</b>	<b>marzo</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Ricavi delle vendite	48.524	49.920	194.500	240.554	270.703
Altri ricavi	648	807	3.976	4.214	5.968
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	-4.373	7.492	2.398	3.429	11.447
<b>Valore della produzione</b>	<b>44.799</b>	<b>58.219</b>	<b>200.874</b>	<b>248.198</b>	<b>288.118</b>
Costi per acquisti	-13.381	-19.150	-58.467	-73.312	-85.379
Costi per servizi	-15.171	-17.248	-63.294	-88.556	-91.220
Costo del personale	-14.434	-17.534	-62.057	-75.991	-80.663

Altri costi	-583	-628	-4.679	-4.621	-4.224
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.230</b>	<b>3.659</b>	<b>12.376</b>	<b>5.717</b>	<b>26.632</b>
Ammortamenti	-1.843	-2.375	-9.132	-11.959	-12.294
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-613</b>	<b>1.284</b>	<b>3.244</b>	<b>-6.242</b>	<b>14.338</b>
Proventi e Oneri finanziari - Net	-1.021	-1.773	-4.108	-6.249	-2.807
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-3.046	-342	-1.889
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-1.634</b>	<b>-489</b>	<b>-3.909</b>	<b>-12.834</b>	<b>9.642</b>
Imposte dell'esercizio	-1.095	-807	-2.777	-750	1.259
Risultato di pertinenza dei terzi	14	1	164	35	30
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-2.715</b>	<b>-1.295</b>	<b>-6.522</b>	<b>-13.549</b>	<b>10.931</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>					
<b>Risultato per azione base</b>	<b>-0,052</b>	<b>-0,025</b>	<b>-0,124</b>	<b>-0,258</b>	<b>0,208</b>
<b>Risultato diluito per azione</b>	<b>-0,052</b>	<b>-0,025</b>	<b>-0,124</b>	<b>-0,258</b>	<b>0,208</b>

Le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009 e desunte dagli stati patrimoniali e rendiconti finanziari estratti dai documenti sopramenzionati, sono riportate nella tabella che seguono:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>
<i>Attività (in migliaia di euro)</i>	<b>marzo</b>	<b>marzo</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Immobilizzazioni materiali	166.897	172.699	168.034	174.649	184.459
Avviamento	5.112	4.933	5.021	4.943	5.181
Attività immateriali	282	338	232	325	333
Partecipazioni in società collegate	6.741	6.687	6.741	6.687	7.029
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.036	11.469	14.563	12.613	23.626
Altre attività finanziarie	954	953	954	953	1.135
Crediti verso altri	1.016	1.119	1.067	1.207	1.083
Crediti finanziari	100	249	137	200	300
Crediti per imposte anticipate	1.119	1.376	1.112	1.393	958
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>196.257</b>	<b>199.823</b>	<b>197.862</b>	<b>202.970</b>	<b>224.104</b>
Crediti commerciali	48.323	48.099	41.023	41.877	54.631
Rimanenze di magazzino	162.538	171.919	167.294	168.811	165.221
Altri crediti	6.288	6.555	5.490	6.212	5.061
Crediti per imposte anticipate	5.452	6.012	5.923	5.993	5.599
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.369	1.201	1.460	2.900	5.808
Crediti finanziari	31	0	32	34	48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.368	3.099	3.493	4.096	8.053
<b>Totale attività correnti</b>	<b>227.369</b>	<b>236.885</b>	<b>224.714</b>	<b>229.923</b>	<b>244.421</b>
<b>Totale attività</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>
<i>Passività e Netto (in migliaia di euro)</i>	<b>marzo</b>	<b>marzo</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Finanziamenti	48.114	43.268	46.174	40.349	42.123
Imposte differite passive	36.291	36.897	36.352	36.923	38.783
Fondi Tfr e di quiescenza	17.297	18.350	18.019	18.448	20.492
Fondi per rischi ed oneri	946	686	946	872	1.050
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>102.648</b>	<b>99.201</b>	<b>101.491</b>	<b>96.593</b>	<b>102.448</b>
Finanziamenti	90.438	100.448	90.310	94.936	81.544

Debiti commerciali	31.264	35.727	33.484	39.989	51.176
Altri debiti	15.038	16.523	11.515	14.733	16.354
Debiti tributari	4.984	4.037	3.473	3.119	5.172
<b>Totale passività correnti</b>	<b>141.724</b>	<b>156.735</b>	<b>138.782</b>	<b>152.777</b>	<b>154.246</b>
<b>Totale passività</b>	<b>244.372</b>	<b>255.936</b>	<b>240.274</b>	<b>249.370</b>	<b>256.694</b>
Capitale sociale	54.813	54.630	54.813	54.666	54.732
Fondo sovrapprezzo azioni	38.787	38.851	38.787	38.837	38.856
Altre riserve	21.539	21.164	21.386	21.493	15.833
Riserva di fair value	-1.882	-7.826	-1.280	-6.170	5.987
Utile a nuovo	68.847	75.213	75.239	88.209	85.458
Quota di spettanza dei terzi	-135	36	-121	37	34
Utile d'esercizio	-2.715	-1.295	-6.522	-13.549	10.931
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>179.254</b>	<b>180.773</b>	<b>182.302</b>	<b>183.523</b>	<b>211.831</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	31/03/2010	31/03/2009	2009	2008	2007
<i>(in migliaia di euro)</i>					
<b>1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>5.130</b>	<b>3.451</b>	<b>12.592</b>
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Risultato del periodo prima delle imposte	-1.634	-489	0	12.834	9.642
Ammortamenti immateriali	50	34	114	174	163
Ammortamenti materiali	1.794	2.341	9.018	11.786	12.131
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	-722	-98	-429	-2.044	-5.284
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	0	-186	74	-180	118
Oneri finanziari netti (+)	1.020	1.773	4.108	6.250	4.696
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	-8.048	-6.477	1.725	11.478	11.404
Attività disponibili per la vendita	618	2.842	-510	13.921	8.102
Decremento (incremento) rimanenze	4.756	-3.107	1.518	-3.590	11.470
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	1.303	-2.471	9.722	12.809	2.834
Variazione di imposte anticipate e differite	403	-29	-230	-2.688	-7.036
Imposte sul reddito corrisposte	415	111	2.423	-2.801	584
<b>Totale</b>	<b>-44</b>	<b>-5.756</b>	<b>-667</b>	<b>6.662</b>	<b>25.884</b>
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>					
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	-191	-37	-99	72	-179
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	-657	-391	2.403	-1.976	-1.750
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	0	0	-55	525	753
<b>Totale</b>	<b>-848</b>	<b>-428</b>	<b>2.558</b>	<b>-1.379</b>	<b>-1.176</b>
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>					
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	-319	-1.454	5.465	14.724	10.044
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	3.366	5.611	-717	6.994	20.495
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	38	-16	65	114	1.385
Proventi finanziari netti	-1.020	-1.773	4.108	-6.250	-4.696
<b>TOTALE</b>	<b>2.065</b>	<b>2.368</b>	<b>705</b>	<b>13.865</b>	<b>33.850</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>1.173</b>	<b>-3.816</b>	<b>2.520</b>	<b>-8.581</b>	<b>-9.141</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>-6.477</b>	<b>-8.946</b>	<b>7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE</b>	<b>31-mar-10</b>	<b>31-mar-09</b>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-07</b>
Depositi bancari e postali	2.988	2.914	3.320	3.954	7.901
Cassa	380	185	173	142	152
Utilizzi di S.B.F – salvo buon fine	(9.845)	(12.045)	(11.142)	(9.226)	(4.602)
<b>TOTALE</b>	<b>(6.477)</b>	<b>(8.946)</b>	<b>(7.650)</b>	<b>(5.130)</b>	<b>3.451</b>

Si riportano inoltre nelle seguenti tabelle, tratte dalle relazioni degli amministratori sulla gestione, lo Stato patrimoniale finanziario e funzionale, il conto economico riclassificato e alcuni indici relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>			
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>
	<i>€/000</i>	<i>€/000</i>	<i>€/000</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>196.755</b>	<b>201.577</b>	<b>223.146</b>
Immobilizzazioni immateriali	5.253	5.268	5.514
Immobilizzazioni materiali	168.034	174.650	184.459
Immobilizzazioni finanziarie	23.468	21.660	33.173
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>225.821</b>	<b>231.316</b>	<b>245.379</b>
Magazzino	167.294	168.811	165.221
Liquidità differite	55.034	58.409	72.105
Liquidità immediate	3.493	4.096	8.053
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>
<i>Passivo</i>			
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>182.423</b>	<b>183.486</b>	<b>211.797</b>
Capitale sociale	54.813	54.666	54.732
Riserve	134.132	142.369	146.134
Risultato	-6.522	-13.549	10.931
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>83.351</b>	<b>78.182</b>	<b>81.990</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>156.801</b>	<b>171.225</b>	<b>174.738</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE CONSOLIDATO</b>			
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>
	<i>€/000</i>	<i>€/000</i>	<i>€/000</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	397.622	408.300	429.496
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	24.954	24.594	39.029
CAPITALE INVESTITO (CI)	422.576	432.893	468.525
<i>Passivo</i>			
MEZZI PROPRI	182.423	183.486	211.797
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	136.363	135.322	123.701
PASSIVITA' OPERATIVE	103.789	114.085	133.027
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	422.576	432.893	468.525

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO</b>			
	31/12/2009 €/000	31/12/2008 €/000	31/12/2007 €/000
Ricavi delle vendite	194.500	240.554	270.703
Produzione interna	2.398	3.429	11.447
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>196.898</b>	<b>243.983</b>	<b>282.150</b>
Costi esterni operativi	121.762	161.868	176.599
Valore aggiunto	75.136	82.115	105.551
Costi del personale	62.057	75.991	80.663
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>13.079</b>	<b>6.124</b>	<b>24.888</b>
Ammortamenti e accantonamenti	9.132	11.960	12.294
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.948</b>	<b>-5.836</b>	<b>12.594</b>
Risultato dell'area accessoria	-703	-405	1.744
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-2.365	891	1.795
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>880</b>	<b>-5.350</b>	<b>16.133</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>880</b>	<b>-5.350</b>	<b>16.133</b>
Oneri finanziari	4.789	7.484	6.491
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>-3.909</b>	<b>-12.834</b>	<b>9.642</b>
Imposte sul reddito	2.777	750	-1.259
Risultato di pertinenza dei terzi	164	35	-30
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-6.522</b>	<b>-13.549</b>	<b>10.931</b>

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Margine primario di struttura	-14.332	-18.091	-11.349
Quoziente primario di struttura	0,93	0,91	0,95
Margine secondario di struttura	69.020	60.091	70.641
Quoziente secondario di struttura	1,35	1,30	1,32

Margine primario di struttura  
 Quoziente primario di struttura  
 Margine secondario di struttura  
 Quoziente secondario di struttura

*Mezzi propri - Attivo fisso*  
*Mezzi propri / Attivo fisso*  
*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*  
*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*

<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>			
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Quoziente di indebitamento complessivo	1,32	1,36	1,21
Quoziente di indebitamento finanziario	0,75	0,74	0,58

Quoziente di indebitamento complessivo  
 Quoziente di indebitamento finanziario

*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*  
*Passività di finanziamento / Mezzi Propri*

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>			
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
ROE netto	-3,58%	-7,38%	5,16%
ROE lordo	-2,14%	-6,99%	4,55%
ROI	1,34%	-1,98%	4,25%
ROS	2,03%	-2,43%	4,65%

ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Margine di disponibilità	69.020	60.091	70.641
Quoziente di disponibilità	1,44	1,35	1,40
Margine di tesoreria	-98.274	-108.720	-94.580
Quoziente di tesoreria	0,37	0,37	0,46

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>

### 3.2. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Il Gruppo presenta relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009, un Indebitamento Finanziario Netto il cui dettaglio è riportato nelle seguente tabelle:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	15.405	12.670	16.023	15.513	29.434
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	3.368	3.099	3.493	4.096	8.053
Crediti finanziari (+)	31	-	32	34	48
Finanziamenti (-)	(138.552)	(143.716)	(136.484)	(135.286)	(123.667)
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(119.748)</b>	<b>(127.947)</b>	<b>(116.936)</b>	<b>(115.643)</b>	<b>(86.132)</b>

#### IV. FATTORI DI RISCHIO

L'Offerta descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi: (i) all'Emittente e al Gruppo ad essa facente capo, (ii) al settore di attività in cui gli stessi operano e (iii) agli strumenti finanziari offerti.

I Fattori di Rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

##### 4.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

##### 4.1.1. **Rischi legati al deterioramento della situazione economica e finanziaria del Gruppo**

Per l'industria italiana delle piastrelle di ceramica il 2009, complice la crisi finanziaria globale e il crollo dell'attività immobiliare in diversi paesi, ha ridimensionato il livello dell'attività economica e con esso il consumo di piastrelle di ceramica a livello mondiale. Una situazione di crisi che ha portato le aziende ceramiche ad attivare le diverse forme di ammortizzatori sociali per calmierare la produzione, come anche a ridurre le giacenze di magazzino.

Il suddetto mutamento del quadro macroeconomico e la crisi finanziaria internazionale che ha coinvolto, a partire dal 1 semestre 2009, anche il settore ceramico e delle piastrelle, ha avuto un effetto negativo anche sui recenti risultati del Gruppo Ricchetti.

Infatti, nel corso del 2009, il Gruppo Ricchetti ha subito una riduzione del fatturato realizzato al 31 dicembre 2009 pari a circa il 19,1% rispetto al 31 dicembre 2008 a parità di linee di *business*. A parità di cambio (la corona svedese e la sterlina hanno perso oltre il 10%) il decremento percentuale passa dal 19,1 per cento al 17,5 per cento. Tale riduzione di fatturato inciderà anche sui margini operativi stimati per l'esercizio in corso.

L'andamento del fatturato nel primo trimestre 2010 segna, con un -2,8% rispetto al primo trimestre 2009, un lieve rallentamento, in linea comunque con i risultati del settore. Nonostante ciò, l'incremento delle vendite e degli ordini, registrato nel mese di aprile e di maggio 2010, potrebbe indicare un'inversione di tendenza.

La perdita di 2,7 milioni di euro registrata nel primo trimestre 2010 risente di una produzione che è ripartita soltanto a metà febbraio 2010, mentre non sono previste interruzioni nei prossimi mesi. Va poi sottolineato che, nel corso degli ultimi 12 mesi, il magazzino è calato di circa 10 milioni di euro (171,9 milioni di euro al 31 marzo 2009 e 162,5 milioni di euro al 31 marzo 2010) e ciò in linea con le iniziative volte alla ristrutturazione e alla riorganizzazione dell'intero Gruppo nonché alla massimizzazione dell'efficienza produttiva nel lungo periodo. Nel corso dei prossimi mesi, sarà proseguita la tendenza al demagazzinamento delle scorte di magazzino di prodotto finito.

Al fine di fornire evidenza dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo, vengono di seguito riportati i principali dati consolidati relativi al triennio 2007-2009, nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 2009.

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
<b>Ricavi di vendita</b>	48.524	49.920	194.500	240.554	270.703
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	1.230	3.659	12.376	5.717	26.632
<b>Oneri finanziari netti</b>	(1.021)	(1.773)	(4.108)	(6.249)	(2.807)
<b>Risultato netto</b>	(2.715)	(1.295)	(6.522)	(13.549)	10.931
<b>Rimanenze di magazzino</b>	162.538	171.919	167.294	168.811	165.221
- di cui "fondo svalutazione magazzino"	(18.078)	(19.670)	(19.808)	(19.749)	(15.820)
% rimanenze su totale Attivo	38,4%	39,4%	39,6%	39,0%	35,3%
<b>Posizione Finanziaria Netta di Gruppo</b>	(119.748)	(127.947)	(116.936)	(115.643)	(86.132)

L'attività dell'Emittente ha risentito fortemente della congiuntura economica internazionale; il forte calo della domanda sui principali mercati di sbocco del Gruppo ha comportato una progressiva diminuzione del fatturato, che seppur bilanciata da un contenimento della produzione, ha comportato un sensibile aumento delle giacenze di magazzino, come evidenziato dall'andamento dell'indice di rotazione nel periodo considerato:

	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
<b>Indice di rotazione del magazzino</b>	1,16	1,42	1,64
<b>Indice di durata del magazzino (giorni)</b>	314	256	223

Indice di rotazione del magazzino =  $\frac{\text{vendite}}{\text{stock}}$

Indice di durata del magazzino =  $\frac{\text{stock} \times 365}{\text{vendite}}$

(a titolo esemplificativo, al 31 dicembre 2009 il tempo medio di permanenza nel magazzino degli stock è stato pari a 314 giorni)

Il peggioramento della redditività della gestione caratteristica ha comportato un incremento progressivo del livello di indebitamento, che, soltanto nei primi nove mesi del 2009, a seguito del processo di razionalizzazione dell'attività produttiva avviato dall'Emittente, ha mostrato una lieve riduzione. Tale dinamica si evince anche dall'andamento degli indici di bilancio di seguito riportati:

	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
<b>Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA</b>	9,4	20,2	3,2
<b>Ebitda / Oneri Finanziari Netti</b>	3,01	0,91	9,49

Il miglioramento dei suddetti indici al 31 dicembre 2009 ha comportato per l'Emittente il mancato rispetto dei *covenant* finanziari imposti dagli istituti di credito sui dati consolidati al 31

dicembre solo relativamente al rapporto DFN/Ebitda ed Ebitda/OFN, come risulta dalla tabella che segue in cui vengono riepilogati, per ciascun finanziamento, i *covenant* e i relativi valori registrati al 31 dicembre 2009:

Istituto di credito	data erogazione	Importo originario (Euro)	data scadenza	1° covenant*	Indice 2009	2° covenant*	Indice 2009	3° covenant*	Indice 2009
INTESA BCI (**)	13/02/2007	2.000.000	30/09/2010	DFN/PN<1,10	0,64	DFN/EBITDA<5	9,47	EBITDA/OFN>4	3,01
M.P.S. CAPITAL	29/05/2008	5.000.000	30/04/2011	DFN/EBITDA<=5,5	9,47	DFN/PN<=1,10	0,64	-	-
CARISBO	30/06/2006	5.000.000	30/06/2011	DB/MOL<4,6	8,88	DFN/PN<0,6	0,64	-	-
B.P.C.I	01/12/2009	2.000.000	01/12/2012	DFN/PN<1,06	0,64	DFN/MOL<35	9,47	EBITDA/OFN>0,5	3,01
BDS-MCC	22/06/2007	8.000.000	22/06/2012	DFN/PN<1,2	0,64	DFN/MOL<5,5	8,9	-	-

(\*) su dati consolidati.

(\*\*) Il finanziamento con Intesa BCI di 2 milioni di euro, la cui scadenza originaria era il 12 febbraio 2010, viene prorogato dalla banca trimestralmente. La scadenza attuale è quella del 30 settembre 2010. In sede dell'ultimo rinnovo, avvenuto il 21 giugno 2010, Intesa BCI non ha più richiesto il rispetto dei *covenant*.

DFN	=	DEBITI FINANZIARI NETTI
PN	=	PATRIMONIO NETTO
EBITDA	=	EBIT SENZA AMMORTAMENTI
OFL	=	ONERI FINANZIARI LORDI
OFN	=	ONERI FINANZIARI NETTI

Si evidenzia al riguardo che al 31 dicembre 2009 risultano rispettati tutti i parametri relativi al finanziamento concesso da Banca Popolare Commercio Industria. Relativamente ai restanti finanziamenti è stato rispettato il *covenant* patrimoniale DFN/PN ad eccezione di Carisbo, mentre sono stati superati i parametri relativi al rapporto DFN/EBITDA ed EBITDA/OFN. Il debito residuo al 31 dicembre 2009 relativo ai suddetti finanziamenti è pari a 13.122 migliaia di euro.

Si sottolinea tuttavia che, nonostante il mancato rispetto dei suddetti parametri, non vi sono state conseguenze alla struttura dei finanziamenti in essere, né gli istituti bancari, pur avendo piena e totale discrezionalità al riguardo, hanno intrapreso azioni o avanzato richieste di rientro.

Per maggiori informazioni sulla situazione finanziaria si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto Informativo.

Il processo di ristrutturazione e riorganizzazione dell'attività produttiva, volto alla progressiva riduzione e allo smaltimento delle giacenze e all'adeguamento della capacità produttiva alle mutate esigenze del mercato, ha comportato la recente chiusura di alcuni stabilimenti produttivi e in particolare:

- nel mese di maggio 2009, lo stabilimento di Bondeno di Gonzaga (MN) di proprietà della capogruppo e concesso in affitto d'azienda a Biztiles Italia S.p.A. dal 1 gennaio 2002, con la messa in mobilità dei dipendenti e l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria da fine Maggio 2009 per 52 di essi;
- nel mese di gennaio 2010, lo stabilimento produttivo di Gorzano (MO) di proprietà della capogruppo; la chiusura dello stabilimento è stata effettuata a fronte dell'accordo firmato con le rappresentanze sindacali che prevede il raggiungimento di un equilibrio tra produzione e organici nel corso del biennio 2010-2011, con il ricorso alla mobilità volontaria per le unità lavorative in possesso dei requisiti per accedere, nel periodo sopra specificato, al pensionamento; nel biennio 2010-2011 inoltre, a partire dal 1 febbraio, le unità lavorative eccedenti usufruiranno della Cigs - Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

I riflessi delle difficoltà sopra illustrate sono evidenziati anche dalla limitata capitalizzazione del titolo azionario dell'Emittente rispetto ai propri mezzi patrimoniali registrata nel corso del 2009.

Al riguardo, vengono di seguito riportati i multipli *Price/Book Value* (calcolati come capitalizzazione di Borsa media degli ultimi tre mesi rapportata al patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2009) dell'Emittente ponendoli a confronto con i multipli delle società quotate operanti nel medesimo settore, Granitifiandre S.p.A e Panaria Industrie Ceramiche S.p.A..

Dal rapporto notevolmente inferiore a 1 si evince che il titolo ha un prezzo inferiore al suo valore patrimoniale intrinseco.

Price/Book Value (calcolato come capitalizzazione di Borsa media degli ultimi tre mesi(**) rapportata al patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2009)	Gruppo Ceramiche Ricchetti	Panaria Group	Granitifiandre
Price/Book Value	0,11	0,55	0,77

(\*) Fonte: Bloomberg per quanto riguarda i prezzi di quotazione - sito internet di Borsa Italiana per quanto riguarda le informazioni finanziarie delle emittenti.

(\*\*) Periodo considerato: da 26-03-2010 a 25-06-2010

Si segnala che la limitata capitalizzazione del titolo azionario Ceramiche Ricchetti rispetto ai suoi mezzi patrimoniali è un elemento storico e corrente della Società e non relativo al solo esercizio 2009.

In considerazione di quanto sopra illustrato, non si esclude pertanto il rischio che, laddove la congiuntura economica continuasse seguendo il *trend* negativo registrato nel corso dell'esercizio 2009 e le azioni intraprese dal Gruppo non risultassero sufficienti a fronteggiare tale andamento, si potrebbero registrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

(Per ulteriori informazioni circa la situazione economica e finanziaria dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli III, IX, X e XX del Prospetto Informativo).

#### **4.1.2. Rischi connessi al parziale adeguamento alla disciplina della *corporate governance* prevista per le società quotate**

Alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di istituire comitati interni all'organo amministrativo in ragione dell'attuale struttura societaria e dell'azionariato dell'Emittente.

In particolare, l'Emittente non ha ritenuto istituire il comitato per le nomine in considerazione del fatto che lo Statuto, avendo recepito le disposizioni della Legge per la Tutela del Risparmio, n. 262/2005, ha introdotto il voto di lista che garantisce la trasparenza nel processo di selezione e nomina dei consiglieri.

Quanto invece al comitato per la remunerazione lo stesso non è stato istituito in quanto la remunerazione degli amministratori è fissata dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2389, comma primo, codice civile in via cumulativa come remunerazione al Consiglio d'Amministrazione. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi, è invece stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile.

L'Emittente, inoltre, non ha ritenuto di istituire il comitato per il controllo interno in quanto, a far data dal 2008, ha individuato tre soggetti dedicati al monitoraggio del sistema di controllo interno. Tali soggetti rispondono dell'attività svolta direttamente al Presidente del Consiglio di

Amministrazione, a cui è stata delegata la competenza sul sistema di controllo interno e di *internal audit*.

Si rileva che la mancata costituzione del comitato per il controllo interno potrebbe esporre l'Emittente a potenziali rischi derivanti dalla carenza nelle verifiche della corretta applicazione delle procedure aziendali, della corretta adozione dei principi contabili e dell'efficacia del processo di revisione contabile.

Si segnala infine che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 39/2010, il collegio sindacale, ai sensi dell'art. 19 del citato decreto, vigilerà altresì su (i) il processo di informativa finanziaria, (ii) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, (iii) la revisione legale dei conti annuali consolidati e (iv) l'indipendenza della società di revisione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.3. Rischi connessi alla mancata implementazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01**

Il D.Lgs. 231/2001, recante la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, dispone una responsabilità amministrativa degli enti (enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di responsabilità giuridica), quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale decreto prevede, tuttavia, che l'ente sia esonerato dalla responsabilità in parola qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Nonostante l'Emittente abbia avviato le attività necessarie ad implementare il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 entro la fine del prossimo esercizio, allo stato la Società è esposta al rischio di subire gli effetti sanzionatori, di natura sia pecuniaria sia interdittiva, previsti dal citato D.Lgs. 231/2001, non potendo ancora invocare l'esonero dalla suddetta responsabilità amministrativa.

Inoltre, non esiste alcuna certezza che il modello organizzativo che la Società provvederà ad implementare sia ritenuto adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella medesima normativa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4 del Prospetto Informativo.

#### **4.1.4. Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia**

Nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale oggetto del Prospetto Informativo non è prevista la costituzione di un consorzio di collocamento e di garanzia. Si segnala che in data 24 giugno 2010 il socio di maggioranza Fincisa ha deliberato di sottoscrivere la porzione di sua spettanza di Aumento di Capitale nonché l'eventuale quota di Diritti di Opzione che dovesse rimanere inoptata affinché al termine dell'operazione di Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale stesso risulti sottoscritto per un importo complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo e le sottoscrizioni degli altri azionisti) almeno pari Euro 6 milioni.

(cfr. Sezione Seconda, Capitolo V. Paragrafo 5.2.2. del Prospetto Informativo).

Al riguardo, l'Emittente ritiene che, in caso di mancata sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale, non vi siano impatti sull'attuale situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

#### 4.1.5. Rischi connessi al cambio

L'attività dell'Emittente, che opera attivamente sui mercati esteri fuori dall'area Euro, la espone al rischio di fluttuazioni negative di cambio.

Di seguito si riporta l'incidenza, in termini di fatturato al 31 dicembre 2009, distinta per valuta di fatturazione:

Euro	73,6%
Corona Svedese	17,7%
Corona Danese	3,6%
Dollaro Usa	2,8%
Sterlina Inglese	1,2%
Corona Norvegese	1,1%
	100%

Per svolgere la propria attività, la Società si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che la espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria, in linea con le procedure della *policy* di gestione del rischio della Società. Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modificano negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Non si può pertanto escludere che future variazioni significative dei tassi di cambio - in particolare dell'Euro nei confronti del Dollaro Usa e delle valute del nord Europa - possano produrre effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziarie dell'Emittente e del Gruppo Ricchetti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

#### 4.1.6. Rischi connessi ai tassi di interesse

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine in essere.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

In considerazione della volatilità dei mercati e dell'instabilità dei tassi di interesse derivati dall'attuale crisi economica e finanziaria in atto, non si può escludere che future variazioni significative dei tassi di interesse possano produrre effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziarie dell'Emittente e del Gruppo Ricchetti.

**4.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE****4.2.1. Rischi connessi alla crisi macro-economica del settore ceramico in cui opera l'Emittente**

A partire dal secondo semestre 2008 e per tutto l'esercizio 2009, a seguito del conclamarsi della crisi macro-economica che ha coinvolto a livello mondiale anche il settore ceramico e della piastrella, il Gruppo Ricchetti si è trovato di fronte ad una crescente incertezza, ad un deterioramento delle condizioni generali dell'economia nonché ad una generale stretta creditizia.

Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse persistere anche nel futuro, l'attività e le prospettive dell'Emittente potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, considerata l'estrema difficoltà di esprimere previsioni anche a breve termine, la situazione economica e finanziaria del Gruppo potrebbe essere negativamente influenzata anche dalla volatilità dei mercati finanziari e dal conseguente deterioramento del mercato dei capitali, dall'incremento dei prezzi dell'energia, dalle fluttuazioni nei prezzi delle materie prime, da fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse, rapporti di cambio, politiche governative.

Va inoltre segnalato che, giacché una parte delle vendite del Gruppo Ricchetti hanno luogo al di fuori dell'Unione Europea, il Gruppo è esposto ai rischi inerenti l'operare su scala globale, inclusi i rischi relativi all'esposizione a condizioni economiche e politiche locali e all'attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni. I mercati in cui l'Emittente opera sono peraltro altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di efficienza energetica, di affidabilità e sicurezza.

Il successo delle attività del Gruppo Ricchetti dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato *standard* qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, nonché al Capitolo 12 del Prospetto Informativo.

**4.2.2. Rischi connessi alla concorrenza**

Il possibile intensificarsi del livello di concorrenza, legato anche all'eventuale ingresso nel settore di riferimento dell'Emittente di nuovi soggetti dotati di risorse umane e capacità finanziarie superiori rispetto a quelle dell'Emittente, potrebbe in futuro condizionare l'attività della Società e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nel settore di riferimento.

Ceramiche Ricchetti ritiene tuttavia che il *know-how* e le capacità acquisite nel corso degli anni possano consentire una continuità nella crescita della Società anche nel lungo periodo.

Per maggiori informazioni sul posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Prospetto Informativo.

**4.2.3. Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi prodotti**

L'attività di Ceramiche Ricchetti è caratterizzata da un'attenzione continua all'innovazione tecnologica. Ciò nonostante, la Società potrebbe, in futuro, non essere in grado di realizzare ed introdurre tempestivamente prodotti innovativi o di integrare con successo le nuove tecnologie, ovvero gli attuali o potenziali concorrenti dell'Emittente potrebbero realizzare e sviluppare impianti sostitutivi o dotati di tecnologie più avanzate o comunque più in linea con le tendenze di mercato rispetto a quelli realizzati dall'Emittente. Tali rischi potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel corso degli ultimi anni e, in particolare dell'ultimo triennio, il Gruppo ha tuttavia introdotto nel proprio ciclo produttivo importanti innovazioni, a testimonianza della forte attenzione alla qualità del prodotto.

Per ulteriori informazioni su nuovi prodotti si rinvia alla Sezione Prima Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3. del Prospetto Informativo.

**4.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA IN OPZIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ****4.3.1 Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l'offerta in assenza di autorizzazioni delle autorità competenti**

L'Offerta è riservata esclusivamente al territorio della Repubblica Italiana. Il presente Prospetto Informativo costituisce un'offerta di strumenti finanziari unicamente in Italia.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o in qualsiasi altro paese estero nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (collettivamente, gli "Altri Paesi").

L'Offerta non è promossa e non sarà promossa negli Altri Paesi, né ai soggetti ivi residenti.

Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Altri Paesi in assenza di specifica registrazione o esenzione dalla registrazione in conformità alle disposizioni di legge ivi applicabili

Le Nuove Azioni ed i relativi Diritti di Opzione non sono stati registrati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933*, come modificato, né ai sensi delle corrispondenti normative degli altri Paesi Esclusi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o consegnati, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi.

Ogni adesione all'Offerta posta in essere direttamente o indirettamente in violazione delle restrizioni di cui sopra sarà considerata non valida.

Pertanto, i titolari dei Diritti di Opzione non residenti in Italia prima di intraprendere qualsiasi iniziativa in relazione all'Offerta dovrebbero avvalersi di specifici pareri legali in materia.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1 del Prospetto Informativo.

**4.3.2 Rischi connessi a possibili effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale**

Trattandosi di un Aumento di Capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi, in termini di partecipazione al capitale sociale, nei confronti degli azionisti che decideranno di aderirvi sottoscrivendo integralmente la quota di loro spettanza.

L'Aumento di Capitale avrà, al contrario, effetti diluitivi, in termini di partecipazione al capitale sociale, nei confronti dei titolari dei Diritti di Opzione che non eserciteranno ovvero eserciteranno solo in parte i Diritti di Opzione loro spettanti.

Per ulteriori informazioni sugli effetti diluitivi, si veda la Sezione Seconda, Capitolo IX del Prospetto Informativo.

**4.3.3 Rischi connessi ai problemi generali di liquidità, volatilità delle azioni della Società e ai problemi generali di liquidità sui mercati**

I Diritti di Opzione sulle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed oggetto dell'Offerta saranno negoziabili esclusivamente sul MTA per il periodo che va dal 12 luglio 2010 al 23 luglio 2010 compresi.

Le richieste di vendita dei Diritti di Opzione durante tale periodo potrebbero non trovare adeguate e tempestive controposte di acquisto in ragione di un ridotto volume delle negoziazioni sui Diritti di Opzione e dell'esistenza di insufficiente liquidità. Il prezzo di negoziazione dei Diritti di Opzione dipenderà, tra l'altro, dall'andamento del prezzo delle azioni Ceramiche Ricchetti in circolazione e potrebbe essere soggetto a maggiore volatilità rispetto al prezzo di mercato delle stesse.

Inoltre, fattori quali i cambiamenti nella situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale della Società o dei suoi concorrenti, mutamenti nelle condizioni generali del settore in cui la Società opera, nell'economia generale e nei mercati finanziari, nonché la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie di fonte giornalistica relative alla Società, potrebbero portare a sostanziali fluttuazioni del prezzo delle azioni dell'Emittente e, eventualmente, dei Diritti di Opzione.

Inoltre, i mercati azionari hanno fatto riscontrare notevoli fluttuazioni dei prezzi e dei volumi negli ultimi anni. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle azioni Ceramiche Ricchetti e, eventualmente, dei Diritti di Opzione, indipendentemente dal risultato di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa.

Nell'ambito dell'Offerta, inoltre, alcuni azionisti della Società potrebbero decidere di non esercitare i propri Diritti di Opzione e di venderli sul mercato. Ciò potrebbe avere un effetto negativo sul prezzo di mercato dei Diritti di Opzione.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo V del Prospetto Informativo.

## **V. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE**

#### **5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

L'Emittente è denominata "Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A."

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 55.692.690,56, suddiviso in n. 53.550.664 azioni ordinarie prive di valore nominale.

#### **5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero**

L'Emittente è iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 00327740379.

L'Emittente è altresì iscritta al n.3803 della sezione speciale dell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. Al riguardo, si segnala che l'Emittente avvierà a breve la procedura per ottenere la cancellazione dal suddetto elenco in quanto non ricorrono più i requisiti per la predetta iscrizione.

#### **5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stata costituita in data 30 novembre 1968, con atto a rogito dottor Innocenzo Tassinari, Notaio in Imola, repertorio 3113 – raccolta 1965.

La durata dell'Emittente è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata, osservate le norme di legge e statutarie.

#### **5.1.4. Ulteriori informazioni relative all'Emittente**

L'Emittente è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Modena, Strada delle Fornaci 20 e uffici amministrativi in S. Antonino di Casalgrande (RE), Via Statale 118/m.

I recapiti della sede sociale sono:

numero di telefono:	+39 0536/992511
numero di fax:	+39 0536/992515
indirizzo email:	investor.relations@ricchetti-group.com
sito web	http://www.ricchetti-group.com

#### **5.1.5. Eventi significativi nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

##### *5.1.5.1 Cenni storici*

Ceramiche Ricchetti è stata costituita il 30 novembre 1968, con l'originaria denominazione Ceramo - Ceramiche di Mordano S.p.A., con sede legale in Imola (Bologna) e stabilimento in

Bubano di Mordano (Bologna) dedicato alla produzione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti.

In data 7 settembre 1971, dopo il trasferimento della sede legale della Società a Bubano di Mordano (Bologna), Via Fluno 10/A, con atto a rogito del Notaio Senni Buratti Rep. 41432/3246, la ragione sociale veniva modificata in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

A seguito dell'incorporazione, avvenuta nel 1972, della società Ceramica Walter Ricchetti S.p.A. – società fondata il 14 ottobre 1959 – a partire dal 1980 la Società trasferiva la sede legale e l'attività produttiva nel nuovo stabilimento in Sassuolo, via Radici del Piano 428. Alla fine dello stesso anno, gli stabilimenti di Sassuolo e di Bubano di Mordano venivano conferiti alla Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A., società di nuova costituzione posseduta al 99% dalla Società.

Nel 1981, la famiglia Ricchetti cedeva alla Pegulan Werke AG (Germania) un partecipazione pari al 56,25% del capitale sociale della Ceramiche Ricchetti, quota incrementata nel 1982 al 66,43% a seguito di un aumento di capitale sociale e, nel 1988, al 100%, a seguito della cessione da parte della famiglia Ricchetti della società Fin-Lurano S.r.l. proprietaria del restante 33,57%.

Nel 1988, Ceramiche Ricchetti e Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A. venivano trasformate in società a responsabilità limitata.

Nel 1991, l'intero capitale della Ceramiche Ricchetti veniva acquistato da United Tiles AB (Svezia) e Ceramiche Ricchetti ha conferito a Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A. un ramo d'azienda denominato "Stabilimento di Fiorano" a fronte di un aumento di capitale sociale.

Nel maggio 1995 è stato attuato un piano di riorganizzazione delle partecipazioni aventi ad oggetto attività analoghe ed affini del gruppo United Tiles AB, all'esito della quale la totalità del capitale sociale della Ceramiche Ricchetti, nonché la partecipazione di Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A. detenute direttamente da United Tiles AB sono state acquistate dai gruppi Fincisa e Akros.

Nel dicembre 1995, Ceramiche Ricchetti ha deliberato la trasformazione in società per azioni e, in data 10 giugno 1996, ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A.

Nel settembre 1996, Ceramiche Ricchetti ha completato il processo di quotazione delle proprie azioni presso la Borsa Valori di Milano.

Negli anni 1997 e 1998, capeggiata dall'azionista di riferimento, Cav. Oscar Zannoni, Ceramiche Ricchetti proseguiva l'attività di riorganizzazione del gruppo attraverso operazioni societarie e finanziarie volte all'acquisizione di nuove aziende tra cui la Cinca in Portogallo e la Bellegrave nel Regno Unito, oltre alla costituzione di una società negli Stati Uniti (Texas), la Casa Reale, Inc.

Nel 1999, aveva luogo la fusione per incorporazione della società Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. nella Ceramiche Ricchetti.

Dal 2002 BizTiles S.p.A., società dedicata alla grande distribuzione attraverso i marchi storici Smov, Ceramiche di Mantova e Stilgres inizia la sua attività e, nel 2003, la società commerciale Ceramiche Italiane, Inc. con sede negli Stati Uniti (Illinois).

L'attività di riorganizzazione e ristrutturazione del gruppo condotta nell'ultimo decennio ha inoltre contribuito a radicare la rete commerciale e distributiva di Ceramiche Ricchetti anche nel nord Europa e a mantenere margini commerciali adeguati a sostenere la concorrenza del settore delle ceramiche.

Negli 2005-2006, Ceramiche Ricchetti ha introdotto la produzione e la commercializzazione dei grandi formati.

Nel 2007, l'Emittente ha aperto, a Dinazzano di Casalgrande (RE), la nuova Sala Mostre e Centro Espositivo dedicati ai marchi Cisa e Cerdisa.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2008, in linea con la politica di razionalizzazione degli stabilimenti produttivi del Gruppo si è concretizzata, la chiusura dello stabilimento produttivo della controllata svedese, CC Hoganas Byggkeramik AB, la quale continuerà la commercializzazione dei prodotti delle altre società del Gruppo.

Anche nel 2009, la necessità di adeguare la capacità produttiva alle nuove capacità di vendita, di diminuire le giacenze di prodotti finiti, di diminuire ulteriormente i prodotti poco remunerativi spostando parte della produzione verso il nuovo porcellanato, hanno reso necessaria la continuazione del programma di razionalizzazione della produzione rendendo maggiormente produttivi gli stabilimenti rimanenti.

## 5.2. INVESTIMENTI

### 5.2.1. Principali investimenti effettuati dall'Emittente

La seguente tabella indica gli investimenti effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, nonché per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010, determinati in conformità con gli IFRS, su base consolidata.

#### Investimenti Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	31 marzo	31 marzo
	€/'000	€/'000	€/'000	2009 €/'000	2010 €/'000
Terreni	4		43		-
Fabbricati e costruzioni leggere	134	47	81		-
Impianti e macchinari	3.338	2.406	1.013	252	526
Attrezzature industriali e commerciali	338	207	143	34	46
Altri beni	1.552	697	252	83	57
Immobilizzazioni in corso	57	60	1.005	19	217
<b>Totale Investimenti Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.423</b>	<b>3.417</b>	<b>2.537</b>	<b>388</b>	<b>846</b>

#### Investimenti Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	31 marzo	31 marzo
	€/'000	€/'000	€/'000	2010 €/'000	2010 €/'000
Diritti di brevetto industriale	97	65	4		
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	5	39	1		1
Altre immobilizzazioni immateriali	98	62	16	47	98
Immobilizzazioni in corso e acconti	20				
<b>Totale altre attività immateriali</b>	<b>220</b>	<b>166</b>	<b>21</b>	<b>47</b>	<b>99</b>

Gli investimenti materiali sono relativi principalmente ad interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Gli investimenti immateriali sono relativi, essenzialmente, all'acquisto di nuove licenze *software*.

#### **5.2.2. Principali investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione**

Alla Data del Prospetto Informativo non sono in corso di realizzazione investimenti significativi da parte dell'Emittente.

Gli unici investimenti in corso di realizzazione sono connessi alla normale attività della Società.

#### **5.2.3. Principali investimenti futuri programmati dall'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo non vi sono investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte degli organi societari dell'Emittente.

## VI. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ

Il Gruppo Ricchetti opera dal 1968 nel settore dell'industria ceramica per la produzione e commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

#### 6.1.1. I fattori chiave

I fattori chiave dell'attività dell'Emittente sono:

- Ottimizzazione delle strutture produttive, in Italia e all'estero: il Gruppo possiede 10 stabilimenti produttivi di cui quattro in Italia e sei in Europa. Le aziende del Gruppo si posizionano nei mercati in cui operano anche grazie a una fitta rete di sinergie strategiche.
- Distribuzione su territorio nazionale ed internazionale: la distribuzione su territorio nazionale e internazionale è assicurata da una rete di vendita costituita da circa 100 agenti.
- Commercializzazione sui mercati di riferimento internazionali: la distribuzione all'estero avviene attraverso una struttura articolata e dinamica, basata sulle reti locali delle singole società partecipate o controllate, che consente al Gruppo la penetrazione dei suoi prodotti anche su mercati ad alta competitività.
- Continua attenzione all'innovazione tecnologica e di prodotto: l'alta qualità dei prodotti e il rinnovamento tecnologico e stilistico richiesto dal mercato sono garantiti da investimenti regolari sia nell'innovazione di prodotto sia nell'implementazione di nuovi processi produttivi che consentono di migliorare la qualità intrinseca ed estetica delle piastrelle.
- Qualità del prodotto e del servizio: per raggiungere e mantenere gli *standard* di qualità del prodotto, il Gruppo Ricchetti è stato spinto a confrontarsi su un mercato globale, sviluppando una politica di espansione orientata ai mercati esteri. Inoltre, attraverso la struttura commerciale scelta, oltre a garantire un'ampia copertura territoriale, viene data particolare importanza alla qualità nel servizio al cliente.
- Certificazioni: tra gli obiettivi prioritari dell'industria delle piastrelle ceramiche del comprensorio di Sassuolo – Maranello c'è la tutela dell'ambiente attraverso la continua valutazione degli impatti ambientali, al fine di perseguire il miglioramento dei problemi di inquinamento. Il Gruppo ha da tempo fatto propri questi obiettivi e si propone di perseguire il miglioramento continuo degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, attraverso l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 nel 2002. Tale certificazione ISO 14001 è stata integrata con il Sistema di Gestione Qualità aziendale, certificato dal 1995, ai sensi della norma ISO 9001.

#### 6.1.2. Descrizione dell'attività e dei prodotti dell'Emittente

Dal punto di vista del prodotto, il Gruppo Ricchetti ha sviluppato la tipologia del porcellanato nelle sue configurazioni naturale e smaltato che sono trainanti nella crescita dell'intero settore.

Il Gruppo è altresì produttore di grès porcellanato e ha indirizzato gli investimenti tecnologici in Italia e all'estero allo sviluppo di tale tipologia di prodotto in tutte le sue variabili di formato, estetiche e di resistenza all'usura, richieste dal mercato con l'inserimento di grandi formati. Tutti i marchi italiani ed esteri possono quindi sviluppare, nell'autonomia operativa che viene loro riconfermata, una gamma di prodotto completa e competitiva rispetto ai maggiori concorrenti.

Le principali categorie di prodotti offerte dal Gruppo Ricchetti sono le seguenti:

- Grès porcellanato: la produzione del Gruppo Ricchetti è focalizzata sul grès porcellanato destinato alla pavimentazione, interna ed esterna, nell'edilizia pubblica e privata. Le materie prime (argille e feldspati pregiati), sottoposti a un processo di cottura a temperature estremamente elevate, si trasformano in piastrelle di grès con caratteristiche di antigelività, resistenza agli urti, ai graffi e agli attacchi chimici cui sono generalmente esposte le pavimentazioni degli spazi pubblici. Il grès porcellanato si divide in due tipologie: il grès naturale, più comunemente conosciuto come grès tecnico, e il grès smaltato.
- Monocottura e bicottura: la piastrella in monocottura è prodotta attraverso un solo trattamento termico nel quale avviene, contestualmente alla cottura, la fusione degli smalti; per le sue caratteristiche tecniche la monocottura può essere utilizzata indistintamente sia nei rivestimenti sia nei pavimenti. La piastrella in bicottura è realizzata con un processo articolato in due fasi: nella prima si procede alla cottura del supporto, mentre nella seconda si procede al trattamento termico per la fusione dello smalto. La bicottura è destinata esclusivamente ai rivestimenti. La monocottura e la bicottura ottenute negli stabilimenti portoghesi in pasta chiara, sono destinate quasi esclusivamente al mercato residenziale, prevalentemente per uso interno.
- Klinker: è un prodotto tipico dei paesi del nord Europa. Le caratteristiche di questo prodotto sono la consistenza, lo spessore e la resistenza che, combinate alla qualità tecnica, rendono il klinker particolarmente pratico nell'utilizzo per esterni. La fase produttiva si caratterizza per il processo di estrusione, che nel klinker sostituisce la tradizionale pressatura. Proprio per le sue peculiarità naturali, generalmente il klinker non è sottoposto ad alcun trattamento di smaltatura.

Per raggiungere i massimi livelli in termini di innovazione e qualità del prodotto, il Gruppo Ricchetti è stato spinto a confrontarsi su un mercato globale, sviluppando una politica di espansione orientata ai mercati esteri.

Il Gruppo possiede 10 stabilimenti produttivi di cui 4 in Italia (la maggior parte situati nel distretto ceramico di Sassuolo e dintorni) e 6 in Europa.

Alla data del 31 dicembre 2009, la produzione del Gruppo avviene:

- in Italia, presso i quattro stabilimenti (3 a Maranello, 1 a Mordano e 1 a Gorzano) di Ceramiche Ricchetti, Cisa e Cerdisa;
- all'estero, presso i 4 stabilimenti di Cinca (Portogallo), Pukkila OY A.B. (1 in Finlandia), Klingenberg Dekoramik (1 in Germania).

Si segnala che, nel corso del mese di gennaio 2010, nell'ambito di un processo di ristrutturazione e riorganizzazione produttiva volta a concentrare la produzione nei due stabilimenti di Maranello, è stato chiuso lo stabilimento produttivo di Gorzano. La chiusura dello stabilimento è stata effettuata a fronte dell'accordo firmato con le rappresentanze sindacali che prevede il raggiungimento di un equilibrio tra produzione e organici nel corso del biennio 2010-2011, con il ricorso alla mobilità volontaria per le unità lavorative in possesso dei requisiti per accedere, nel

periodo soprascriptificato, al pensionamento. Nel biennio 2010-2011, a partire dal 1 febbraio 2010, le unità lavorative eccedenti usufruiranno della Cigs - Cassa Integrazione Guadagni straordinaria

Pertanto, a far data dal gennaio 2010, per quanto riguarda le produzioni italiane, la stessa è così ripartita:

Ceramiche Ricchetti: lo stabilimento di Mordano (Bologna), è specializzato nella produzione di monocottura monoporosa per rivestimenti.

Cisa: nello stabilimento di Maranello si effettua la produzione di piastrelle in grès porcellanato nei formati più variegati e nella più vasta gamma di pezzi speciali. La produzione di Cisa è fondamentalmente destinata al mercato residenziale.

Cerdisa: fondata a Fiorano Modenese come industria produttrice di piastrelle da rivestimento in pasta bianca. Negli anni la produzione si è diversificata: seguendo gli sviluppi della tecnologia produttiva attuata negli stabilimenti di Maranello, Cerdisa ha iniziato la produzione del grès porcellanato, in tutti i formati tradizionali tali da coprire i diversi segmenti del mercato. La produzione di Cerdisa è fondamentalmente destinata al mercato dei grandi progetti e al mercato residenziale.

Per quanto riguarda gli stabilimenti esteri, l'Emittente ha avviato un processo di ristrutturazione produttiva nelle sue controllate estere che ha consentito al Gruppo di aumentare il vantaggio competitivo nel porcellanato di prestigio e al alto contenuto tecnico ed estetico. Al riguardo, la produzione è così ripartita:

Cinca, Portogallo: nei suoi quattro stabilimenti realizza prodotti in porcellanato, mosaico in porcellanato, monocottura da pavimento e da rivestimento, bicottura da rivestimento. La loro capacità produttiva globale è di quasi 11 milioni di metri quadri.

Pukkila OY, Finlandia: la società distribuisce in tutti i paesi nordici la propria produzione locale. Lo stabilimento di Turku è stato rinnovato con impianti a tecnologia italiana e produce piastrelle in monocottura con un assortimento di 40 colori destinate al rivestimento di esterni e di piscine.

Klingenberg Dekoramik, Germania: la presenza del Gruppo sul mercato tedesco è garantita da questa società. Nel suo stabilimento produce piastrelle in grès porcellanato tecnico, particolarmente resistente agli urti, agli acidi e all'usura.

### **6.1.3. Nuovi prodotti e/o servizi introdotti**

Nel corso degli ultimi anni e, in particolare dell'ultimo triennio, il Gruppo ha introdotto nel proprio ciclo produttivo importanti innovazioni, a testimonianza della forte attenzione alla qualità del prodotto.

Le principali tappe del processo innovativo sono le seguenti.

Colorazione a secco: la colorazione a secco dell'impasto è operativa nello stabilimento di Maranello dal 2005, questo impianto permette la colorazione dell'impasto, in alternativa alla colorazione a umido, mediante l'utilizzo di ossidi coloranti a secco, che, dosati attraverso piccoli nastri pesatori, colorano l'atomizzato neutro in percentuali di colorante tra lo 0,5/1%, a seconda dell'intensità di colorazione che si vuole ottenere. L'atomizzato con gli ossidi coloranti dosati, viene portato tramite nastri trasportatori ad un "miscelatore" rotativo che è il cuore dell'impianto; durante la miscelazione, l'ossido colorante va a "rivestire" i granuli di atomizzato, dando loro il colore. Tutto il processo, viene gestito e monitorato da una stazione di comando e controllo,

posta nell'ufficio di reparto. I principali vantaggi della colorazione a secco, rispetto alla colorazione ad umido tradizionale, sono rappresentati da un impianto modernissimo e completamente automatico di conseguenza più semplice nella gestione e nel controllo rispetto a quello ad umido; dai costi industriali decisamente più bassi rispetto al metodo tradizionale; e da una maggiore flessibilità dell'impianto. I limiti sono dati dal fatto che non tutti i colori si riescono ad ottenere con la colorazione a secco (in particolare quelli più intensi); mentre da un punto di vista industriale il materiale presenta maggiori fragilità e di conseguenza il possibile aumento dello scarto crudo.

Tintometro: l'inserimento del sistema colorimetrico e di dosaggio (tintometro) delle paste serigrafiche risale all'anno 2006. La sua installazione, al servizio degli stabilimenti di Maranello e di Gorzano, ha permesso la preparazione di quantità di inchiostri mirate agli effettivi fabbisogni, il suo alto grado di affidabilità ha portato immediati benefici sia sul piano della qualità sia sul piano degli sprechi. Il tintometro, da un punto di vista tecnico, è in grado di interpretare qualsiasi colore che gli sia fatto leggere, e di riformularlo successivamente utilizzando i dati precedentemente memorizzati; questa fase è di grande importanza perché permette di riformulare tutta la tavolozza dei colori utilizzati con il minimo sforzo. E' comunque importante sottolineare che la sola corretta ed intelligente gestione delle rimanenze generate dal ciclo produttivo ed il recupero degli obsoleti, ne ha giustificato l'acquisto, in quanto ha permesso al Gruppo di rientrare dall'investimento in tempi inferiori ad un anno.

Grandi Formati: già nel 2002 lo stabilimento di Maranello ha introdotto la doppia pressatura e, quindi, ha iniziato a produrre con questa tecnologia innovativa. Oggi la tendenza del mercato continua a guardare con grande attenzione ai grandi formati, negli stabilimenti del Gruppo, l'orientamento a queste tipologie risale al 2005 con l'introduzione del 60 x 60 proseguita nel 2006 con il 50 x 50 ed il 40 x 80. I vincoli tecnologici imposti da questi formati hanno portato importanti cambiamenti ai processi produttivi che inevitabilmente hanno richiesto innovazioni per tutti i macchinari necessari per la produzione e la scelta di queste "piastrellone". L'evoluzione produttiva a favore dei grandi formati ha comportato una attenta analisi del mix produttivo e più in particolare una selezione di quegli articoli ad insufficiente marginalità; aspetto questo che nel medio periodo dovrebbe tradursi in una migliore redditività.

Fresh Color: è un impianto introdotto in produzione nello stabilimento di Maranello nel 2008, installato sulla linea di smaltatura nei rulli rotativi (Rotocolor) e permette di mantenere costante nel tempo i parametri delle paste serigrafiche, quali temperatura e densità. Il principale vantaggio dell'impianto è il fatto di avere sempre sotto controllo il processo di decorazione e di garantire pertanto una costante scrittura sulla piastrella, che si traduce in una riduzione significativa del numero di toni per ogni lotto di produzione. Mentre il controllo automatico del processo di decorazione permette una riduzione dello scarto/difettologie dovute alle serigrafie in quanto se se vi sono problemi di alimentazione delle paste serigrafiche il processo si interrompe in automatico. L'impianto svolge in automatico alcune delle principali attività delle retiniste; permettendo una importante riduzione del numero di addetti ai retini. I significativi risultati ottenuti nello stabilimento di Maranello si tradurranno nel trasferimento dell'esperienza negli altri stabilimenti del Gruppo.

#### **6.1.4. Programmi futuri e strategie**

Nell'ambito dei programmi e delle strategie poste in essere dall'Emittente per far fronte alla difficile congiuntura economica mondiale che, di recente, ha interessato anche il settore ceramico e della piastrella, le principali direttive che il Gruppo intende adottare nel breve-medio periodo possono essere riassunte come segue.

Con riferimento al mercato italiano, l'Emittente ha in programma di attuare una politica difensiva mediante:

- destoccaggio dei magazzini: per creare maggiore liquidità da utilizzare in nuovi investimenti da destinare agli stabilimenti produttivi di Maranello.
- Flessibilità degli stabilimenti: al fine di massimizzare il rendimento della forza lavoro.
- Investimenti in nuove tecnologie: digitalizzazione delle procedure produttive così da migliorare la produttività, implementando altresì l'offerta di nuovi prodotti. Sviluppo di nuove tecniche quali, ad esempio, la serigrafia digitale e colorazione in massa delle materie prime.
- Rafforzamento dei marchi storici (Ricchetti, Cisa e Cerdisa): mediante investimenti nella sala mostre e esposizioni e nella rete commerciale dei rivenditori.

Quanto al mercato Estero, l'Emittente ha in programma di attuare una politica di rafforzamento della rete vendita mediante le seguenti strategie:

- Scandinavia: consolidamento dei negozi e punti vendita monomarca, al fine di migliorare la presenza e la penetrazione della rete vendita delle consociate estere che, alla Data del Prospetto Informativo, detengono già una quota di circa il 20% del mercato.
- Regno Unito: espansione attraverso apertura di ulteriori punti vendita gestiti direttamente dall'Emittente.
- Portogallo e Germania: consolidamento della presenza nei mercati internazionali e, per il mercato tedesco, rafforzamento di nicchie di mercato tecniche e specializzate nelle pavimentazioni industriali e commerciali.

## **6.2. PRINCIPALI MERCATI**

I prodotti del Gruppo Ricchetti sono distribuiti a livello mondiale nel territorio di 5 continenti.

Uno dei fattori caratteristici e distintivi del Gruppo è costituito proprio dalla struttura distributiva, che consente un'elevata penetrazione dei prodotti attraverso le reti locali delle singole società del Gruppo.

In generale, la struttura commerciale in ogni paese è articolata in una direzione centrale, un organico di capi-area e una rete di agenti, prevalentemente monomandatari, che garantiscono un'ampia copertura del mercato. In alcuni paesi del Nord Europa l'attività di vendita ai distributori si affianca alla vendita diretta ai posatori e ai clienti privati, curata da ogni società attraverso le proprie sale mostra e negozi.

Il rapporto con la clientela, consolidato da anni, è caratterizzato da un'elevata stabilità, dovuta principalmente all'ampia gamma di prodotti disponibili, alla qualità dei materiali e del servizio offerto.

La seguenti tabelle indicano i ricavi del Gruppo Ricchetti suddivisi per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009 nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 2009.

AREA GEOGRAFICA	31/12/2009		31/12/2008		31/12/2007	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Italia	37.836	19,5%	49.334	20,5%	55.037	20,3%
Europa	142.935	73,5%	173.239	72,0%	192.023	70,9%
Svezia	33.582	17,3 %	40.258	16,7 %	45.448	16,8 %
Francia	22.006	11,3%	25.927	10,8 %	27.450	10,1 %
Spagna e						
Portogallo	21.701	11,2 %	24.192	10,1 %	25.437	9,4 %
Finlandia	17.959	9,2 %	21.542	9,0 %	21.742	8,0 %
Germania	14.054	7,2%	14.118	5,9 %	15.443	5,7 %
Danimarca	7.172	3,7%	10.191	4,2 %	11.475	4,2 %
Regno Unito	5.875	3,0%	7.548	3,1 %	8.687	3,2 %
Grecia	4.439	2,3 %	6.575	2,7 %	7.296	2,7 %
Belgio e						
Lussemb.	2.747	1,4 %	2.958	1,2 %	3.294	1,2 %
Norvegia	2.249	1,2 %	2.629	1,1 %	3.683	1,4 %
Olanda	1.826	0,9 %	2.955	1,2 %	4.165	1,5 %
Austria	1.180	0,6 %	1.409	0,6 %	2.091	0,8 %
Altri Europa	8.145	4,2 %	12.937	5,4 %	15.812	5,8 %
America	5.541	2,8%	8.703	3,6%	13.266	4,9%
Asia	4.810	2,5%	6.328	2,6%	7.216	2,7%
Australia	1.616	0,8%	1.663	0,7%	1.880	0,7%
Africa	1.762	0,8%	1.287	0,5%	1.281	0,5%
<b>Totale</b>	<b>194.500</b>	<b>100%</b>	<b>240.554</b>	<b>100%</b>	<b>270.703</b>	<b>100%</b>

(in migliaia di euro)	01/01-31/03/10	%	01/01-31/03/09	%	Differenza
Italia	8.322	17,2%	10.817	21,7%	(2.495)
Europa	36.892	76,0%	35.426	71,0%	1.466
Svezia	9.571	19,7%	7.843	15,7%	1.728
Francia	5.634	11,6%	5.947	11,9%	(313)
Spagna e	5.486	11,3%	4.910	9,8%	576
Portogallo					
Finlandia	5.466	11,3%	5.107	10,2%	359
Germania	3.356	6,9%	3.213	6,4%	143
Danimarca	1.643	3,4%	1.993	4,0%	(350)
Regno Unito	1.412	2,9%	1.319	2,6%	93
Grecia	851	1,7%	1.139	2,3%	(288)
Belgio e	570	1,2%	691	1,4%	(121)
Lussemb.					
Norvegia	607	1,3%	589	1,2%	18
Olanda	430	0,9%	532	1,1%	(102)
Austria	262	0,5%	291	0,6%	(29)
Altri Europa	1.604	3,3%	1.852	3,7%	(248)
America	1.374	2,8%	1.415	2,8%	(41)
Asia	1.243	2,6%	1.392	2,8%	(149)

Australia	345	0,7%	319	0,6%	26
Africa	348	0,7%	551	1,1%	(203)
<b>Totale</b>	<b>48.524</b>	<b>100%</b>	<b>49.920</b>	<b>100%</b>	<b>(1.396)</b>

Si precisa che la valuta di riferimento è lo Sek (corona svedese) per il mercato Svezia, il Dkr (corona danese) per il mercato Danimarca, il Nok (corona norvegese) per il mercato Norvegia e GBP (sterlina inglese) per il mercato del Regno Unito. Si segnala tuttavia che una parte delle vendite nei suddetti mercati viene comunque effettuata in Euro in quanto proveniente anche dall'Italia e dal Portogallo. Per quanto riguarda il mercato America la valuta di riferimento è il Dollaro statunitense (Usd).

Al riguardo, l'Emittente precisa che la crisi economica iniziata nel biennio 2008-2009 e tutt'ora in corso ha avuto effetti negativi sul mercato mondiale delle piastrelle.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2008 hanno infatti segnato, rispetto al dato 2007, un decremento pari a al 12,5% in termini di volumi e del 11,1% in termini di ricavi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2009, hanno segnato, rispetto al dato 2008, un decremento pari al 20,8 per cento in termini di volumi e del 19,1 per cento in termini di ricavi.

A parità di cambio (la corona svedese e la sterlina hanno perso oltre il 10%) il decremento percentuale passa dal 19,1 per cento al 17,5 per cento.

L'andamento del fatturato nel primo trimestre 2010 segna, con un -2,8 per cento rispetto al primo trimestre 2009, un lieve rallentamento, in linea comunque con i risultati del settore. Nonostante ciò l'aumento nel mese di aprile e di maggio sia delle vendite che degli ordini ci fanno pensare ad una inversione di tendenza.

### **6.3. EVENTI ECCEZIONALI**

Alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati eventi che abbiano influito sull'attività dell'Emittente e/o sui mercati in cui opera.

### **6.4. DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI, LICENZE, CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE**

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ritiene vi siano dipendenze significative dipendenze da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Con riferimento ai principali clienti, l'Emittente segnala che, alla data del 31 dicembre 2008, l'incidenza del fatturato aggregato dei primi 10 clienti sul fatturato consolidato del Gruppo è pari al 9,56%.

### **6.5. DICHIARAZIONI DI PREMINENZA**

Salvo ove diversamente indicato, le considerazioni sul mercato e sul posizionamento competitivo dell'Emittente sono da intendersi come fondate su elaborazioni e valutazioni formulate dal *management* di Gruppo Ricchetti, sulla base dell'esperienza e conoscenza del settore.

## VII. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1. GRUPPO DI APPARTENENZA

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllata di diritto, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da parte dell'Eredità Oscar Zannoni attraverso Fincisa S.p.A. (che detiene una partecipazione dell'Emittente pari al 55,274%) e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (che detiene una partecipazione dell'Emittente pari al 6,662%).

Le predette società sono controllate da Finanziaria Nordica S.p.A. (Fincisa S.p.A. direttamente e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. indirettamente attraverso Arca S.p.A.).

L'Eredità Oscar Zannoni controlla indirettamente Finanziaria Nordica S.p.A. tramite le società Sic S.p.A., Immobiliare Edilreggio S.p.A. e Fin-Anz S.p.A.

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 cod. civ., l'Emittente è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Fincisa in quanto né Sic S.p.A. né Finanziaria Nordica S.p.A. compiono alcun atto di ingerenza strategica e/o gestionale nei confronti delle proprie società partecipate.

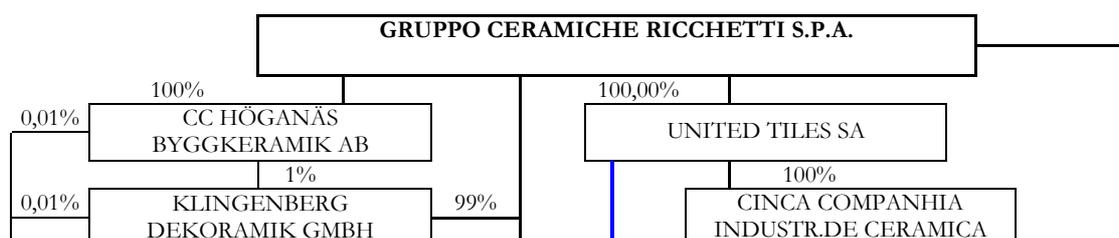
Al riguardo, si segnala che (i) Fin-Anz S.p.A., Immobiliare Edilreggio S.p.A., Sic S.p.A. e Finanziaria Nordica S.p.A. svolgono esclusivamente un'attività limitata alla mera detenzione statica della partecipazione di controllo in Fincisa e (ii) i rispettivi organi amministrativi (composti esclusivamente da membri delle famiglie azioniste), non affrontano argomenti né tantomeno assumono decisioni e/o impartiscono direttive che possano incidere sotto il profilo strategico e/o gestionale dell'Emittente e delle sue controllate. Si segnala inoltre che gli organi amministrativi delle predette società non elaborano, né partecipano ad elaborare eventuali piani strategici, industriali e/o finanziari, e/o *budget* dell'Emittente.

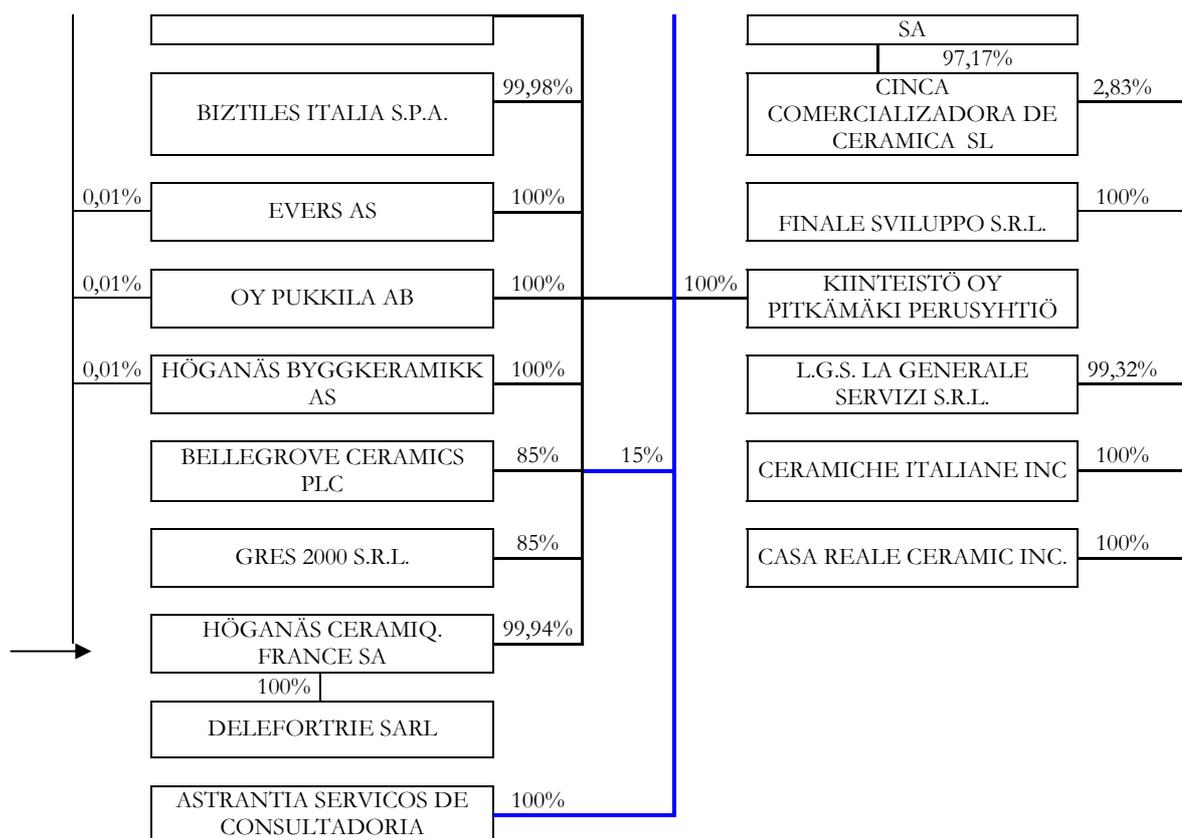
Al contrario, Fincisa - nel cui organo amministrativo siedono gli amministratori esecutivi dell'Emittente (*i.e.* Presidente e Amministratore Delegato) - svolge un'effettiva attività di indirizzo strategico dell'Emittente, ancorché non di dettaglio, attraverso l'indicazione di linee guida generali; fermo restando che la predisposizione dei piani industriali pluriennali, finanziari e i *budget* annuali dell'Emittente sono riservati alla competenza collegiale del consiglio di amministrazione dell'Emittente medesimo, così come la gestione dei fornitori e della clientela è riservata ai competenti organi dell'Emittente.

L'Emittente ritiene pertanto di appartenere al gruppo Fincisa.

### 7.2. ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il seguente grafico evidenzia la struttura del Gruppo Ricchetti, alla Data del Prospetto Informativo, di cui l'Emittente è la capogruppo.





Nella tabella che segue sono indicate le società controllate dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo, con indicazione della relativa denominazione, sede e quota di capitale detenuta dall'Emittente:

Società	Sede	% di partecipazione
CC Höganäs Byggkeramik AB	Box 501 – 26051 Ekeby (Svezia)	100
Oy Pukkila Ab	Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 20251 Turku (Finlandia)	100
Klingenberg Dekoramik GmbH	Trennfurter Str., 33 Postfach 1020 - 63911 Klingenberg (Germania)	100
Cinca Companhia Industrial De Ceramica SA	39, Rua Principal – P4535 Fiaes Santa Maria De Feira (Portogallo)	100
Biztiles Italia S.p.A.	Strada Delle Fornaci, 20 -I-41126 Modena	99,98
Gres 2000 S.r.l.	Via Palona, 28 -I-41014 Castelvetro (Modena)	85
Finale Sviluppo S.r.l.	Strada Delle Fornaci, 20 -I-41126 Modena	100
L.G.S. La Generale Servizi S.r.l.	Strada Delle Fornaci, 20 -I-41126 Modena	99,32
Bellegrove Ceramics Plc	Salisbury Road, Watling Street – Dartford, Kent Da2 6ej (Gran Bretagna)	100
Casa Reale Ceramic Inc.	913 W.N. Carrier Parkway – Grand Prairie, Texas 75050 (Usa)	100
Ceramiche Italiane Inc.	661 Frontier Way 61106 Bensenville, Illinois (Usa)	100
Evers AS	Ejby Industrivej 2 – P.O. Box 1402 – 2600 Glostrup (Danimarca)	100
Höganäs Byggkeramik AS	Brobekkveien 107 – Box 46 – 0516 Oslo (Norvegia)	100

Höganäs Ceramiques France SA	R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)	99,94
Cinca Comercializadora De Ceramica S.L.	Calle Islas Baleares, Poligono El Colador, Ii, Nave 2 Onda (Castellon) Spagna	100
United Tiles SA	Rue Beaumont 17 L.1219 Lussemburgo (Lussemburgo)	100
Astrantia Serviços De Consultadoria	Rua Dos Murças, 88 -3a 9000-058, Funchal, Madeira, Portogallo	100
Delefortrie Sarl	R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)	100
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)	100

## VIII. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è proprietaria dei seguenti immobili.

Proprietario	Descrizione	Ubicazione	Destinazione
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Cisa 3"	Via Trebbo 119, Maranello (Modena)	Uso industriale (*)
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Cisa 4"	Via Vandelli 396, Gorzano di Maranello (Modena)	Uso Magazzino
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Cerdisa 7"	Via Trebbo 109, Maranello (Modena)	Uso industriale (*)
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Nr. 53"	Via Fluno 800, Mordano (Bologna)	Uso industriale (*)
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Cisa 5"	Via dell'Albareda 12, Bondeno di Gonzaga (Mantova)	Uso Magazzino
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Nr. 8"	Via S. Lorenzo 26, Finale Emilia (Modena)	Uso Magazzino
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Nr. 51"	Via Radici in Piano 428, Sassuolo (Modena)	Uso Magazzino
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Fabbricato industriale Stab "Nr. 52"	Via Nuova Pedemontana 400, Sassuolo (Modena)	Uso Magazzino
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Area Edificabile	Via Panaria Bassa, Finale Emilia (Modena)	-
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Area Edificabile	Via Trebbo, Maranello (Modena)	-
L.G.S. La Generale Servizi S.r.l.	Area Edificabile	Via Trebbo, Maranello (Modena)	-
L.G.S. La Generale Servizi S.r.l.	Area Agricola	Via Trebbo, Maranello (Modena)	-
Finale Sviluppo S.r.l.	Area Edificabile	Loc Cà Bianca, Finale Emilia (Modena)	-
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Fabbricato industriale	39, Rua Principal - P4535 Fiaes Santa Maria De Feira (Portogallo)	Uso Industriale
Cinca Companhia Industrial de	Fabbricato industriale	Mealhada (Portogallo)	Uso Industriale

Ceramica S.A				
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A	Fabbricato industriale		Ilhavo (Portogallo)	Uso Industriale
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A	Fabbricato industriale		Albergaria (Portogallo)	Uso Industriale
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A	Fabbricato industriale		Oporto (Portogallo)	Uso Showroom
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A	Terreno		Estarreja (Portogallo)	-
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Fabbricato industriale Stabilimento Pukkila Ab		Pitkamaenkatu, 9 Turku (Finlandia)	Uso industriale
Klingenberg Dekoramik GmbH	Fabbricato industriale		Trennfurter Straße 33 Klingenberg (Germania)	Uso industriale
Bellegrove Ceramics Plc	Fabbricato industriale		651-661 Princes Road - Dartford, Kent Da2 6ej (Gran Bretagna)	Uso Magazzino - Uffici - Showroom
Bellegrove Ceramics Plc	Fabbricato industriale		571 Lawmoor Street- Dixon's Blazes, Glasgow G50ty (Gran Bretagna)	Uso Magazzino - Uffici - Showroom
Höganäs Ceramiques France SA	Fabbricato industriale		Le Cornu 38110 Rochetoirin (Francia)	Uso Industriale - Uffici
CC Höganäs Byggkeramik AB	Fabbricati industriali		Ekeby (Svezia)	Uso Uffici - Magazzino
CC Höganäs Byggkeramik AB	Fabbricati industriali		Ekeby (Svezia)	Locati a terzi

(\*) Tali stabilimenti costituiscono unità produttive in funzione riguardanti il settore ceramico.

Il Gruppo per lo svolgimento della propria attività ha inoltre la disponibilità degli immobili indicati nella seguente tabella.

Conduttore / Utilizzatore	Titolo	Ubicazione	Destinazione	Locatore / Proprietario (parte correlata)
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Locazione commerciale	Via Statale 123 S.Antonino di Casalgrande (Re)	Uso uffici	B.I. Beni Immobili Spa
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Locazione commerciale	Via Statale 118/M S.Antonino di Casalgrande (Re)	Uso uffici	B.I. Beni Immobili Spa
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Locazione commerciale	Via Statale 99/D Dinazzano di Casalgrande (Re)	Uso uffici	B.I. Beni Immobili Spa
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Locazione commerciale	S.S. 467, 42 Fiorano Mod. (Modena)	Uso Magazzini	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Locazione commerciale	Via Mazzini, 413 Sassuolo (Modena)	Uso Magazzini	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Locazione commerciale	Via Circonv.ne , 228 Sassuolo (Modena)	Uso Magazzini	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.
Biztiles Italia S.p.A	Locazione commerciale	Via Statale 118 S.Antonino di Casalgrande (Re)	Uso Uffici	B.I. Beni Immobili Spa
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A	Locazione commerciale	Lisbona (Portogallo)	Uso Showroom	-
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A	Locazione commerciale	Via Statale 118 S.Antonino di Casalgrande (Re)	Uso Showroom	B.I. Beni Immobili Spa
Cinca Comercializadora De Ceramica S.L.	Locazione commerciale	Polígono El Colador, Ii, Nave 2 Onda - Castellon (Spagna)	Uso Uffici – Magazzino	-
Evers AS	Locazione commerciale	Golstrup (Danimarca)	Uso commerciale	-
Evers AS	Locazione commerciale	Arhus (Danimarca)	Uso commerciale	-
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	Pitkamaenkatu, 9 Turku (Finlandia)	Uso Uffici	I Lentischi Srl
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	Tiilenpojanlenkki 4 - Vantaa (Finlandia)	Uso commerciale	-
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	Kuitinmäentie 26- Espoo (Finlandia)	Uso commerciale	-
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	Hagelstamintie 31 - Vantaa (Finlandia)	Uso commerciale	-
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	Viinikankatu - Tampere (Finlandia)	Uso commerciale	-
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	Paljekuja10 -Oulu (Finlandia)	Uso commerciale	-
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	Volttikatu 6 - Kuopio (Finlandia)	Uso commerciale	-
Oy Pukkila Ab	Locazione commerciale	San Pietroburgo (Russia)	Uso uffici	-
Bellegrove Ceramics Plc	Locazione commerciale	75 Barrie Road - Hillington Glasgow G524PX (Gran Bretagna)	Uso commerciale	-
Bellegrove Ceramics Plc	Locazione commerciale	185 Dundee Street Edinburgh EH11 1DH (Gran Bretagna)	Uso commerciale	-
Bellegrove Ceramics Plc	Locazione commerciale	50-52 London Road Southborough Kent TN4 0PT (Gran Bretagna)	Uso commerciale	-
Bellegrove Ceramics Plc	Locazione commerciale	Unit 2 Cuxton Road, Strood Kent ME2 2BT (Gran Bretagna)	Uso commerciale	-

Bellegrove Ceramics Plc	Locazione commerciale	581 Wimborne Road Winton Bournemouth Dorset BH9 2ER (Gran Bretagna)	Uso commerciale	-
Klängenberg Dekoramik Gmbh	Locazione commerciale	Trennfurter Straße Klängenberg (Germania)	Uso Uffici	-
Höganäs Ceramiques France SA	Locazione commerciale	Za Del la Baudiniere - 44470 Thouare sur Loire (Francia)	Uso Uffici	-
Höganäs Ceramiques France SA	Locazione commerciale	Les Bureaux du Parc 15, Route de la Foire - 34470 Perols (Francia)	Uso Uffici – Showroom	-
Delefortrie Sarl	Locazione commerciale	Rue du Marchè Commun - 44333 Nantes (Francia)	Uso Uffici	-
Delefortrie Sarl	Locazione commerciale	2, Rue August Renoir - 44980 Sainte Lucie Sur Lorie (Francia)	Uso Magazzino	-
Höganäs Byggkeramik AS	Locazione commerciale	Brobekveien 107 Oslo (Norvegia)	Uso Negozio	-
Höganäs Byggkeramik AS	Locazione commerciale	Trondheim (Norvegia)	Uso Uffici	-
Höganäs Byggkeramik AS	Locazione commerciale	Oslo (Norvegia)	Appartamento	-
Höganäs Byggkeramik AS	Locazione commerciale	Stavanger (Norvegia)	Uso Uffici	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Bromma Stoccolma (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Hägersten Stoccolma (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Danderyd Stoccolma (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Hising Backa Goteborg (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Molndal Goteborg (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Fosie – Malmoe (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Svagertorp Malmoe (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Helsingborg (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Jönköping (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Gavle (Svezia)	Uso Showroom	-
CC Höganäs Byggkeramik AB	Locazione commerciale	Sundsvall (Svezia)	Uso Magazzino – Showroom	-

Tutti i contratti di cui alla tabella che precede sono in vigore alla Data del Prospetto Informativo e prevedono una clausola di rinnovo automatico alla scadenza, salvo disdetta delle parti.

Alla Data del Prospetto Informativo, non risultano ipoteche, vincoli relativi a diritti reali di godimento, pignoramenti, sequestri né altri gravami pendenti sulle immobilizzazioni materiali dell'Emittente all'infuori di quelli sotto indicati:

- ipoteca pari a Euro 11.400.000 costituita su immobile sito in Bondeno di Gonzaga, Via dell'Albareda 12 a fronte del mutuo contratto in data 17 settembre 2009 con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza dell'importo di Euro 7.600.000 (cfr. Sezione Prima Capitolo 22.1 del Prospetto Informativo);
- ipoteca pari a Euro 1.950.000 costituita su immobile sito in Bubano di Mordano (Bologna), Via Fluno 800 a fronte del mutuo contratto in data 23 dicembre 2009 con Banca Popolare di Verona – S.Geminiano e S.Prospiero S.p.A. dell'importo di Euro 1.300.000 (cfr. Sezione Prima Capitolo 22.2 del Prospetto Informativo);
- ipoteca pari a Euro 8.550.000 costituita su Immobile sito Finale Emilia (Modena), Via San Lorenzo 26-28, località Polo Industriale a fronte del mutuo contratto in data 23 dicembre 2009 con Banca Popolare di Verona – S.Geminiano e S.Prospiero S.p.A. dell'importo di Euro 5.700.000 (cfr. Sezione Prima Capitolo 22.2 del Prospetto Informativo).

## **8.2. PROBLEMI DI NATURA AMBIENTALE**

Alla Data del Prospetto Informativo, anche in considerazione della tipologia di attività svolta dal Gruppo, l'Emittente non è a conoscenza della sussistenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo da parte dell'Emittente degli immobili indicati al precedente Paragrafo 8.1.

## IX. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente capitolo sono fornite le analisi della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo Ricchetti relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009, nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2009 e 2010, che sono a disposizione del pubblico nei luoghi e nelle modalità indicati nel capitolo XXIV del Prospetto Informativo.

### 9.1. SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria del Gruppo Ricchetti è analizzata nel Capitolo X del Prospetto Informativo cui si rimanda per una più dettagliata disamina.

Si include di seguito una tabella che agevola la lettura dell'informativa contabile sopra menzionata.

riferimenti ai fascicoli di stampa	Relazione sulla gestione	Schemi di bilancio consolidato	Nota integrativa al bilancio consolidato	Relazione della società di revisione	Relazione del Collegio Sindacale
Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007(*)	pagg. 7-22	pagg. 23-28	pagg. 29-70	pag. 73	pagg. 125-130
Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (*)	pagg.7-29	pagg.30-34	pagg. 35-73	pagg. 76-77	pagg. 129-135
Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (come riapprovato dal cda in data 11 giugno 2010)	pagg. 7-29	pagg. 30-35	pagg. 36-80	pagg. 81-82	-
Resoconto intermedio di gestione per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 (*)	pagg. 5-7	pagg. 9-12	pagg. 13-17	-	-
Resoconto intermedio di gestione per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010 (come riapprovato dal cda in data 11 giugno 2010)	pagg. 5-8	pagg. 11-14	pagg. 15-19	-	-

(\*) i dati dei periodi posti a confronto sono stati modificati per correggere gli errori – così come definiti dallo IAS 8 – emersi a seguito della non corretta determinazione del fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita, come dettagliatamente illustrato nella Nota n.7 al bilancio consolidato 2009 riapprovato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2010.

#### 9.1.1. Analisi dell'andamento economico dell'Emittente

##### CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	al 31 dicembre 2007	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2009	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009
Ricavi delle vendite	270.703	240.554	194.500	48.524	49.920
- di cui verso entità correlate	7.433	6.712	3.920	-	3.309
Altri ricavi	5.968	4.214	3.976	648	807
- di cui verso entità correlate	26	67	67	16	15
Variazione delle rimanenze di prodotti	11.447	3.429	2.398	-4.373	7.492

finiti e semilavorati					
<b>Valore della produzione</b>	<b>288.118</b>	<b>248.198</b>	<b>200.874</b>	<b>44.799</b>	<b>58.219</b>
Costi per acquisti	-85.379	-73.312	-58.467	-13.381	-19.150
- di cui verso entità correlate	-630	-278	-789	-199	-27
Costi per servizi	-91.220	-88.556	-63.294	-15.171	-17.248
- di cui verso entità correlate	-1.831	-2.201	-2.356	-571	-471
Costo del personale	-80.663	-75.991	-62.057	-14.434	-17.534
Altri costi	-4.224	-4.621	-4.679	-583	-628
- di cui verso entità correlate	8	-	-	-	-3
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>26.632</b>	<b>5.717</b>	<b>12.376</b>	<b>1.230</b>	<b>3.659</b>
Ammortamenti	-12.294	-11.959	-9.132	-1.843	-2.375
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>14.338</b>	<b>-6.242</b>	<b>3.244</b>	<b>-613</b>	<b>1.284</b>
Proventi e oneri finanziari	-2.807	-6.249	-4.108	-1.021	-1.773
- di cui verso entità correlate	1.749	-299	-370	-121	-80
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.889	-342	-3.046		
- di cui verso entità correlate	-1.889	-342	58		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>9.642</b>	<b>-12.834</b>	<b>-3.909</b>	<b>-1.634</b>	<b>-489</b>
Imposte dell'esercizio	1.259	-750	-2.777	-1.095	-807
Risultato di pertinenza dei terzi	30	35	164	14	1
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>10.931</b>	<b>-13.549</b>	<b>-6.522</b>	<b>-2.715</b>	<b>-1.295</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>					
<b>Risultato per azione base</b>	<b>0,208</b>	<b>-0,258</b>	<b>-0,124</b>	<b>-0,052</b>	<b>-0,025</b>
<b>Risultato diluito per azione</b>	<b>0,208</b>	<b>-0,258</b>	<b>-0,124</b>	<b>-0,052</b>	<b>-0,025</b>

### ***Confronto 2008 vs 2007***

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 si è chiuso con una perdita di 13,5 milioni di euro rispetto ad un utile di 10,9 milioni di euro dell'esercizio 2007.

Il quadro prospettico dell'economia mondiale è rimasto soggetto durante l'anno 2008 ad una elevata incertezza.

Negli ultimi mesi del 2008, il diffondersi della crisi dei mercati finanziari e creditizi – avviatasi dal mercato statunitense dei mutui *subprime* - ha ulteriormente deteriorato il quadro economico internazionale, già colpito dallo shock petrolifero nella prima metà del 2008 e caratterizzato da un marcato rallentamento dell'attività nelle maggiori economie avanzate.

La situazione si è aggravata soprattutto da settembre 2008, quando la mancanza di fiducia tra gli intermediari bancari ha portato alla paralisi del mercato interbancario, ad aumenti continui nel costo del finanziamento e alla rapida caduta delle quotazioni azionarie delle istituzioni finanziarie.

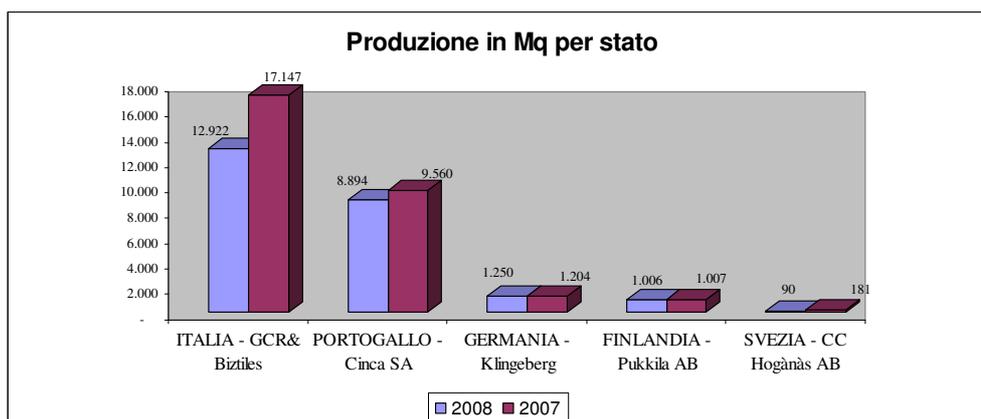
Per quanto riguarda l'andamento del settore ceramico i dati di Confindustria Ceramica rilevano per la produzione un valore di 523 milioni di metri quadrati (-6,4%), derivante da vendita in Italia per 151 milioni di metri quadrati ed esportazioni di 349 milioni di metri quadrati. Tale rilevante flessione dei volumi deriva da un calo delle vendite indirizzate verso l'Europa Occidentale (-6,5%) e di quelle in Nord America (-20,6%) – le due principali aree di destinazione dei materiali ceramici italiani –, solo in parte controbilanciate da positive crescite nella domanda di piastrelle di ceramica italiane verso i 'nuovi paesi UE' (+7,1%), gli 'altri paesi europei' (+4,8%) e l'Asia (+3,4%).

Sul versante dei costi aziendali, emerge come i costi totali di fabbricazione crescano del +4,64%, a causa di una fiammata inflativa dell'energia termica (+14,22%), di quella elettrica (+6,97%), delle materie prime (+4,83%), dei corredi ceramici e delle lavorazioni esterne su prodotti (+4,65%). In rialzo anche gli oneri finanziari, dovuti principalmente al forte aumento nei tassi di interesse registrato nel periodo.

Il Presidente di Confindustria Ceramica ha sottolineato con forza l'importanza di realizzare iniziative volte a ridurre il peso della bolletta energetica per le imprese.

L'attività industriale dell'esercizio 2008 ha generato una produzione di 24.162 migliaia di metri quadri (29.099 nel 2007) dislocata presso gli stabilimenti produttivi situati in Italia, Portogallo, Germania, Finlandia e Svezia;

Di seguito si riporta la dislocazione internazionale per paese della produzione in migliaia di metri quadrati al 31 dicembre 2008 del Gruppo Ricchetti:



La ripartizione del volume dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008 €/000	%	31/12/2007 €/000	%
Italia	49.334	20,5%	55.037	20,3%
Europa	173.239	72,0%	192.023	70,9%
Svezia	40.258	16,7%	45.448	16,8%
Francia	25.927	10,8%	27.450	10,1%
Spagna e Portogallo	24.192	10,1%	25.437	9,4%
Finlandia	21.542	9,0%	21.742	8,0%
Germania	14.118	5,9%	15.443	5,7%
Danimarca	10.191	4,2%	11.475	4,2%
Regno Unito	7.548	3,1%	8.687	3,2%
Grecia	6.575	2,7%	7.296	2,7%
Belgio e Lussemburgo	2.958	1,2%	3.294	1,2%
Norvegia	2.629	1,1%	3.683	1,4%
Olanda	2.955	1,2%	4.165	1,5%
Austria	1.409	0,6%	2.091	0,8%
Altri Europa	12.937	5,4%	15.812	5,8%
America	8.703	3,6%	13.266	4,9%
Asia	6.328	2,6%	7.216	2,7%
Australia	1.663	0,7%	1.880	0,7%
Africa	1.287	0,5%	1.281	0,5%
<b>Totale</b>	<b>240.554</b>	<b>100%</b>	<b>270.703</b>	<b>100%</b>

Le vendite in volumi per l'esercizio 2008 ammontano a 24,3 milioni di mq rispetto ai 27,8 milioni di mq dell'esercizio 2007.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2008, hanno segnato, rispetto al dato 2007, un decremento pari a 12,5% per cento in termini di volumi e del 11,1 per cento in termini di ricavi.

La diminuzione del fatturato è principalmente imputabile al rallentamento della domanda nei principali mercati in cui è presente il Gruppo per effetto, in particolar modo, della congiuntura economica internazionale.

Il calo delle vendite nonostante la minore produzione rispetto all'esercizio 2007 hanno comportato un aumento dei valori del magazzino pari a circa 3,4 milioni di euro.

Il fondo svalutazione magazzino, che al 31 dicembre 2008 registra un saldo di 19,7 milioni di euro, è stato incrementato per 4,1 milioni di euro (3,0 milioni di euro nel 2007).

In linea con la politica di razionalizzazione degli stabilimenti produttivi del Gruppo si è concretizzata, durante il primo semestre dell'anno 2008, la chiusura dello stabilimento produttivo della controllata svedese CC Hoganas Byggkeramik AB, la quale continuerà la commercializzazione dei prodotti delle altre società del gruppo.

Il costo del lavoro nell'esercizio è risultato pari a 76,0 milioni di euro contro gli 80,7 milioni di euro del 2007, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 30,6 per cento nel 2008 e del 28,0 per cento nel 2007. L'aumento dell'incidenza del costo del lavoro deriva, nonostante la razionalizzazione degli stabilimenti produttivi avvenuta durante gli ultimi due esercizi, dal calo del valore della produzione che al 31 dicembre 2008 è pari a 248 milioni di euro (288 milioni di euro nel 2007). Il numero di dipendenti alla fine dell'esercizio 2008 è stato di 1945 unità, di cui 1.203 unità all'estero, contro le 1.996 unità totali, di cui 1.228 unità all'estero, di fine esercizio 2007.

L'EBIT, influenzato dall'accantonamento al fondo svalutazione magazzino, dall'aumento dei costi energetici e dai costi sostenuti nella controllata svedese Hoganas Byggkeramik Ab a seguito della chiusura degli impianti produttivi avvenuta alla fine del primo semestre 2008 passa dal 5,0 per cento sul valore della produzione nel 2007 al -2,5 per cento nel 2008 mentre l'EBITDA passa dal 9,2 per cento sul valore della produzione del 2007 al 2,3 per cento del 2008.

Il risultato ante imposte consolidato è stato negativo per circa 12,8 milioni di euro, rispetto al valore positivo di circa 9,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2007.

Il risultato netto consolidato è stato negativo di circa 13,5 milioni di euro rispetto al valore positivo di circa 10,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 evidenzia un indebitamento di 115,6 milioni di euro in aumento rispetto agli 86,1 milioni di euro del 31 dicembre 2007. L'incremento di 29,5 milioni di euro è imputabile quanto a 12,2 milioni di euro alla diminuzione di valore dei titoli emessi da terzi in portafoglio.

L'incidenza della gestione finanziaria, rispetto al 31 dicembre 2007, aumenta dall'1,0% al 2,5%. Il peggioramento è sostanzialmente imputabile all'aumento del costo del denaro; infatti gli oneri finanziari netti al 31 dicembre 2008 verso banche rappresentano il 2,64%

### **Confronto 2009 vs 2008**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 si è chiuso con una perdita di 6,5 milioni di euro rispetto ad una perdita di 13,5 milioni di euro dell'esercizio 2008.

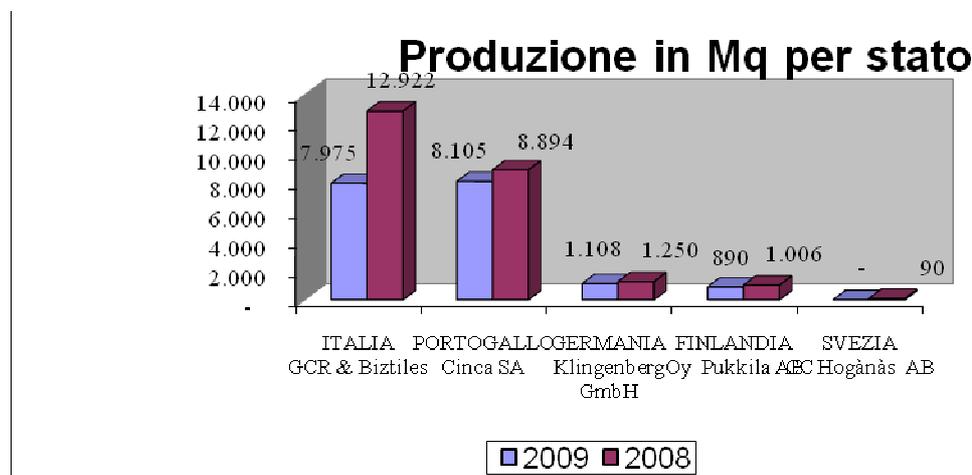
L'anno 2009, complice la crisi finanziaria globale ed il crollo dell'attività immobiliare in diversi paesi, ha ridimensionato il livello dell'attività economica e con esso il consumo di piastrelle di ceramica a livello mondiale. Una situazione di crisi che ha portato le aziende ceramiche ad attivare le diverse forme di ammortizzatori sociali per calmierare la produzione, come anche a ridurre le giacenze di magazzino.

Per quanto riguarda l'andamento del settore ceramico i dati di Confindustria Ceramica rilevano che le vendite si assestano a 406 milioni di metri quadrati (-19,4%), dopo che la produzione si è ridotta (360 milioni di mq stimati per l'anno 2009) in modo più che proporzionale tale da rendere possibile un significativo smagazzinamento di prodotto finito, pari al 19% degli stock registrati a fine 2008. Le vendite si sono concentrate in Italia per 122 milioni di metri quadrati (-19,1%), mentre l'estero ha assommato 286 milioni di metri quadrati, in flessione del -19,6%. La perdita di fatturato è nell'ordine del miliardo di euro, rispetto ai 5,5 miliardi del 2008, mentre significativi sono stati gli investimenti in nuove tecnologie, pari a 304 milioni di euro.

Sul versante dei costi emerge che nel 2009 i prezzi dei principali *input* produttivi hanno bruscamente decelerato rispetto al 2008 soprattutto per quanto concerne le fonti energetiche, ma il fenomeno riguarda un po' tutte le voci relative alle materie prime. L'unica voce in leggerissima accelerazione è il costo del lavoro. Ciononostante, l'intensità particolarmente grave assunta dalla flessione produttiva ha generato forti perdite di produttività, poiché la riduzione nell'utilizzo di alcuni fattori produttivi non riesce a seguire completamente quella accusata dalla produzione, soprattutto quando essa risulta particolarmente brusca. Questo riguarda tipicamente il costo del lavoro ed alcune tipologie di servizi, ma anche voci di costo legate alle materie prime come ad esempio le componenti fisse dei contratti per la fornitura di fonti energetiche. Al netto delle perdite di produttività, i costi operativi per unità di prodotto (a parità di *mix* produttivo) sarebbero calati.

L'attività industriale dell'esercizio 2009 ha generato una produzione di 18.078 migliaia di metri quadri (24.162 nel 2008) dislocata presso gli stabilimenti produttivi situati in Italia, Portogallo, Germania e Finlandia;

Di seguito si riporta la dislocazione internazionale per paese della produzione in migliaia di metri quadri al 31 dicembre 2009 del Gruppo Ricchetti:



La ripartizione del volume dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2009		31/12/2008	
	€/000	%	€/000	%
Italia	37.836	19,5%	49.334	20,5%
Europa	142.935	73,5%	173.239	72,0%
Svezia	33.582	17,3%	40.258	16,7 %
Francia	22.006	11,3%	25.927	10,8 %
Spagna e Portogallo	21.701	11,2%	24.192	10,1 %
Finlandia	17.959	9,2%	21.542	9,0 %
Germania	14.054	7,2%	14.118	5,9 %
Danimarca	7.172	3,7%	10.191	4,2 %
Regno Unito	5.875	3,0%	7.548	3,1 %

Grecia	4.439	2,3%	6.575	2,7 %
Belgio e Lussemb.	2.747	1,4%	2.958	1,2 %
Norvegia	2.249	1,2%	2.629	1,1 %
Olanda	1.826	0,9%	2.955	1,2 %
Austria	1.180	0,6%	1.409	0,6 %
Altri Europa	8.145	4,2%	12.937	5,4 %
America	5.541	2,8%	8.703	3,6%
Asia	4.810	2,5%	6.328	2,6%
Australia	1.616	0,8%	1.663	0,7%
Africa	1.762	0,8%	1.287	0,5%
<b>Totale</b>	<b>194.500</b>	<b>100%</b>	<b>240.554</b>	<b>100%</b>

Le vendite in volumi per l'esercizio 2009 ammontano a 19,3 milioni di mq rispetto ai 24,3 milioni di mq dell'esercizio 2008.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2009, hanno segnato, rispetto al dato 2008, un decremento pari al 20,8 per cento in termini di volumi e del 19,1 per cento in termini di ricavi. A parità di cambio (la corona svedese e la sterlina hanno perso oltre il 10%) il decremento percentuale passa dal 19,1 per cento al 17,5 per cento.

La diminuzione del fatturato è principalmente imputabile al rallentamento della domanda nei principali mercati in cui è presente il Gruppo per effetto, in particolar modo, della congiuntura economica internazionale.

Il calo delle vendite e la minore produzione rispetto all'esercizio 2008 hanno comportato una lieve diminuzione dei valori del magazzino pari a circa 1,5 milioni di euro.

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2009 registra un saldo di 19,8 milioni di euro e risulta in linea con i 19,7 milioni di euro del 31 dicembre 2008.

Il costo del lavoro nell'esercizio è risultato pari a 62,1 milioni di euro contro i 76,0 milioni di euro del 2008, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 30,9 per cento nel 2009 e del 30,6 per cento nel 2008. La variazione dell'incidenza del costo del lavoro deriva, nonostante la razionalizzazione degli stabilimenti produttivi avvenuta durante gli ultimi due esercizi, dal calo del valore della produzione che al 31 dicembre 2009 è pari a 201 milioni di euro (248 milioni di euro nel 2008). Il numero di dipendenti alla fine dell'esercizio 2009 è stato di 1789 unità, di cui 1.097 unità all'estero, contro le 1.945 unità totali, di cui 1.203 unità all'estero, di fine esercizio 2008; delle 692 unità in Italia al 31 dicembre 2009, 68 unità risultano in Cassa Integrazione Straordinaria in relazione alla chiusura dell'attività produttiva di Biztiles Italia S.p.A. e Gres 2000 S.r.l.

L'EBIT, pur influenzato dai costi sostenuti a seguito della chiusure degli impianti produttivi avvenuti durante l'esercizio 2009 passa dal -2,5 per cento sul valore della produzione nel 2008 al +1,6 per cento nel 2009 mentre l'EBITDA passa dal 2,3 per cento sul valore della produzione del 2008 al 6,2 per cento del 2009.

Il risultato ante imposte consolidato è stato negativo per circa 3,9 milioni di euro, rispetto al valore negativo di circa 12,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2008.

Il risultato netto consolidato è stato negativo di circa 6,5 milioni di euro rispetto al valore negativo di circa 13,5 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

Il risultato netto complessivo, che tiene conto delle variazioni dei titoli valutati a "fair value" e delle differenze di conversione, risulta negativo di 1,1 milioni di euro rispetto al valore negativo di circa 26,6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 evidenzia un indebitamento di 116,9 milioni di euro in lieve crescita rispetto ai 115,6 milioni di euro del 31 dicembre 2008.

L'incidenza della gestione finanziaria, rispetto al 31 dicembre 2008, diminuisce dal 2,5% al 2,0%. Il miglioramento è imputabile oltre che alla diminuzione del costo del denaro anche ad una migliore gestione dell'indebitamento e dei cambi; infatti gli oneri finanziari netti al 31 dicembre 2009 verso banche rappresentano il 2,05% in diminuzione rispetto al 2,64% del 2008.

**Confronto dati trimestrali 31 marzo 2010 e 2009**

La ripartizione del volume dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>01/01-31/03/10</b>	<b>%</b>	<b>01/01-31/03/09</b>	<b>%</b>	<b>Differenza</b>
Italia	8.322	17,2%	10.817	21,7%	(2.495)
Europa	36.892	76,0%	35.426	71,0%	1.466
Svezia	9.571	19,7%	7.843	15,7%	1.728
Francia	5.634	11,6%	5.947	11,9%	(313)
Spagna e Portogallo	5.486	11,3%	4.910	9,8%	576
Finlandia	5.466	11,3%	5.107	10,2%	359
Germania	3.356	6,9%	3.213	6,4%	143
Danimarca	1.643	3,4%	1.993	4,0%	(350)
Regno Unito	1.412	2,9%	1.319	2,6%	93
Grecia	851	1,7%	1.139	2,3%	(288)
Belgio e Lussemb.	570	1,2%	691	1,4%	(121)
Norvegia	607	1,3%	589	1,2%	18
Olanda	430	0,9%	532	1,1%	(102)
Austria	262	0,5%	291	0,6%	(29)
Altri Europa	1.604	3,3%	1.852	3,7%	(248)
America	1.374	2,8%	1.415	2,8%	(41)
Asia	1.243	2,6%	1.392	2,8%	(149)
Australia	345	0,7%	319	0,6%	26
Africa	348	0,7%	551	1,1%	(203)
<b>Totale</b>	<b>48.524</b>	<b>100%</b>	<b>49.920</b>	<b>100%</b>	<b>(1.396)</b>

Nei primi tre mesi del 2010 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 48,5 milioni di euro (49,9 milioni di euro a marzo 2009), in calo del 2,8 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il decremento è imputabile al calo delle quantità vendute sul mercato italiano dalla capogruppo mentre risulta in aumento, rispetto al corrispondente periodo 2009, il fatturato delle controllate CC Hoganas Byggkeramik Ab –Svezia, Oy Pukkila Ab – Finlandia e Klingenberg Dekoramik GmbH –Germania.

I costi della produzione dei primi tre mesi del 2010 sono stati pari a 45,4 milioni di euro, a fronte dei 56,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2009. Il dettaglio è il seguente:

<b>(in migliaia di euro)</b>	<b>01/01 31/03/ 10</b>	<b>%</b>	<b>01/01 31/03/ 09</b>	<b>%</b>	<b>Differenz a</b>
Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	12.593	27,7%	14.780	26,0%	(2.187)
Servizi	13.554	29,8%	15.660	27,5%	(2.106)
Godimento beni di terzi	1.616	3,6%	1.551	2,7%	65

Costo del personale	14.434	31,8%	17.534	30,8%	(3.100)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.844	4,1%	2.375	4,2%	(531)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	92	0,2%	100	0,2%	(8)
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	788	1,7%	4.370	7,7%	(3.582)
Accantonamenti	19	0,1%	37	0,1%	(18)
Oneri diversi di gestione	472	1,0%	528	0,9%	(56)
<b>Totale</b>	<b>45.412</b>	<b>100%</b>	<b>56.935</b>	<b>100%</b>	<b>(11.523)</b>

Il calo dei costi è strettamente correlato alla chiusura dell'attività produttiva, a partire dal 1 gennaio 2010, dello stabilimento di Gorzano di Maranello di proprietà della capogruppo e alle chiusure delle attività produttive dello stabilimento di Bondeno di Gonzaga, in affitto d'azienda alla società controllata Biztiles Italia S.p.A., avvenuto a fine maggio 2009 e della controllata Gres 2000 S.r.l. avvenuta durante gli ultimi mesi dell'esercizio 2009.

Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda) consolidato, è stato pari a 1,2 milioni di euro (2,8 per cento sul valore della produzione) rispetto ai 3,7 milioni di euro (6,3 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2009.

Il risultato operativo (Ebit) consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è stato negativo per 0,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato positivo di 1,3 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al -1,4 per cento, rispetto al +2,2 per cento del corrispondente periodo 2009.

Il risultato ante imposte consolidato è stato negativo di circa 1,6 milioni di euro, in calo rispetto al risultato negativo di 0,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2009.

Il risultato netto consolidato è stato negativo di circa 2,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di circa 1,3 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009.

La ricerca di cash flow attraverso una drastica riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino e la riduzione dei volumi produttivi ha determinato un calo del valore delle Rimanenze finali di circa 9,4 milioni di euro nel periodo dal 31 marzo 2009 al 31 marzo 2010 di cui 4,8 milioni durante i primi tre mesi dell'esercizio in corso, passando dai 171,9 milioni di euro del 31 marzo 2009 ai 167,3 milioni di euro del 31 dicembre 2009 e ai 162,5 milioni di euro del 31 marzo 2010.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010 evidenzia un indebitamento di 119,7 milioni di euro incrementato rispetto ai 116,9 milioni di euro del 31 dicembre 2009 ma in diminuzione rispetto ai 127,9 milioni di euro del 31 marzo 2009.

L'incremento, rispetto il 31 dicembre 2009, di 2,8 milioni di euro è imputabile quanto a 0,6 milioni di euro alla diminuzione di valore dei titoli emessi da terzi in portafoglio e per la differenza al maggior indebitamento bancario, in particolare nella controllata portoghese Cinca SA per 1,8 milioni di euro.

L'incidenza della gestione finanziaria pari al 2,3 per cento del valore della produzione, risulta essere in diminuzione rispetto al 3,1 per cento del corrispondente periodo 2009. Gli oneri finanziari netti, evidenziano, al 31 marzo 2010, un saldo pari a 1,0 milioni di euro in confronto a 1,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2009.

L'organico medio del Gruppo al 31 marzo 2010 è pari a 1.751 unità, con un decremento di 38 unità rispetto ai 1.789 dipendenti di inizio esercizio. L'organico alla data del 31 marzo 2010 è pari a 1.734 unità delle quali 201 unità in Cassa Integrazione Straordinaria.

### 9.1.2. Analisi dell'andamento patrimoniale dell'Emittente

Si commentano di seguito le principali voci di stato patrimoniale, riportate nella seguente tabella:

#### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Attività non correnti	182.221	188.354	183.299	190.357	200.478
Attività correnti	226.000	235.684	223.254	227.023	238.613
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.405	12.670	16.023	15.513	29.434
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	179.389	180.737	182.423	183.486	211.797
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(135)	36	(121)	37	34
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>179.254</b>	<b>180.773</b>	<b>182.302</b>	<b>183.523</b>	<b>211.831</b>
Passività non correnti	102.648	99.201	101.491	96.593	102.448
Passività correnti	141.724	156.735	138.782	152.777	154.246
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

Le attività non correnti comprendono:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Immobilizzazioni materiali	166.897	172.699	168.034	174.649	184.459
Avviamento	5.112	4.933	5.021	4.943	5.181
Attività immateriali	282	338	232	325	333
Partecipazioni in società collegate	6.741	6.687	6.741	6.687	7.029
Altre attività finanziarie	954	953	954	953	1.135
Crediti finanziari	100	250	137	200	300
Crediti verso altri	1.016	1.119	1.067	1.207	1.083
Crediti per imposte anticipate	1.119	1.376	1.112	1.393	958
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>182.221</b>	<b>188.354</b>	<b>183.299</b>	<b>190.357</b>	<b>200.478</b>

Le variazioni sulle immobilizzazioni materiali possono essere così sintetizzate:

Descrizione	Valore netto al 31/12/07	Riclassifiche 2008	Incrementi 2008	Decrementi 2008	Ammortamenti 2008	Effetto cambio	Valore netto al 31/12/08
	€/000	€/001	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
<b>COSTO STORICO</b>							
Terreni	75.657	631	0			0	76.288
Fabbricati costruzioni leggere	88.169	-1.016	47		-4.420	-287	82.493
Impianti e macchinari	17.278	631	2.406	-742	-6.297	-236	13.040
Attrezzature ind.li e comm.li	561	123	207	0	-305	0	586
Altri beni	2.474	-144	697	-156	-763	-21	2.087
Immobilizzazioni in corso	320	-225	60				155
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>184.459</b>	<b>0</b>	<b>3.417</b>	<b>-898</b>	<b>-11.785</b>	<b>-544</b>	<b>174.649</b>

Descrizione	Valore netto al 31/12/08	Incrementi 2009	Decrementi 2009	Ammortamenti 2009	Effetto cambio	Valore netto al 31/12/09
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
<b>COSTO STORICO</b>						
Terreni	76.288	43			38	76.369
Fabbricati costruzioni leggere	82.493	81		-4.098	65	78.541
Impianti e macchinari	13.040	1.013	-166	-3.905	34	10.016
Attrezzature ind.li e comm.li	586	143	-1	-284	0	444
Altri beni	2.087	252	-29	-731	6	1.585
Immobilizzazioni in corso	155	1.005	-81			1.079
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>174.649</b>	<b>2.537</b>	<b>-277</b>	<b>-9.018</b>	<b>143</b>	<b>168.034</b>

Descrizione	Valore netto al 31/12/09	Incrementi 2010	Decrementi 2010	Ammortamenti 2010	Effetto cambio	Valore netto al 31/03/10
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
<b>COSTO STORICO</b>						
Terreni	76.369				35	76.404
Fabbricati costruzioni leggere	78.541			-1.015	11	77.537
Impianti e macchinari	10.016	526	-273	-608	40	9.701
Attrezzature ind.li e comm.li	444	46	-3	-50		437
Altri beni	1.585	57	-4	-121	5	1.522
Immobilizzazioni in corso	1.079	217				1.296
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>168.034</b>	<b>846</b>	<b>-280</b>	<b>-1.794</b>	<b>91</b>	<b>166.897</b>

Gli incrementi degli esercizi sono relativi, ad interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

I decrementi dell'esercizio 2008 sono da imputarsi principalmente alla chiusura dell'attività produttiva della società controllata svedese Hoganas Bygggeramik AB e al rinnovo del parco automezzi della società capogruppo.

I decrementi dell'esercizio 2009 sono da imputarsi principalmente alla società capogruppo e alle controllate italiane Biztiles Italia S.p.A. e Gres 2000 S.r.l. in relazione alla dismissione di cespiti relativi alle attività produttive cessate.

La voce "Avviamento" pari a 5,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009 (4,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 5,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007) è relativa ad attività operative in Portogallo e in Svezia. Le altre attività immateriali si compongono di oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale e sono ammortizzabili secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

Le Attività non correnti includono inoltre altre attività finanziarie pari a 7,8 milioni di euro (7,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 8,5 milioni di euro al 31 dicembre 2007), crediti per imposte anticipate e altri crediti pari a 2,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 2,0 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Il dettaglio delle Attività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Crediti commerciali	48.323	48.099	41.023	41.877	54.631
Rimanenze di magazzino	162.538	171.919	167.294	168.811	165.221
Altri crediti	6.288	6.555	5.490	6.212	5.061
Crediti per imposte anticipate	5.452	6.012	5.923	5.993	5.599
Crediti finanziari	31	-	32	34	48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.368	3.099	3.493	4.096	8.053
<b>Totale attività correnti</b>	<b>226.000</b>	<b>235.684</b>	<b>223.254</b>	<b>227.023</b>	<b>238.613</b>

Le Attività correnti accolgono prevalentemente le "Rimanenze di magazzino" pari a 167,3 milioni di euro (168,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 165,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e i "Crediti verso clienti" pari a 41,0 milioni di euro (41,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 54,6 milioni di euro al 31 dicembre 2007). L'aumento delle rimanenze di magazzino e la diminuzione dei crediti verso la clientela durante l'esercizio 2008 sono strettamente correlati al rallentamento della domanda nei principali mercati in cui è presente il Gruppo per effetto, in particolare modo, della congiuntura economica internazionale. La minore produzione rispetto all'esercizio 2009 ha comportato una lieve diminuzione dei valori del magazzino pari a circa 1,5 milioni di euro.

La ricerca di cash flow attraverso una drastica riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino e la riduzione dei volumi produttivi ha determinato un calo del valore delle Rimanenze finali di circa 9,4 milioni di euro nel periodo dal 31 marzo 2009 al 31 marzo 2010 di cui 4,8 milioni durante i primi tre mesi dell'esercizio in corso, passando dai 171,9 milioni di euro del 31 marzo 2009 ai 167,3 milioni di euro del 31 dicembre 2009 e ai 162,5 milioni di euro del 31 marzo 2010.

L'incremento al 31 marzo 2010 dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2009 è prevalentemente dovuto alla stagionalità delle vendite.

Le Attività disponibili per la vendita riguardano investimenti in titoli azionari di natura strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA, Astrantia Servicos de Consultadoria S.L. e da n. 1.125 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. detenute dalla società capogruppo. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027. Risultano inoltre iscritti titoli a reddito fisso detenuti dalle società controllate, Evers AS e Hoganäs Byggheramik

AS. La diminuzione di valore dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2008 è prevalentemente imputabile alla valorizzazione a Fair Value dei titoli. Tale variazione incide negativamente per 12,2 milioni di euro nel bilancio al 31 dicembre 2008.

Il dettaglio delle “Passività non correnti” è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Finanziamenti	48.114	43.268	46.174	40.349	42.123
Imposte differite passive	36.291	36.897	36.352	36.923	38.783
Fondi Tfr e di quiescenza	17.297	18.350	18.019	18.448	20.492
Fondi per rischi ed oneri	946	686	946	872	1.050
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>102.648</b>	<b>99.201</b>	<b>101.491</b>	<b>96.593</b>	<b>102.448</b>

Le Passività non correnti al 31 dicembre 2009 ammontano a 101,4 milioni di euro (96,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 102,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Il decremento nella voce “Fondo TFR e di quiescenza” pari a 18,0 milioni di euro (diminuzione di 0,4 milioni di euro nel 2009 e 2,0 milioni di euro nel 2008) è determinato dal calo del personale dipendente a seguito delle chiusure di alcuni stabilimenti produttivi; il decremento nella voce “Imposte differite passive” pari a 36,4 milioni di euro (decremento di 0,6 milioni di euro nel 2009 e 1,9 milioni di euro nel 2008) è dovuto prevalentemente all’effetto della variazione delle aliquote delle imposte. La voce “Finanziamenti” pari a 46,2 milioni di euro risulta in aumento di 5,8 milioni di euro nel 2009 dovuto principalmente ad un incremento di “commercial paper” in capo alla società portoghese Cinca SA e in diminuzione di 1,8 milioni di euro nel 2008; quest’ultima variazione è principalmente dovuta al giroconto a breve termine dei finanziamenti accesi dalla controllata portoghese Cinca SA, mentre la quota girocontata a breve relativa ai finanziamenti accesi dalla controllante è stata compensata dall’accensione di nuovi finanziamenti. Nella voce passività non correnti al 31 dicembre 2009 è compresa infine la voce “Fondi per rischi e oneri” pari a 0,9 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 1,0 milioni al 31 dicembre 2007).

Il dettaglio delle “Passività correnti” è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Finanziamenti	90.438	100.448	90.310	94.936	81.544
Debiti commerciali	31.264	35.727	33.484	39.989	51.176
Altri debiti	15.038	16.523	11.515	14.733	16.354
Debiti tributari	4.984	4.037	3.473	3.119	5.172
<b>Totale passività correnti</b>	<b>141.724</b>	<b>156.735</b>	<b>138.782</b>	<b>152.777</b>	<b>154.246</b>

Le Passività correnti al 31 dicembre 2009 ammontano a 138,8 milioni di euro (152,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 154,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e sono riferite in particolare alle voci di natura finanziaria (debiti verso Banche ed altri finanziatori) per 90,3 milioni di euro, a debiti verso fornitori per 33,5 milioni di euro e 15,0 milioni di euro di altri debiti.

La diminuzione al 31 marzo 2010 dei debiti commerciali è prevalentemente dovuta alla chiusura dell’attività produttiva, a far data dal 1 gennaio 2010, dello stabilimento di Gorzano di proprietà dell’Emittente e alla chiusura dell’attività produttiva, avvenuta durante gli ultimi mesi dell’esercizio 2009, della società controllata Gres 2000 S.r.l..

### **9.2     *Variazioni sostanziali dei ricavi dell'Emittente***

Oltre a quanto indicato nei precedenti paragrafi non si sono verificate variazioni sostanziali dei ricavi dell'Emittente.

### **9.3     *Ulteriori fattori con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente***

Nei periodi cui le informazioni finanziarie e i risultati economici analizzati nel Prospetto Informativo fanno riferimento, l'attività del Gruppo non è stata influenzata da politiche o fattori di natura governativa, fiscale, monetaria e politica. Per contro è stata influenzata dai fattori di natura economica e di settore descritti nella Sezione Prima, Capitolo IX, paragrafo 9.1 del Prospetto Informativo.

## X. RISORSE FINANZIARIE

### 10.1. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE A BREVE E LUNGO TERMINE

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembr e 2009	al 31 dicembr e 2008	al 31 dicembr e 2007
A Cassa	380	185	173	142	145
B Altre disponibilità liquide	2.988	2.914	3.320	3.954	7.908
C Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.405	12.670	16.023	15.513	29.434
<b>D Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>18.773</b>	<b>15.769</b>	<b>19.516</b>	<b>19.609</b>	<b>37.487</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>32</b>	<b>34</b>	<b>48</b>
<b>F Strumenti finanziari derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
G Debiti verso soci per finanziamenti	9.100	3.100	8.100	3.100	3.500
H Debiti verso società collegate per finanziamenti	6.650	4.150	6.650	3.900	3.650
I Debiti verso banche entro 12 mesi	56.852	71.468	58.621	67.021	55.172
J Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.025	20.421	16.014	18.091	18.953
K Debiti verso altri finanziatori a breve termine	1.811	1.309	925	2.824	269
<b>L Indebitamento finanziario corrente (G)+(H)+(I)+(J)+(K)</b>	<b>90.438</b>	<b>100.448</b>	<b>90.310</b>	<b>94.936</b>	<b>81.544</b>
<b>M Indebitamento finanziario corrente netto (L)-(F)-(E)-(D)</b>	<b>71.634</b>	<b>84.679</b>	<b>70.762</b>	<b>75.293</b>	<b>44.009</b>
N Debiti bancari non correnti	34.083	27.577	33.205	31.654	40.134
O Debiti verso altri finanziatori	14.031	15.691	12.969	8.696	1.989
<b>P Indebitamento finanziario non corrente (N)+(O)</b>	<b>48.114</b>	<b>43.268</b>	<b>46.174</b>	<b>40.350</b>	<b>42.123</b>
<b>Q Posizione Finanziaria Netta di gruppo (P)+(M)</b>	<b>119.748</b>	<b>127.947</b>	<b>116.936</b>	<b>115.643</b>	<b>86.132</b>

Le altre disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita al 31 dicembre 2009 riguardano investimenti in titoli azionari di natura strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA, Astrantia Servicos de Consultadoria S.L. e da n. 1.125 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. detenute dalla società capogruppo. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027. Risultano inoltre iscritti titoli a reddito fisso detenuti dalle società controllate Evers AS e Hoganas Byggkeramik AS.

Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio sulla composizione delle attività finanziarie disponibili per la vendita al 31 marzo 2010, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

DETTAGLIO VOCE : ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA				
Valori in Euro				
31 DICEMBRE 2008				
		Quantità	Valore unitario	Valore Totale
<b>CORRENTI:</b>				
UNITED TILES SA	Azioni Ass. Generali	69.800	19,206	1.340.579
	Azioni Mediobanca	49.831	7,2637	361.957
OY PUKKILA AB - FINLANDIA	Investimento a Breve termine			1.197.072
	<b>Totale corrente</b>			<b>2.899.608</b>
<b>NON CORRENTI</b>				
UNITED TILES SA	Azioni Mediobanca	1.400.000	7,2637	10.169.180

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI	Obbligazioni Kabaca	1.125	516,46	581.014
EVERS AS- DANIMARCA	Investimento a lungo termine			200.691
HOGANAS AS - NORVEGIA	Investimento a lungo termine			81.093
ASTRANTIA	Swiss Development Capital II			557.000
	The Golden Mouse			289.491
	Gelsomino's			735.000
	<b>Totale non corrente</b>			<b>12.613.469</b>
	<b>TOTALE</b>			<b>15.513.077</b>

DETTAGLIO VOCE :		ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA		
<i>Valori in Euro</i>		31 DICEMBRE 2009		
		Quantità	Valore unitario	Valore Totale
<b>CORRENTI:</b>				
UNITED TILES SA	Azioni Ass. Generali	69.392	18,8798	1.310.107
	Warrants Mediobanca	1.400.000	0,1075	150.500
	<b>Totale corrente</b>			<b>1.460.607</b>
<b>NON CORRENTI</b>				
UNITED TILES SA	Azioni Mediobanca	1.470.000	8,3164	12.225.108
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI	Obbligazioni Kabaca	1.125	516,46	581.014
EVERS AS- DANIMARCA	Investimento a lungo termine			253.957
HOGANAS AS - NORVEGIA	Investimento a lungo termine			89.242
ASTRANTIA	Swiss Development Capital II			602.000
	The Golden Mouse			246.490
	Gelsomino's			565.113
	<b>Totale non corrente</b>			<b>14.562.294</b>
	<b>TOTALE</b>			<b>16.023.531</b>

DETTAGLIO VOCE :		ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA		
<i>Valori in Euro</i>		31 MARZO 2010		
		Quantità	Valore unitario	Valore Totale
<b>CORRENTI:</b>				
UNITED TILES SA	Azioni Ass. Generali	69.392	17,8213	1.236.656
	Warrants Mediobanca	1.400.000	0,0946	132.440
	<b>Totale corrente</b>			<b>1.369.096</b>
<b>NON CORRENTI</b>				
UNITED TILES SA	Azioni Mediobanca	1.470.000	7,9689	11.714.283
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI	Obbligazioni Kabaca	1.125	516,46	581.014
EVERS AS- DANIMARCA	Investimento a lungo termine			257.174
HOGANAS AS - NORVEGIA	Investimento a lungo termine			77.457
ASTRANTIA	Swiss Development Capital II			(*) 602.000
	The Golden Mouse			239.157
	Gelsomino's			565.113
	<b>Totale non corrente</b>			<b>14.036.198</b>
	<b>TOTALE</b>			<b>15.405.294</b>

(\*) Si segnala che il dato indica il valore del fondo al 31.12.2009 in quanto i dati relativi al valore del fondo al 31.03.2010 non sono ancora disponibili. La fonte delle informazioni riportate è la banca dati del gestore del fondo, Arner Merchant SA.

Per quanto riguarda il valore dei titoli azionari Assicurazioni Generali e Mediobanca si precisa che il relativo *fair value* è stato determinato in base ai valori di negoziazione dei titoli sul mercato gestito da Borsa Italiana.

Con riferimento invece agli investimenti detenuti da Astrantia si precisa che:

- quanto al fondo chiuso Swiss Development Capital II, gestito da Arner Merchant SA di Lugano, il valore del fondo al 31 dicembre 2008 e 2009 corrisponde al valore di mercato del fondo così come sottoscritto dal gestore stesso del fondo. I valori del fondo al 31 marzo 2010 risultano identici al valore al 31 dicembre 2009 in quanto, alla Data del Prospetto Informativo, il gestore del fondo non ha a disposizione i dati ufficiali al 31 marzo 2010;
- quanto al fondo The Golden Mouse, il valore del fondo al 31 dicembre 2009, in linea con gli *standard* EVCA, è calcolato secondo il metodo DCF o i multipli di mercato netto della posizione finanziaria netta;
- quanto a Gelsominos Consultoria e Marketing, la valutazione degli investimenti è stata calcolata prudenzialmente sulla base del valore di libro del patrimonio netto al 31 dicembre 2008 quale ultimo dato disponibile.

I “Debiti verso soci per finanziamenti” si riferiscono ad un finanziamento fruttifero di interessi di 3,1 milioni di euro erogato dalla società Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., alla società del gruppo LGS La Generale Servizi S.r.l e ad un finanziamento fruttifero di interessi di 5,0 milioni di euro erogato dalla società Fincisa S.p.A. all’Emittente; gli interessi sono, per entrambi i finanziamenti, attualmente fissati ad un tasso annuo del 3,5%.

Alla data del 31 marzo 2010 risulta incrementato di 1 milione di euro il finanziamento erogato all’Emittente da Fincisa S.p.A..

I “Debiti verso società collegate per finanziamenti” includono prestiti fruttiferi erogati all’Emittente dalla società Cinca Italia S.p.A. per 4,15 milioni di euro e da Afin S.p.A. per 2,5 milioni di euro. Tali finanziamenti sono fruttiferi di interessi; il rimborso è previsto a revoca e non vi sono clausole di postergazione. Nessuna variazione è intervenuta al 31 marzo 2010.

I “debiti verso banche a breve termine” al 31 dicembre 2009 per totali 58,6 milioni di euro sono così composti:

- 11,1 milioni di euro relativi a scoperti di c/c per utilizzo di salvo buon fine;
- 2,6 milioni di euro relativi a finanziamenti in valuta estera;
- 44,9 milioni di euro relativi a finanziamenti breve termine rinnovabili cosiddetti “hot money” che hanno durata mensile o trimestrale; tale importo è tuttavia comprensivo dell’intera quota capitale dei mutui passivi per i quali al 31 dicembre 2009 non risultano rispettati i *covenant* finanziari. L’importo complessivo delle quote riclassificate a breve è pari a 4.234 migliaia di euro.

Al riguardo si segnala che tale circostanza non ha comportato conseguenze alla struttura dei finanziamenti di cui alla tabella che segue.

Alla data del 31 marzo 2010, i “debiti verso banche a breve termine”, pari a 56,9 milioni di euro, risultano decrementati di 1,7 milioni di euro e sono così composti:

- 9,8 milioni di euro relativi a scoperti di c/c per utilizzo di salvo buon fine;
- 2,9 milioni di euro relativi a finanziamenti in valuta estera;
- 44,2 milioni di euro relativi a finanziamenti breve termine rinnovabili cosiddetti “hot money” che hanno durata mensile o trimestrale.

Nel corso dell’esercizio 2009, si segnala peraltro che sono stati concessi nuovi finanziamenti (mutuo fondiario di Cariparma del 17 settembre 2009 e Banca Popolare di Verona B.S.G.S.P del 23 dicembre 2009: cfr. Sezione prima, Capitoli 22.1. e 22.2 del Prospetto Informativo) e alcune delle medesime banche hanno aderito al pool di istituti coordinati da MPS Banca, quale banca *arranger*, con cui sono in corso negoziazioni per la concessione di un finanziamento chirografario

di circa euro 40 milioni la cui erogazione è condizionata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per un importo almeno pari a Euro 6 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22.3 del Prospetto Informativo).

I finanziamenti che prevedono il rispetto di *covenant* finanziari su dati consolidati, risultano tutti in capo all'Emittente e vengono riepilogati nella seguente tabella con indicazione dei *covenant* e dei relativi valori registrati al 31 dicembre 2009:

Istituto di credito	data erogazione	Importo originario (Euro)	data scadenza	1° covenant*	Indice 2009	2° covenant*	Indice 2009	3° covenant*	Indice 2009
INTESA BCI (**)	13/02/2007	2.000.000	30/09/2010	DFN/PN<1,10	0,64	DFN/EBITDA<5	9,47	EBITDA/OFN>4	3,01
M.P.S. CAPITAL	29/05/2008	5.000.000	30/04/2011	DFN/EBITDA<=5,5	9,47	DFN/PN<=1,10	0,64	-	-
CARISBO	30/06/2006	5.000.000	30/06/2011	DB/MOL<4,6	8,88	DFN/PN<0,6	0,64	-	-
B.P.C.I	01/12/2009	2.000.000	01/12/2012	DFN/PN<1,06	0,64	DFN/MOL<35	9,47	EBITDA/OFN>0,5	3,01
BDS-MCC	22/06/2007	8.000.000	22/06/2012	DFN/PN<1,2	0,64	DFN/MOL<5,5	8,9	-	-

(\*) su dati consolidati.

(\*\*) Il finanziamento con Intesa BCI di 2 milioni di euro, la cui scadenza originaria era il 12 febbraio 2010, viene prorogato dalla banca trimestralmente. La scadenza attuale è quella del 30 settembre 2010. In sede dell'ultimo rinnovo, avvenuto il 21 giugno 2010, Intesa BCI non ha più richiesto il rispetto dei *covenant*.

DFN	=	DEBITI FINANZIARI NETTI
PN	=	PATRIMONIO NETTO
EBITDA	=	EBIT SENZA AMMORTAMENTI
OFL	=	ONERI FINANZIARI LORDI
OFN	=	ONERI FINANZIARI NETTI

Si evidenzia che al 31 dicembre 2009 risultano rispettati tutti i parametri relativi al finanziamento concesso da Banca Popolare Commercio Industria. Relativamente ai restanti finanziamenti è stato rispettato il *covenant* patrimoniale DFN/PN, ad eccezione di Carisbo mentre sono stati superati i parametri relativi al rapporto DFN/EBITDA ed EBITDA/OFN. Il debito residuo al 31 dicembre 2009 relativo ai suddetti finanziamenti è pari a 13.122 migliaia di euro.

Si sottolinea tuttavia che, nonostante il mancato rispetto dei suddetti parametri, non vi sono state conseguenze alla struttura dei finanziamenti in essere né gli istituti bancari, pur avendo piena e totale discrezionalità al riguardo, hanno intrapreso azioni o avanzato richieste di rientro. Si precisa inoltre che l'eventuale richiesta di rientro del capitale da parte degli istituti di credito non rappresenta comunque un fattore di rischio in quanto gli affidamenti bancari non utilizzati al 31 dicembre 2009 erano pari a circa 46 milioni di euro.

Si segnala inoltre l'elevato valore degli *assets* di cui la Società dispone ad eventuale garanzia dei suddetti finanziamenti, nonostante l'esistenza al 31 dicembre 2009 di debiti finanziari assistiti da garanzie reali su beni sociali come già descritto alla voce "Debiti verso banche oltre 12 mesi".

Si segnala infine che la limitata capitalizzazione del titolo azionario Ceramiche Ricchetti rispetto ai suoi mezzi patrimoniali è un elemento storico e corrente della Società e non relativo al solo esercizio 2009.

La "parte corrente dell'indebitamento non corrente" è rappresentata dalle quote da rimborsare entro l'esercizio di mutui bancari.

L'indebitamento bancario non corrente rappresenta le quote scadenti oltre 12 mesi dei mutui ipotecari e chirografari riepilogati nella seguente tabella:

Istituto di credito	Importo iniziale erogato (migliaia di Euro)	Data accensione	Data scadenza	Quota a lungo (migliaia di Euro)	Quota a breve (migliaia di Euro)	Debito residuo (migliaia di Euro)
CASSA RISPARMIO PARMA E PC	7.600	17/09/2009	17/09/2019	7.600	-	7.600
BANCA POPOLARE DI VERONA	7.000	23/12/2009	30/06/2017	7.000	-	7.000
<b>Totale mutui ipotecari</b>				<b>14.600</b>	<b>-</b>	<b>14.600</b>
BANCA POPOLARE DI CREMONA	5.000	30/05/2007	30/05/2010	-	881	881
MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA	1.088	01/04/2004	01/01/2012	217	71	288
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.500	23/12/2005	31/12/2010	-	743	743
INTERBANCA	5.000	04/03/2003	31/01/2011	500	1.000	1.500
REG. EMILIA R. ECOINCENTIVI	50	26/09/2006	31/01/2012	34	16	50
BIPOP CARIRE	3.000	17/07/2007	17/07/2010	-	1.000	1.000
BANCA AGRICOLA MANTOVANA	7.000	25/01/2008	30/06/2015	7.000	-	7.000
BANCA TOSCANA	3.500	01/04/2008	30/06/2013	1.840	680	2.520
MEDIOCREDITO TRENITINO	2.500	20/12/2007	10/11/2010	-	882	882
CENTROBANCA	10.000	17/06/2008	17/06/2013	5.000	2.000	7.000
BANCA POP. COMMERCIO IND.	2.000	01/12/2009	01/12/2012	1.354	646	2.000
CASSA RISPARMIO CENTO						
BANCA POPOLARE EM.ROMAGNA	5.000	29/09/2008	22/09/2012	2.660	1.208	3.868
CARISBO	5.000	30/06/2006	30/06/2011	-	1.250	1.250
BANCO DI SICILIA - MCC	8.000	22/06/2007	22/06/2012	-	1.637	1.637
MONTE PASCHI SIENA	5.000	03/06/2008	30/04/2011	-	2.000	2.000
BANCA INTESA	2.000	13/02/2007	30/09/2010	-	2.000	2.000
<b>Totale mutui chirografari</b>				<b>18.605</b>	<b>16.014</b>	<b>34.619</b>
<b>Totale mutui</b>				<b>33.205</b>	<b>16.014</b>	<b>49.219</b>

La voce "Debiti verso altri finanziatori" include principalmente il debito a medio termine di circa 11,4 milioni di euro relativo a "commercial paper" in capo alla società controllata portoghese Cinca SA e il debito a medio termine di circa 1,5 milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive in capo all'Emittente.

L'indebitamento bancario non corrente al 31 marzo 2010 rappresenta le quote scadenti oltre 12 mesi dei mutui ipotecari e chirografari riepilogati nella seguente tabella:

Istituto di credito	Importo iniziale erogato (migliaia di Euro)	Data accensione	Data scadenza	Quota a lungo (migliaia di Euro)	Quota a breve (migliaia di Euro)	Debito residuo (migliaia di Euro)
CASSA RISPARMIO PARMA E PC	7.600	17/09/2009	17/09/2019	7.600	-	7.600
BANCA POPOLARE DI VERONA	7.000	23/12/2009	30/06/2017	7.000	-	7.000
<b>Totale mutui ipotecari</b>				<b>14.600</b>	<b>-</b>	<b>14.600</b>
BANCA POPOLARE DI CREMONA	5.000	30/05/2007	30/05/2010	-	881	881
MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA	1.088	01/04/2004	01/01/2012	146	143	288
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.500	23/12/2005	31/12/2010	-	743	743
INTERBANCA	5.000	04/03/2003	31/01/2011	-	1.000	1.000
REG. EMILIA R. ECOINCENTIVI	50	26/09/2006	31/01/2012	17	16	33
BIPOP CARIRE	3.000	17/07/2007	17/07/2010	-	500	500
BANCA AGRICOLA MANTOVANA	7.000	25/01/2008	30/06/2015	7.000	-	7.000
BANCA TOSCANA	3.500	01/04/2008	30/06/2013	1.840	680	2.520
MEDIOCREDITO TRENITINO	2.500	20/12/2007	10/11/2010	-	882	882
CENTROBANCA	10.000	17/06/2008	17/06/2013	5.000	2.000	7.000

BANCA POP. COMMERCIO IND.	2.000	01/12/2009	01/12/2012	1.354	646	2.000
BANCA POPOLARE EM.ROMAGNA	5.000	29/09/2008	22/09/2012	2.026	1.247	3.273
CARISBO	5.000	30/06/2006	30/06/2011	-	1.250	1.250
BANCO DI SICILIA - MCC	8.000	22/06/2007	22/06/2012	-	1.637	1.637
MONTE PASCHI SIENA	5.000	03/06/2008	30/04/2011	-	2.000	2.000
BANCA INTESA	2.000	13/02/2007	30/09/2010	-	2.000	2.000
CASSA RISPARMIO DI CENTO	2.500	24/03/2010	01/04/2013	2.100	400	2.500
<b>Totale mutui chirografari</b>				<b>19.483</b>	<b>16.025</b>	<b>35.508</b>
<b>Totale mutui</b>				<b>34.083</b>	<b>16.025</b>	<b>50.108</b>

La voce “Debiti verso altri finanziatori” al 31 marzo 2010 include principalmente il debito a medio termine di circa 12,5 milioni di euro relativo a “commercial paper” in capo alla società controllata portoghese Cinca SA (11,4 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e il debito a medio termine di circa 1,5 milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l’innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive in capo all’Emittente (invariato rispetto il 31 dicembre 2009).

## 10.2. INDICAZIONE DELLE FONTI, DEGLI IMPORTI E DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI CASSA DELL’EMITTENTE

I flussi di cassa dell’Emittente evidenziano la gestione finanziaria del Gruppo in relazione all’attività operativa e di investimento.

Le tabelle seguenti raccolgono le grandezze sopra indicate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 nonché al periodo chiuso al 31 marzo 2010.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>31/03/2010</b>	<b>31/03/2009</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>					
<b>1 Disponibilità liquide nette all’inizio dell’esercizio</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>	<b>12.592</b>
<b>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>					
Risultato del periodo prima delle imposte	-1.634	-489	-3.909	-12.834	9.642
Ammortamenti immateriali	50	34	114	174	163
Ammortamenti materiali	1.794	2.341	9.018	11.786	12.131
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	-722	-98	-429	-2.044	-5.284
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	0	-186	74	-180	118
Oneri finanziari netti (+)	1.020	1.773	4.108	6.250	4.696
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	-8.048	-6.477	1.725	11.478	11.404
- di cui verso entità correlate	10	-3.242	105	-410	-574
Attività disponibili per la vendita	618	2.842	-510	13.921	8.102
- di cui verso entità correlate	-	-	-	600	-600
Decremento (incremento) rimanenze	4.756	-3.107	1.518	-3.590	11.470
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	1.303	-2.471	-9.722	-12.809	2.834
- di cui verso entità correlate	737	431	991	7	-282
Variazione di imposte anticipate e differite	403	-29	-230	-2.688	-7.036
Imposte sul reddito corrisposte	415	111	-2.423	-2.801	584
<b>Totale</b>	<b>-44</b>	<b>-5.756</b>	<b>-667</b>	<b>6.662</b>	<b>25.884</b>

<b>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</b>					
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	-191	-37	-99	72	-179
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	-657	-391	-2.403	-1.976	-1.750
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	-	-	-55	525	753
<b>Totale</b>	<b>-848</b>	<b>-428</b>	<b>-2.558</b>	<b>-1.379</b>	<b>-1.176</b>
<b>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</b>					
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	-319	-1.454	5.465	-14.724	10.044
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	3.366	5.611	-717	6.994	20.495
- di cui verso entità correlate	1.000	250	7.750	-150	-3.100
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	38	-16	65	114	1.385
- di cui verso entità correlate	1	34	2	14	-10
Proventi finanziari netti	-1.020	-1.773	-4.108	-6.250	-4.696
<b>TOTALE</b>	<b>2.065</b>	<b>2.368</b>	<b>705</b>	<b>-13.865</b>	<b>33.850</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>1.173</b>	<b>-3.816</b>	<b>-2.520</b>	<b>-8.581</b>	<b>-9.141</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>-6.477</b>	<b>-8.946</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>

### 10.3. FABBISOGNO FINANZIARIO E STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DELL'EMITTENTE

Nel presente paragrafo sono sintetizzate le informazioni riguardanti l'andamento dei principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo relativi ai periodi in esame.

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato al fine di evidenziare la composizione del capitale investito netto del Gruppo e le relative fonti di finanziamento.

Fonti/Impieghi	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Crediti commerciali	48.323	48.099	41.023	41.877	54.631
Rimanenze di magazzino	162.538	171.919	167.294	168.811	165.221
Debiti commerciali	-31.264	-35.727	-33.484	-39.989	-51.176
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>179.597</b>	<b>184.291</b>	<b>174.833</b>	<b>170.699</b>	<b>168.676</b>
Attività operative non correnti	182.221	188.354	183.298	190.357	200.478
Altre attività e passività correnti e passività non correnti	-62.816	-63.926	-58.892	-61.890	-71.191
<b>Capitale investito netto</b>	<b>299.002</b>	<b>308.719</b>	<b>299.238</b>	<b>299.165</b>	<b>297.963</b>
Posizione finanziaria netta	119.748	127.947	116.936	115.642	86.132
Patrimonio Netto	179.254	180.773	182.302	183.523	211.831
<b>Patrimonio netto e passività finanziarie</b>	<b>299.002</b>	<b>308.719</b>	<b>299.238</b>	<b>299.165</b>	<b>297.963</b>

\* Si segnala che i dati contabili riportati nel presente Prospetto Informativo sono stati tutti oggetto di revisione contabile completa ad eccezione dei dati relativi al 31 marzo 2009 e 2010.

**10.4. INFORMAZIONI RIGURARDANTI LE FONTI PREVISTE DEI FINANZIAMENTI PER ADEMPIERE AGLI IMPEGNI PER INVESTIMENTI**

Non sussistono restrizioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

## XI. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

### 11.1. RICERCA E SVILUPPO

Ceramiche Ricchetti ha sempre prestato una particolare attenzione all'innovazione tecnologica, svolgendo all'interno del proprio Gruppo attività di ricerca, finalizzata a sviluppare la produzione di nuovi prodotti e la ricerca di nuove soluzioni per il *business*.

L'attività di ricerca e sviluppo si esplica attraverso la progettazione di modifiche, evoluzioni ed innovazioni che riguardano la composizione delle polveri costituenti la massa delle piastrelle (soprattutto per il gres porcellanato), gli smalti, le serigrafie e diversificate applicazioni superficiali.

L'obiettivo è quello di realizzare nuovi modelli di piastrelle con:

- caratteristiche estetiche in linea alle richieste ed esigenze di mercato;
- caratteristiche tecniche conformi a quanto specificato dalle norme di prodotto;
- ottimizzazione delle rese di scelta e dei costi delle materie prime impiegate;
- limitazione dell'impatto ambientale (immissione nei processi produttivi di materie prime e semilavorati con limitato impatto ambientale).

I costi di ricerca e sviluppo vengono imputati interamente a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Con riferimento alle spese di ricerca e sviluppo, nel seguito si espongono i valori dei costi spesi nel corso degli esercizi 2007, 2008 e 2009:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Costi spesi nel corso dell'esercizio	236	384	454

Nel corso degli ultimi anni, in particolare, il Gruppo ha introdotto nel proprio ciclo produttivo importanti innovazioni, a testimonianza della forte attenzione alla qualità del prodotto quali, a titolo esemplificativo, la colorazione a secco, il tintometro, i grandi formati e il *fresh color* (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima. Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto Informativo).

### 11.2. BREVETTI, MARCHI E LICENZE DI UTILIZZO DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Ceramiche Ricchetti è titolare, a livello nazionale e internazionale, di numerosi marchi, tra cui "GCR Gruppo Ceramiche Ricchetti", "Cisa" e "Ricchetti", di cui si riportano le informazioni principali nella tabella che segue.

MARCHIO	PAESE	CLAS SI	N° DOMANDA	DATA DEPOSITO	N° CONCESSIONE	DATA CONCESSIONE	DATA PROSSIMO RINNOVO
"CISA" e figura	ITALIA	19	MO2000C37 7 (dom. rinnovo)	06/07/00 (data rinnovo)	934944 (di rinnovo)	06/08/04	07/07/2020
"CISA" e figura	GIAPPONE	6, 11 e 19			1.145.882 (di rinnovo)	21/08/05	21/08/2015
"CISA" e figura	GRAN BRETAGNA	19		01/06/06 (data rinnovo)	975689 (di rinnovo)	14/09/06	01/06/2016
"CISA" e figura	AUSTRALIA	19		03/06/06 (data rinnovo)	248796 (di rinnovo)		03/06/2016
"CISA" e figura	ISRAELE	19		09/06/06 (data rinnovo)	33753 (di rinnovo)		08/06/2020
"CISA CERAMICHE" e figura	INDIA	11 e 19	1680143	24/04/08			24/04/2018
"CERDISA" e figura	ITALIA	11 e 19	MO2001C25 (dom. rinnovo)	18/01/01 (data rinnovo)	956752 (di rinnovo)	22/02/05	14/06/2011
"CERDISA" e figura	INDIA	11 e 19	1676986	16/04/08			16/04/2018
"innovaKer" e figura	ITALIA	19	MO2001C34 1	17/07/01	957028	22/02/05	17/07/2011
"GCR GRUPPOCERAMICH E RICCHETTI" e figura	ITALIA	19 e 36	MO2002C20 2	13/06/02	1022953	02/10/06	13/06/2012
"GCR GRUPPOCERAMICH E RICCHETTI" e figura	COMUNITARIO	19 e 36	2952307	18/11/02	2952307	25/03/04	18/11/2012
"RICCHETTI PROJECTS"	ITALIA	19	MO2005C19 9 (dom. 2° rinnovo)	15/04/05 (data 2° rinnovo)	1160765	07/01/09	12/07/2015
"RICCHETTI"	ITALIA	19	MO2007C76 9 (dom. rinnovo)	22/10/07 (data rinnovo)			28/10/2017
"RICCHETTI"	INTERNAZIONAL E (AT, BA, BG, BX, BY, CH, DE, DZ, ES, FR, HR, HU, MA, MC, RO, RS, RU, SD, SI, SM, UA)	19	11475 D/08 (dom. rinnovo)	18/06/08 (data rinnovo)	528.521 (rinnovo)	07/07/08	07/07/2018
"RICCHETTI"	CANADA	19	605766 (dom. rinnovo)		366134 (rinnovo)	07/12/04	02/03/2020
"RICCHETTI"	DANIMARCA	19		11/03/05 (data rinnovo)	1995-03700 (rinnovo)		09/06/2015
"RICCHETTI"	FINLANDIA	19		07/03/07 (data rinnovo)	205912 (di rinnovo)		30/05/2017
"RICCHETTI"	NORVEGIA	19		30/06/06 (data rinnovo)	176006 (di rinnovo)	25/07/96	25/07/2016
"RICCHETTI"	SVEZIA	19			307900 (di rinnovo)	17/11/05	12/01/2016
"RICCHETTI"	U.S.A.	19		04/12/00 (data rinnovo)			4/12/2010(*)
"CERAMICHE RICCHETTI" e figura	INDIA	11 e 19	1680144	24/04/08		1625991 (rinnovo)	24/04/2018
"MANIFATTURA DEL DUCA" e figura	ITALIA	19	MO2003C33 1	01/08/03	1068915	11/10/07	01/08/2013
"SMOV" e figura a colori	ITALIA	19 e 27	MO2005C61 1 (dom. rinnovo)	05/10/05 (data rinnovo)	1161115	07/01/09	05/12/2015
"CISATON CONCEPT" e figura	ITALIA	19	MO2007C77 4	23/10/07			23/10/2017

(\*) Alla scadenza, l'Emittente provvederà a rinnovare il marchio Ricchetti – USA per un ulteriore periodo di dieci anni e quindi sino al 4 dicembre 2020.

L'Emittente non è invece titolare di nessun brevetto di invenzione, né di licenze d'uso su marchi, brevetti o altri diritti di privativa industriale.

## XII. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 12.1. TENDENZE SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Per l'industria italiana delle piastrelle di ceramica, il 2009, complice la crisi finanziaria globale e il crollo dell'attività immobiliare in diversi paesi, ha ridimensionato il livello dell'attività economica e con esso il consumo di piastrelle di ceramica a livello mondiale. Una situazione di crisi che ha portato le aziende ceramiche ad attivare le diverse forme di ammortizzatori sociali per calmierare la produzione, come anche a ridurre le giacenze di magazzino.

Per l'anno 2009 i dati del settore delle vendite si assestano a 406 milioni di metri quadrati (-19,4%), dopo che la produzione si è ridotta in modo più che proporzionale tale da rendere possibile un significativo smagazzinamento di prodotto finito, pari al 19% degli *stock* registrati a fine 2008. Le vendite si sono concentrate in Italia per 122 milioni di metri quadrati (-19,1%), mentre l'estero ha assommato 286 milioni di metri quadrati, in flessione del -19,6%. La perdita di fatturato è nell'ordine del miliardo di euro, rispetto ai 5,5 miliardi del 2008, mentre significativi sono stati gli investimenti in nuove tecnologie, pari a 304 milioni di euro (1).

Il repentino mutamento del quadro macroeconomico e la crisi finanziaria internazionale che ha coinvolto, a partire dal 1 semestre 2009, anche il settore ceramico e delle piastrelle, ha avuto un effetto negativo anche sui recenti risultati del Gruppo Ricchetti.

Infatti, nel corso del 2009, il Gruppo Ricchetti ha subito una riduzione del fatturato realizzato al 31 dicembre 2009 pari a circa il 19,1% rispetto al 31 dicembre 2008 a parità di linee di *business*. A parità di cambio (la corona svedese e la sterlina hanno perso oltre il 10%) il decremento percentuale passa dal 19,1 per cento al 17,5 per cento. Tale riduzione di fatturato inciderà anche sui margini operativi stimati per l'esercizio in corso.

L'andamento del fatturato nel primo trimestre 2010 segna, con un -2,8% rispetto al primo trimestre 2009, un lieve rallentamento, in linea comunque con i risultati del settore. Nonostante ciò, l'incremento delle vendite e degli ordini, registrato nel mese di aprile e di maggio 2010, potrebbe indicare un'inversione di tendenza.

La perdita di 2,7 milioni di euro registrata nel primo trimestre 2010 risente di una produzione che è ripartita soltanto a metà febbraio 2010, mentre non sono previste interruzioni nei prossimi mesi. Va poi sottolineato che, nel corso degli ultimi 12 mesi, il magazzino è calato di circa 10 milioni di euro (171,9 milioni di euro al 31 marzo 2009 e 162,5 milioni di euro al 31 marzo 2010) e ciò in linea con le iniziative volte alla ristrutturazione e riorganizzazione dell'intero Gruppo nonché alla massimizzazione dell'efficienza produttiva nel lungo periodo. Nel corso dei prossimi mesi, sarà proseguita la tendenza al demagazzinamento delle scorte di magazzino di prodotto finito.

Di seguito si riepilogano i fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo Ricchetti dopo il 31 dicembre 2009:

---

(1) Dati tratti dall'Osservatorio Previsionale Confindustria Ceramica – Prometeia sui consumi di piastrelle di ceramica nel mondo - Dicembre 2009.

- 1 gennaio 2010: chiusura dello stabilimento produttivo di Gorzano (MO) nell'ambito di un processo di ristrutturazione e razionalizzazione dell'efficienza produttiva volta a concentrare la produzione nei due stabilimenti di Maranello;
- 27 gennaio 2010: siglato un accordo con le rappresentanze sindacali che prevede il raggiungimento di un equilibrio tra produzione e organici nel corso del biennio 2010-2011, con il ricorso alla mobilità volontaria per le unità lavorative in possesso dei requisiti per accedere, nel periodo sopra specificato, al pensionamento. Nel biennio 2010-2011, a partire dal 1 febbraio 2010, le unità lavorative eccedenti usufruiranno della Cigs - Cassa Integrazione Guadagni straordinaria;
- 25 febbraio 2010: siglato dalla nostra società, e dalle OO.SS un verbale di accordo che prevede l'attivazione di un "contratto di solidarietà" per nr. 96 impiegati della durata di 12 mesi a partire dal 1° marzo 2010 con orario settimanale ridotto del 25% e con l'attivazione, durante il periodo di vigenza del C.D.S. (Contratto di solidarietà), di programmi formativi.

## **12.2. FATTORI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE**

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sull'esercizio in corso.

### **XIII. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

L'Emittente non ritiene di includere nel Prospetto Informativo previsioni o stime degli utili.

## **XIV. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI**

### **14.1. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI**

#### **14.1.1. Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da una consiglio di amministrazione che, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri, nominati dall'assemblea degli azionisti anche tra non soci.

I membri del consiglio di amministrazione sono rieleggibili e, su decisione dell'assemblea, durano in carica da uno a tre esercizi.

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quanto tassativamente riservato dalla legge e dallo Statuto all'assemblea.

Alla Data del Prospetto Informativo, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è costituito da 5 membri.

Il consiglio di amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2010, e rimarrà in carica per due esercizi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2010 ha nominato il dott. Alfonso Panzani Presidente e Amministratore Delegato della Società.

I membri del consiglio di amministrazione della Società sono indicati nella seguente tabella:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>
Alfonso Panzani	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Anna Zannoni	Amministratore
Andrea Zannoni	Amministratore
Davide De Marchi	Amministratore
Franco Vantaggi	Amministratore indipendente

I membri del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Alla Data del Prospetto Informativo, non esistono rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione ad eccezione di quanto segue:

- Anna Zannoni e Andrea Zannoni sono fratelli e sono nipoti (i.e. figli della sorella) di Alfonso Panzani;
- Davide De Marchi è marito di Ilaria Zannoni (cugina di Anna e Andrea Zannoni).

Di seguito sono riassunte le informazioni più significative dalle quali emergono la competenza e l'esperienza professionale maturate dai membri del consiglio di amministrazione in materia di gestione aziendale.

**Alfonso Panzani** è nato a Sassuolo il 14 aprile 1952, coniugato. Laureato in economia e commercio presso l'Università degli studi di Modena; socio di riferimento della Ceramica Settecento S.p.A.. Eletto per la prima volta membro del Consiglio Direttivo di Assopiastrelle ora Confindustria Ceramica (l'organismo associativo che riunisce i produttori di piastrelle di ceramica, materiali refrattari, ceramica sanitaria, stoviglie e ceramica tecnica) nel 1986, ne è stato Presidente nel periodo dal 2005 al 2009; Vice Presidente di Confindustria Emilia Romagna per il periodo dal 2005 al 2009.

Attualmente è Vice Presidente di Fincisa, Presidente del Consorzio Gas Intensive S.c.a.r.l., Vice Presidente della Federazione Finco (Federazione Industrie Prodotti Impianti e Servizi per le Costruzioni), consigliere di Confindustria Ceramica e di Edicer.

Da Gennaio 2010 ha assunto la carica di Presidente dell'Associazione Europea dei produttori di piastrelle in ceramica C.E.T.

**Anna Zannoni** è nata a Scandiano (Reggio Emilia) il 23 giugno 1980, figlia del Cav. Oscar Zannoni. Laureata in Scienze Politiche indirizzo sociale – comunicazione e marketing presso l'Università degli studi di Bologna, consigliere di Sic S.p.A. e di Fincisa S.p.A..

**Andrea Zannoni** è nato a Scandiano (Reggio Emilia) il 23 giugno 1983 figlio del Cav. Oscar Zannoni. Laureato in Economia Aziendale indirizzo marketing presso l'Università Alma Mater di Bologna, vice presidente di Fin-Anz S.p.a., consigliere di Sic S.p.A., di Finanziaria Nordica S.p.A. e di Arca S.p.A..

**Davide De Marchi** è nato a Modena il 29 aprile 1964, coniugato. Laureato in economia e commercio nel 1992 presso l'Università degli studi di Modena, Dottore Commercialista, consigliere di Sic S.p.A., Fincisa S.p.A. e Arca S.p.A.

**Franco Vantaggi** è nato a Roma il 21 settembre 1940, coniugato. Laureato in Scienze Politiche presso l'Università agli studi di Roma nel 1965, coniugato. In Assopiastrelle (ora Confindustria Ceramica) dal 1974 ne è stato Direttore Generale dal 1996 sino al 2008 e ne è ora consulente.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri in carica del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne per reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, salvo quanto indicato al capoverso successivo, né è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o titolari di potestà regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone di cui gli amministratori siano, o siano stati nei cinque anni precedenti alla Data del Prospetto Informativo, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, o soci.

Nome e Cognome	Carica / Posizione	Società presso la quale è svolta l'attività esterna	Stato
<b>Alfonso Panzani</b>	Consigliere di amministrazione	Finanziaria Nordica S.p.A.	In essere

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Fincisa	In essere
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	In essere
Consigliere di amministrazione	Hermes Investimenti S.p.A.	In essere
Consigliere di amministrazione	Biztiles Italia S.p.A.	Cessata
Consigliere di amministrazione	Gres 2000 S.r.l.	Cessata
Presidente Consiglio di Amministrazione	Klingenberg Dekoramik GmbH - Germania	In essere
Consigliere	CC Hoganas Byggkeramik Ab -Svezia	In essere
Consigliere	Evers AS - Danimarca	
Presidente Consiglio di Amministrazione	Gas Intensive Soc. Consortile a r.l.	In essere
Consigliere di amministrazione	Ravenna Mill S.p.A.	In essere
Consigliere di amministrazione	Edi.Cer. S.p.A.	In essere
Presidente	C.E.T. Associazione Europea dei produttori di piastrelle in ceramica	In essere
Presidente	Confindustria Ceramica	Cessata
Vice Presidente	Confindustria Emilia Romagna	Cessata
Membro della Giunta	Confindustria Nazionale	In essere
Socio di riferimento	Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.A.	In essere
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.A.	Cessata
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Studiolive S.r.l.	Cessata
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Cronos S.r.l.	Cessata
Consigliere di amministrazione	Cofim Confidi Modena Soc. Cooperativa	Cessata
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Immobiliare Ghiarazzo S.r.l.	In essere
Amministratore Unico	FA.PA S.r.l.	In essere
Amministratore Unico	Final S.p.A.	Cessata

<b>Anna Zannoni</b>	Consigliere di Amministrazione	Sic S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Fincisa S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Afin S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	B.I. Beni Immobili S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	LSG La Servizi Generali S.r.l.	In essere
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Oy Pukkila AB - Finlandia	In essere
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	CC Hoganas Byggkeramik AB - Svezia	In essere
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Evers AS - Danimarca	In essere
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Hoganas Byggkeramik AS - Norvegia	In essere
	Vice Presidente	Klingenberg Dekoramik GmbH - Germania	In essere
	Consigliere di amministrazione	Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA - Portogallo	In essere
	Consigliere di amministrazione	Cinca comercializadora de Ceramica SL - Spagna	In essere
	Socio Accomandante	Agricola Valverde S.a.s	In essere
	Consigliere di amministrazione	Hoganas Ceramiques France SA	In essere
Socio Accomandante	Fincolour S.a.s	In essere	
<b>Andrea Zannoni</b>	Consigliere di amministrazione	B.I. Beni Immobili S.p.A.	In essere
	Vice Presidente Consiglio Amministrazione	Fin-Anz S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Finanziaria Nordica S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Sic S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Afin S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Arca S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Kabaca S.p.A.	In essere
Consigliere di amministrazione	Hermes Investimenti S.p.A.	In essere	

	Consigliere di amministrazione	Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA - Portogallo	In essere
	Consigliere di amministrazione	Oy Pukkila AB - Finlandia	In essere
	Consigliere di amministrazione	CC Hoganas Byggkeramik AB - Svezia	In essere
	Consigliere di amministrazione	Hoganas Byggkeramik AS - Norvegia	In essere
	Consigliere di amministrazione	Alleanza Immobiliare S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Italfutura S.p.A	In essere
	Consigliere di amministrazione	Maw Men at Work- Agenzia per il lavoro S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Hoganas Ceramiques France SA	In essere
	Consigliere di amministrazione	Ceramiche Italiane Inc.	In essere
	Socio Accomandante	Agricola Valverde S.a.s	In essere
	Socio Accomandante	Fincolour S.a.s	In essere
<b>Davide De Marchi</b>	Consigliere di amministrazione	Sic S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Arca S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Fincisa S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	B.I. Beni Immobili S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Gres 2000 S.r.l.	Cessata
	Presidente Consiglio Amministrazione	Airon S.r.l.	In essere
	Socio Accomandatario	Immobiliare RO-VA s.a.s.	In essere
	Sindaco supplente	Nuova Moscato S.r.l.	In essere
	Sindaco effettivo	Cedem S.c.a r.l.	In essere
	Sindaco effettivo	Quali Food Spa in liquidazione	In essere
	Sindaco supplente	Jastfin S.r.l.	Cessata
	Amministratore Unico	D.& D. S.r.l.	In essere
	Amministratore Unico	Augusta Uno S.r.l.	In essere
	Amministratore Unico	Orange Moon S.r.l.	Cessata
<b>Franco Vantaggi</b>	Direttore Generale	Confindustria Ceramica	Cessata

#### 14.1.2. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due membri supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 30 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I componenti del collegio sindacale sono indicati nella seguente tabella:

Nome e Cognome	Carica
Giovanni Zanasi	Sindaco effettivo e Presidente del collegio sindacale
Claudio Semeghini	Sindaco effettivo
Gianluca Riccardi	Sindaco effettivo
Daniele Serra	Sindaco supplente
Francesca Pagliani	Sindaco supplente

I componenti del collegio sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono rapporti di parentela tra i membri del collegio sindacale e i membri del consiglio di amministrazione.

Di seguito sono riassunte le informazioni più significative circa l'esperienza professionale dei componenti il collegio sindacale dell'Emittente:

**Giovanni Zanasi** è nato a Castelvetro (Modena) il 19 gennaio 1944. Laureato in Economia e Commercio, presso l'Università di Parma; Dottore Commercialista in attività; iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena, circoscrizione del Tribunale di Modena, al n. 42 A, in data 01 gennaio 1974, nonché nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 31 bis, del 21 aprile 1995.

**Claudio Semeghini** è nato a Reggio Emilia il 22 febbraio 1956. Dottore Commercialista in attività; è iscritto all'Ordine Dottori Commercialisti di Reggio Emilia al n. 155, nonché nel Registro Revisori Contabili con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 (G.U. N. 31 bis del 21 aprile 1995).

**Gianluca Riccardi** è nato a Modena il 16 ottobre 1972, residente in Modena. Dottore Commercialista in attività; è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti, circoscrizione del Tribunale di Modena, al n. 792 A, in data 05 febbraio 2002, nonché nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 60, del 30 luglio 2002.

**Daniele Serra** è nato a Castelfranco Emilia (Modena) il 10 aprile 1974, residente in Castelfranco Emilia (Modena). Dottore Commercialista in attività; è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti circoscrizione del Tribunale di Modena, al numero 857/A in data 19 settembre 2003, nonché nel Registro Revisori Contabili con provvedimento del 06/12/2003 (G.U. del 12/12/2003 n. 97).

**Francesca Pagliani** è nata a Modena il 27 marzo 1966, residente in Modena. Iscritta all'Albo degli Avvocati di Modena con delibera del 27 settembre 1994 nonché Avvocato cassazionista in forza di delibera del Consiglio Nazionale Forense del 23 febbraio 2007.

In data 28 giugno 2010, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha verificato e accertato la sussistenza in capo ai membri del collegio sindacale dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal D.M. n. 162/2000.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone di cui gli stessi siano, o siano stati nei cinque anni precedenti alla Data del Prospetto Informativo, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza:

Nome e Cognome	Carica / Posizione	Società presso la quale è svolta l'attività esterna	Stato
<b>Giovanni Zanasi</b>	Sindaco Effettivo	Banca Popolare dell'Emilia Romagna Scarl	In essere
	Sindaco Effettivo	Nettuno Gestione Crediti S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	EM.RO Immobiliare S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	EM.RO. Popolare S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Consorzio Produttori Aceto Balsamico di Modena	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	TINA S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo	Francesco Ambrogio S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Modena Terminal S.r.l.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Nadia S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Le Cupole S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo	To Life S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Fin Campagnola S.r.l.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Itaca Alimentari S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	APA Assoc. Provinciale Allevatori	In essere
	Socio Accomandatario	Casavecchia S.a.s	In essere
	Socio	Azienda Agricola La Quadra S.S.	In essere
	Socio	Portobuono S.r.l.	In essere
	Sindaco Supplente	Tre Holding S.r.l.	In essere
	Sindaco Supplente	Meliorbanca S.p.A..	In essere
Sindaco Supplente	Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A.	cessata	

	Sindaco Effettivo	Cantina di Sorbara S.c.a.	cessata
	Sindaco Supplente	Ottani Meccanica S.r.l.	cessata
	Sindaco Effettivo	Cremonini S.p.A.	cessata
	Sindaco Effettivo	Società Agricola Corticella S.r.l.	cessata
	Sindaco Effettivo	Sovema S.r.l.	cessata
	Sindaco Supplente	Muratori S.p.A.	cessata
	Presidente del Collegio Sindacale	Galvan Tubi S.a.s.	cessata
	Sindaco Effettivo	Intima Moda S.p.A.	cessata
	Sindaco Supplente	Hotel Donatello S.p.A.	cessata
	Presidente del Collegio Sindacale	Semenitaly S.p.A.	cessata
	Sindaco Effettivo	Salmson Italia S.r.l.	cessata
	Sindaco Supplente	Cafin S.a.p.a. di Luigi Cremonini & c.	cessata
<b>Claudio Semeghini</b>	Socio (quota pari al 35%)	Reggio Elaborazioni S.r.l.	In essere
	Sindaco effettivo	Italpack S.p.a..	In essere
	Sindaco effettivo	Modulcasa Line Spa	In essere
	Presidente Collegio Sindacale	Al.Pa Srl	In essere
	Sindaco effettivo	Hermes Investimenti Spa	In essere
	Presidente Collegio Sindacale	Kabaca Spa,	In essere
	Presidente Collegio Sindacale	L'autosalone Srl	In essere
	Presidente Collegio Sindacale	Eurofluid Hydraulic Srl	In essere
	Sindaco supplente	Eurofilter Spa	In essere
	Sindaco effettivo	Mag 6 Srl	In essere
	Sindaco effettivo	Zi.De Spa	Cessata
	Sindaco effettivo	Finaria Spa	Cessata
	Sindaco effettivo	Immobiliare Eurofilter Spa,	Cessata
	Sindaco effettivo	Ceramica Lord Spa	Cessata
	Presidente Collegio Sindacale	Ori Spa	Cessata
	Sindaco effettivo	El.Ca Srl	Cessata
	Sindaco effettivo	S.E. Group Srl	Cessata
	Sindaco effettivo	Mutuistar Holding Spa	Cessata

	Sindaco effettivo	Interprefabbricati S.r.l.	Cessata
	Presidente Collegio Sindacale	Ordine Dottori Commercialisti di Reggio Emilia	Cessata
	Presidente Collegio Sindacale	Fondazione Dottori Commercialisti di Reggio Emilia	Cessata
	Sindaco effettivo	Fincibec S.p.A.	Cessata
<b>Gianluca Riccardi</b>	Presidente del Collegio Sindacale	Alfinox Spa	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Final S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Sistemi Integrati S.r.l.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale	S.P.M. Drink Systems S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Biztiles Italia S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Ebilling S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Immobiliare Giardino S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo	Martini S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Roadhouse Grill S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo	F.lli Baraldi S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Vigilanza La Patria S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Arca S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	B.I. Beni Immobili S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Cinca Italia S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Finanziaria Nordica S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Fincisa S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	F.lli Fini Immobiliare S.r.l.	In essere
	Sindaco Supplente	Granitifandre S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	IGMA S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Sic S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Transmec Log. S.r.l.	In essere

	Curatore	DI.MA.C S.c.a.r.l.	In essere
	Liquidatore	Tris S.r.l. in liquidazione	In essere
	Curatore	Autech Srl in liquidazione	In essere
	Revisore Legale	F.lli Baraldi S.p.A.	In essere
	Revisore Legale	Futura Holding S.p.A.	In essere
	Sindaco Supplente	Cronos S.r.l.	Cessata
	Sindaco Supplente	Sames S.p.A.	Cessata
	Liquidatore	S/T Bulk S.p.A. in liquidazione	Cessata
	Sindaco Effettivo	Primavera S.p.A.	Cessata
	Sindaco Supplente	Robbins & Myers S.r.l.	Cessata
	Presidente del Collegio Sindacale	Tecnoforme S.p.A.	Cessata
	Sindaco Effettivo	Eduè Italia S.r.l. in liquidazione	Cessata
	Consigliere	Central Agency S.r.l.	Cessata
	Sindaco Effettivo	Nuova C.D.P. S.r.l.	Cessata
	Curatore	Club Only One S.r.l.	Cessata
	Presidente del Collegio Sindacale	Studio Live S.r.l.	Cessata
	Sindaco Supplente	Sinit S.r.l. in liquidazione	Cessata
	Presidente del Collegio Sindacale	Modena Capitale Industry Participations Spa	Cessata
	Curatore	CO.IM.EDIL di Palombo Giulio e Marino Vincenzo s.n.c.	Cessata
	Sindaco Supplente	Tecnografica S.p.A.	Cessata
	Revisore Legale	Finanziaria Futura S.p.A.	Cessata
<b>Daniele Serra</b>	Presidente del Collegio Sindacale	Agrifin S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Sidermed S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Borghi S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Interjet S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo	Sacmi R.E. S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Klarius S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo	Metalsider S.p.A.	In essere
	Sindaco Effettivo	Voxbox S.r.l.	In essere

Sindaco Effettivo	Ceramica Settecento Valtresinaro S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	B.I. Beni Immobili S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	Finanziaria Nordica S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	Sic S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	Finmasi S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano Spa	In essere
Sindaco Effettivo	Arca S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	Fincisa S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	F.T. Capital Partners S.p.A.	In essere
Sindaco Effettivo	Intesa S.p.A.	In essere
Revisore Legale	Martini S.p.A.	In essere
Sindaco Supplente	Grampassi R.E. S.r.l.	In essere
Sindaco Supplente	Lormar S.r.l.	In essere
Sindaco Supplente	Sistemi Integrati S.r.l.	In essere
Sindaco Supplente	Finanziaria Futura S.p.A.	In essere
Sindaco Supplente	Final S.p.A.	In essere
Sindaco Supplente	Immobiliare Giardino S.r.l.	In essere
Sindaco Supplente	Road House Grill Italia S.r.l.	In essere
Sindaco Supplente	Immobiliare Futura S.r.l.	In essere
Sindaco Supplente	Umberto Grampassi & C. S.a.p.a	In essere
Sindaco Supplente	Futura Holding S.p.A.	In essere
Sindaco Supplente	Alfinox S.p.A.	In essere
Sindaco Supplente	E-Billing S.p.A.	In essere
Sindaco Supplente	S.P.M. Drink Systems S.p.A.	In essere
Sindaco Supplente	Capri S.p.a.	In essere
Sindaco Supplente	Janua Marittima S.p.A.	Cessata
Sindaco Effettivo	Fernie S.r.l.	Cessata
Sindaco Effettivo	Cronos S.r.l.	Cessata
Sindaco Supplente	Istituto di Vigilanza Colli S.r.l.	Cessata
Sindaco Supplente	Grampassi RE S.r.l.	Cessata

	Sindaco Effettivo	Sames S.p.A.	Cessata
	Sindaco Supplente	Mcs Holding S.p.A.	Cessata
	Sindaco Effettivo	Primavera S.p.A. in liquidazione	Cessata
	Sindaco Supplente	Cremonini Investimenti S.r.l.	Cessata
	Sindaco Effettivo	Paloma S.r.l.	Cessata
	Sindaco Supplente	Immobiliare Parco Est S.r.l.	Cessata
	Sindaco Effettivo	Tecnoforme S.p.A.	Cessata
	Sindaco Effettivo	Bonacci Profilati S.r.l.	Cessata
	Sindaco Supplente	Nuova C.D.P. S.r.l.	Cessata
	Sindaco Effettivo	Studiolive S.r.l.	Cessata
<b>Francesca Pagliani</b>	Sindaco Effettivo	Granitifandre S.p.a	Cessata
	Curatore fallimentare	Quarantove S.r.l.	In essere

### 14.1.3. Alti Dirigenti

Con riferimento all'esistenza di alti dirigenti all'interno dell'organico dell'Emittente si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, non è stato nominato alcun un direttore generale.

Si segnala tuttavia che il dott. Giancarlo Pellati, al quale è attribuita una procura speciale per la gestione finanziaria della Società, dispone di competenze ed esperienza, tali da essere considerato figura chiave per l'Emittente.

Di seguito sono riassunte le informazioni più significative dalle quali emergono la competenza e l'esperienza professionale maturate dal dott. Giancarlo Pellati.

**Giancarlo Pellati** è nato a Sassuolo il 17 agosto 1952, coniugato. Laureato in economia e commercio nel 1976 presso l'Università degli studi di Modena, dirigente d'azienda e amministratore delegato di Fincisa. E' iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 24 del 25 marzo 1994.

Per quanto a conoscenza della Società, il dott. Giancarlo Pellati non ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o dotate di potestà regolamentare (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone di cui il dott. Pellati sia, o sia stato nei cinque anni precedenti alla Data del Prospetto Informativo, membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza:

Nome e Cognome	Carica / Posizione	Società presso la quale è svolta l'attività esterna	Stato
Giancarlo Pellati	Amministratore Delegato	Fincisa S.p.A.	In essere
	Presidente Consiglio di Amministrazione	Afin S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	B.I. Beni Immobili S.p.A.	In essere
	Amministratore Unico	Vanguard S.r.l.	In essere
	Amministratore Unico	Cinca Italia S.p.A.	In essere
	Amministratore	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Cessata
	Consigliere di amministrazione	Biztiles Italia S.p.A.	Cessata
	Consigliere di amministrazione	Gres 2000 S.r.l.	Cessata
	Consigliere di amministrazione	Ravenna Mill S.p.A.	In essere
	Consigliere di amministrazione	Emilia Romagna Factor S.p.A.	Cessata
	Consigliere di amministrazione	Studiolive S.r.l.	Cessata
	Consigliere di amministrazione (già Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione)	Europarco S.r.l.	Cessata
	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	Progetto Nord S.r.l.	In essere

#### 14.1.4. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

In data 13 settembre 2007, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto e in adempimento a quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF, così come modificato dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262, il consiglio di amministrazione ha nominato, la signora Anna Ferrari, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

#### 14.2. INDICAZIONE DI EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE DEI MEMBRI DEGLI ORGANI SOCIALI

Alla Data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto qui di seguito descritto, non risulta alla Società alcuna situazione di potenziale conflitto di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente di ciascuno degli amministratori e sindaci ovvero di alcuno dei principali dirigenti dell'Emittente ed i rispettivi interessi privati e/o obblighi di altra natura.

Alla Data del Prospetto Informativo, il dottor Alfonso Panzani, presidente amministratore delegato dell'Emittente, risulta essere socio di riferimento della società Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.A., con sede in Fiorano Modenese, Via del Crociale, 21 di cui detiene, direttamente e indirettamente, una partecipazione complessiva pari al 78,31% del relativo capitale

sociale (nella specie, il dott. Panzani detiene direttamente una partecipazione del 15,14% del capitale della suddetta società e indirettamente - per il tramite della società Final S.p.A. di cui è socio al 99,37% - una partecipazione pari al 63,171%). Tale società è operativa nel medesimo settore dell'Emittente nell'ambito del quale svolge attività di produzione di ceramiche, in parte in concorrenza con il Gruppo Ricchetti. Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.A. risulta inoltre essere cliente della Società dalla quale acquista merce e prodotti dedicati, a condizioni di mercato, per un fatturato che nei primi 5 mesi del 2010 è stato di circa 300 mila Euro e, nell'esercizio 2009, è stato di circa 74 mila Euro (nell'esercizio 2008, invece, il fatturato è stato pari a zero). Si segnala che l'incremento del fatturato registrato nei primi 5 mesi del 2010 rispetto all'esercizio 2009 è dovuto all'introduzione di una nuova serie di prodotti che ha incrementato gli ordini da parte della società correlata.

Per le informazioni sulle operazioni con Parti Correlate si rinvia a quanto esposto al Capitolo 19, della presente Sezione Prima.

Da ultimo si segnala che come indicato nel Capitolo 17, Paragrafo 17.2 della presente Sezione Prima, alcuni amministratori posseggono direttamente o indirettamente partecipazioni nella Società.

## XV. REMUNERAZIONE E BENEFICI

### 15.1. REMUNERAZIONI E BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE ED AI MANAGER CHIAVE PER I SERVIZI RESI IN QUALSIASI VESTE

#### a) Consiglio di Amministrazione

Nella tabella che segue vengono indicati i compensi lordi corrisposti dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, ai membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente scaduto in data 30 aprile 2010.

Nome e Cognome	Carica presso l'Emittente	Compensi percepiti per la carica presso l'Emittente(in Euro)*	Benefici non monetari	Bonus o altri incentivi/compensi in natura
Oscar Zannoni (Eredi) (**)	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	163.463	-	-
Alfonso Panzani (***)	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	81.125	-	-
Giancarlo Pellati	Amministratore	88.839	-	-
Davide De Marchi	Amministratore	8.672	-	-
Carlo Crotti	Amministratore	7.525	-	-

(\*) Gli importi indicati si intendono comprensivi dei gettoni di presenza alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

(\*\*) Considerato il decesso del Cav. Zannoni, il compenso allo stesso attribuito è stato corrisposto agli eredi in ragione del periodo in cui lo stesso ha ricoperto le cariche sociali e cioè sino al 28 settembre 2009.

(\*\*\*) Il dott. Alfonso Panzani ha sostituito il compianto Cav. Zannoni a far data dal 28 settembre 2009. La sua nomina è stata confermata dall'assemblea ordinaria dell'11 dicembre 2009. Il compenso allo stesso attribuito è stato corrisposto in ragione d'anno, dalla data in cui ha assunto le cariche sociali e cioè dal 28 settembre 2009.

In data 30 aprile 2010, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2011, determinando altresì un compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione pari a Euro 68.000,00 oltre ad un gettone di presenza di euro 125,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del consiglio di amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo.

#### b) Collegio Sindacale

Nella tabella che segue vengono indicati i compensi lordi corrisposti dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, ai membri del collegio sindacale scaduto in data 30 aprile 2010.

Nome e Cognome	Carica presso l'Emittente	Compensi percepiti per la carica presso l'Emittente(in Euro)*	Benefici non monetari	Bonus o altri incentivi/compensi in natura
----------------	---------------------------	---	-----------------------	--

Eugenio Orienti	Presidente del collegio sindacale	28.929	-	-
Claudio Semeghini	Sindaco effettivo	14.560	-	-
Albino Motter	Sindaco effettivo	14.560	-	-

In data 30 aprile 2010, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha nominato il nuovo Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2012, attribuendo allo stesso un emolumento annuo complessivo pari a euro 49.000,00, oltre accessori, di cui euro 21.000,00, oltre accessori in favore del Presidente del Collegio Sindacale ed euro 14.000,00, oltre accessori, per ciascun sindaco effettivo.

**15.2. AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI DALL'EMITTENTE O DA SUE SOCIETÀ CONTROLLATE PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI**

Al 31 dicembre 2009, per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore di ciascuno dei componenti del consiglio di amministrazione, non risultano accantonamenti.

## **XVI. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **16.1. DURATA DELLA CARICA**

Il consiglio di amministrazione, nominato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2010, resterà in carica per un periodo pari a due esercizi e rimarrà in carica fino alla data dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

La seguente tabella illustra la data iniziale a partire dalla quale gli attuali componenti del consiglio di amministrazione della Società hanno rivestito la carica di membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica attuale presso l'Emittente (*)</b>	<b>e</b>	<b>Carica già ricoperta presso l'Emittente</b>	<b>Periodo della carica già ricoperta</b>
Alfonso Panzani (**)	Presidente Amministratore Delegato		Amministratore  Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	dal 24.06.2000 al 30.04.2009  dal 28.09.2009 al 30.04.2010
Anna Zannoni	Amministratore		-	-
Andrea Zannoni	Amministratore		-	-
Davide De Marchi	Amministratore		Amministratore	dal 30.04.2009 al 30.04.2010
Franco Vantaggi	Amministratore indipendente		-	-

(\*) Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 maggio 2010 ha nominato il dott. Alfonso Panzani Presidente ed Amministratore Delegato della Società.

(\*\*) Il dott. Alfonso Panzani ha sostituito il compianto Cav. Zannoni a far data dal 28 settembre 2009.

### **16.2. CONTRATTI DI LAVORO SOTTOSCRITTI CON GLI ESPONENTI AZIENDALI CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO**

Alla Data del Prospetto informativo non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente o altra società del Gruppo, e alcuno dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda una indennità di fine rapporto.

### **16.3. COMITATI INTERNI**

Alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di istituire alcun comitato interno al Consiglio di Amministrazione, in ragione dell'attuale struttura dell'azionariato e della struttura societaria dell'Emittente stesso.

In particolare, l'Emittente non ha ritenuto di istituire il Comitato per le nomine in considerazione dell'attuale struttura societaria e dell'azionariato. Peraltro lo statuto societario, avendo recepito le disposizioni della Legge per la Tutela del Risparmio, n. 262 /2005, ha introdotto il voto di lista, che garantisce la trasparenza nel processo di selezione e nomina dei consiglieri.

Il Consiglio non ha ritenuto di istituire il Comitato per la remunerazione; questa infatti è fissata in primo luogo, in via cumulativa, come remunerazione al Consiglio d'Amministrazione, dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma primo, codice civile. La remunerazione degli amministratori, investiti di particolari incarichi, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibere del 15 maggio 2009, del 28 settembre 2009 e del 22 dicembre 2009, ha attribuito la delega per il controllo interno, ivi compresa la definizione delle sue linee di indirizzo, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Oscar Zannoni e, a seguito del suo decesso, al Presidente successivamente nominato, dr. Alfonso Panzani. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali della capogruppo e delle sue controllate, l'adattamento del sistema alla dinamica delle condizioni operative e normative, definendo altresì gli incarichi e la remunerazione del personale addetto.

Benché non sia stato formalmente istituito il Comitato di Controllo Interno la Società, a far data dal 2008, ha individuato due preposti al sistema di controllo interno, e precisamente Paolo Franchini addetto al controllo gestione della società capogruppo (di cui è dipendente) e Ivano Franchini e Giovanni Corsi entrambi addetti al controllo di gestione delle controllate estere (il primo consulente dell'Emittente e dirigente della società controllata LSG La Servizi Generali S.r.l., il secondo dipendente dell'Emittente). I controlli effettuati dai tre addetti sono volti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali e l'affidabilità delle informazioni finanziarie delle società controllate. Si precisa che tra i preposti, Paolo Franchini e Ivano Franchini, non intercorre alcun rapporto di parentela.

I suddetti preposti al sistema di controllo interno sono dipendenti gerarchicamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione al quale hanno l'obbligo di riferire sulla loro attività, periodicamente nel corso dell'esercizio.

Si segnala inoltre che, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha ancora provveduto ad adottare misure atte all'adeguamento del proprio sistema di controllo interno alla disciplina introdotta dagli articoli 16 e 19 del D.Lgs. 39/2010 in tema di identificazione del comitato per il controllo interno e la revisione contabile con il collegio sindacale.

\*\*\*

Per ulteriori informazioni sul sistema di controllo interno del Gruppo, si rinvia altresì a quanto pubblicato nella "Relazione annuale sul Governo Societario", le cui informazioni, ove non riportate nel presente Prospetto Informativo, devono intendersi qui incluse mediante riferimento ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. Tale documento è a disposizione del pubblico sul sito ufficiale della Società [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

#### **16.4. DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO**

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha adottato una struttura di *corporate governance* caratterizzata da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente sistema di governo societario, aderendo in parte ai principi e ai criteri applicativi definiti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate nella sua versione del marzo 2006.

##### *Adeguamento alle disposizioni del TUF*

Lo Statuto dell'Emittente è conforme alle disposizioni contenute nella Legge sul Risparmio e più precisamente:

- in ossequio a quanto previsto dall'art. 147-*ter* del TUF, l'art. 21 dello Statuto prevede che gli amministratori siano eletti sulla base di liste presentate da tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 151, secondo comma, del TUF, l'art. 23 dello Statuto prevede la possibilità che il consiglio di amministrazione si riunisca su richiesta anche dei membri del collegio sindacale;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 148 del TUF, l'art. 29 dello Statuto stabilisce che i membri del collegio sindacale siano eletti, sulla base di liste presentate da tanti soci, che rappresentino almeno il 2,5% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. art. 154-*bis* del TUF, l'art. 28 dello Statuto prevede i requisiti di professionalità e la modalità di nomina di uno o più dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dal citato art. 154-*bis*.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 159 del TUF, l'assemblea dell'Emittente del 4 maggio 2007 ha conferito l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alla Società di Revisione sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

#### *Adeguamento alle disposizioni del Codice di Autodisciplina*

- Le attribuzioni e i poteri esercitati dal Consiglio di Amministrazione, anche nella sua funzione di indirizzo strategico, di vigilanza e di controllo dell'attività sociale, come previsti dallo Statuto e attuati nella prassi aziendale, sono coerenti con quanto previsto dai principi e criteri applicativi di cui all'art. 1 del Codice di Autodisciplina;
- la Società ha individuato quale preposto al controllo interno il soggetto che ha la responsabilità operativa del coordinamento delle attività della funzione di *internal audit*, in possesso delle capacità professionali necessarie per svolgere gli incarichi di sua competenza in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Alla Data del Prospetto Informativo, il preposto al controllo interno è stato individuato nella persona del dott. Alfonso Panzani con il supporto del Consiglio di Amministrazione.
- in attuazione di quanto disposto dall'art. 114, settimo comma, del TUF e dagli articoli da 152-*sexies* a 152-*octies* del Regolamento Emittenti, è stato approvato un apposito regolamento interno, contenente la procedura diretta a identificare tra i propri amministratori e dirigenti, i soggetti obbligati a effettuare le comunicazioni previste dall'art. 114, settimo comma, del TUF (c.d. *internal dealing*);
- ai sensi dell'art. 115-*bis* del TUF e degli articoli 152-*bis* e 152-*quinqies* del Regolamento Emittenti, un registro dei soggetti che hanno accesso, in ragione delle funzioni svolte, ad informazioni privilegiate, così come definite dall'art. 181 del TUF. Alla Data del Prospetto Informativo il Responsabile della tenuta del suddetto registro è la signora Anna Ferrari;
- l'amministratore indipendente, Franco Vantaggi, nominato dall'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2010, presenta requisiti di indipendenza coerenti con quanto indicato dai principi e criteri applicativi di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina;
- la Società ha nominato un responsabile dedicato alla gestione specifica di tutte le attività inerenti alle relazioni con l'area degli investitori istituzionali e con gli altri soci (*Investor Relator*);

- la Società ha adottato la prassi in base alla quale le operazioni con parti correlate vengono svolte in maniera tale da garantire criteri di correttezza sostanziale e procedurale, come indicato dal principio di cui all'art. 9 del Codice di Autodisciplina;
- la Società ha nominato, signora Anna Ferrari, quale dirigente preposto alla tenuta delle scritture contabili.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Con riferimento alle società controllate dall'Emittente situate in Paesi extra Unione Europea (*i.e.* Hoganas Byggkeramik AS – Oslo, Norvegia; Ceramiche Italiane Inc. – Illinois, Usa e Casa Reale Ceramics Inc. – Texas, Usa), si conferma che le disposizioni di cui all'articolo 36, comma 1, del Regolamento Consob n. 16191/07 e successive modifiche non risultano applicabili in quanto, ai sensi del comma 2 del citato articolo, per tali società controllate non ricorrono le condizioni di significativa rilevanza individuate secondo le disposizioni di cui al Titolo VI, Capo II del Regolamento Emittenti.

## XVII. DIPENDENTI

### 17.1. DIPENDENTI

Alla data del 31 marzo 2010, il Gruppo Ricchetti impiegava complessivi 1.734 dipendenti, di cui 201 unità in Cassa Integrazione Straordinaria.

Alla data del 31 dicembre 2009, il Gruppo Ricchetti impiegava complessivi 1.789 dipendenti, di cui 32 con la qualifica di dirigente, 503 con la qualifica di impiegato e 1.254 con la qualifica di operaio.

La tabella che segue indica, relativamente al Gruppo Ricchetti, il numero dei dipendenti suddiviso per categoria al 31 marzo 2010, 31 dicembre 2009, 2008 e 2007:

Categoria	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Dirigenti	37	33	32	34	32
Impiegati	489	544	503	568	611
Operai	1.208	1.318	1.254	1.343	1.353
<b>Totale</b>	<b>1.734</b>	<b>1.895</b>	<b>1.789</b>	<b>1.945</b>	<b>1.996</b>

L'Emittente applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) della categoria per gli Addetti all'Industria delle piastrelle di ceramica e dei materiali refrattari ed i relativi accordi integrativi aziendali del 9 febbraio 2009.

Tra i fondi TFR e di quiescenza il Gruppo contabilizza i fondi pensione relativi ai piani pensionistici a contribuzione definita in capo alle società controllate che operano in Svezia e Germania per circa 4,7 milioni di Euro e il debito complessivo per trattamento di fine rapporto ammonta circa al 11,8 milioni di Euro.

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2008, l'Emittente ha fatto ricorso periodicamente alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (circa 6 settimane per tutti gli stabilimenti nell'arco del biennio) al fine di fronteggiare i problemi legati all'eccesso di capacità produttiva ed alla crescita del livello delle giacenze di prodotto finito causati dalla crisi economica mondiale e del settore ceramico.

Per l'esercizio 2010, al fine di poter continuare ad operare sul mercato e ritrovare competitività e produttività, è stata definita una serie di iniziative volte alla ristrutturazione e riorganizzazione del Gruppo, che ha previsto, tra l'altro, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per il periodo che va dal 01 febbraio 2010 al 31 dicembre 2012.

In data 27 gennaio 2010, è stato perfezionato il relativo accordo con le organizzazioni sindacali, che prevede oltre all'intervento di Integrazione Salariale Straordinaria per ristrutturazione e riorganizzazione, l'attivazione di una procedura di mobilità per un massimo di 145 lavoratori.

In data 25 febbraio 2010 è stato siglato dalla nostra società, e dalle OO.SS un Verbale di accordo che prevede l'attivazione di un "contratto di solidarietà" per nr. 96 impiegati della durata di 12

mesi a partire dal 1° marzo 2010 con orario settimanale ridotto del 25 per cento e con l'attivazione, durante il periodo di vigenza del C.D.S., di programmi formativi.

**17.2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI STOCK OPTION**

Alla Data del Prospetto Informativo, risultano le seguenti partecipazioni nel capitale della Società da parte dei soggetti di cui al precedente Paragrafo 14.1:

AZIONISTA	N. AZIONI	QUOTA % CAPITALE SOCIALE
ALFONSO PANZANI	70.000	0,131
ANNA ZANNONI (*)	1.000 + (*)	0,002 + (*)
ANDREA ZANNONI (*)	(*)	(*)

(\*) Si segnala che Anna e Andrea Zannoni partecipano, unitamente alla madre, all'Eredità Oscar Zannoni - costituita alla data del prematuro decesso del Cav. Oscar Zannoni intervenuta il 23 settembre 2009 - che, tramite Fincisa S.p.A., detiene n. 29.599.375 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 55,274% del capitale sociale delle stessa (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVIII del Prospetto Informativo).

Alla Data del Prospetto Informativo non vi sono piani di *stock option* approvati dall'Emittente.

**17.3. ALTRI ACCORDI AVENTI AD OGGETTO LA PARTECIPAZIONE DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE**

Alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

## **XVIII. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **18.1. ELENCO PRINCIPALI AZIONISTI**

Alla Data del Prospetto Informativo, i soci che detengono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 2% dell'Emittente sono riportati nella tabella seguente:

<b>DICHIARANTE</b>	<b>AZIONISTA DIRETTO</b>	<b>QUOTA % CAPITALE SOCIALE</b>
EREDITÀ OSCAR ZANNONI	FINCISA S.p.A.	55,274
	CERAMICHE INDUSTRIALI DI SASSUOLO E FIORANO S.p.A.	6,662
	<b>TOTALE</b>	<b>61,936</b>
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	4,532(*)
	MERCATO	33,532
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

(\*) Dato aggiornato al 30 aprile 2010 sulla base delle risultanze del libro soci dell'Emittente.

### **18.2. PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI**

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso soltanto azioni ordinarie; non esistono altre azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

### **18.3. SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE**

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è soggetta al controllo di diritto, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da parte dell'Eredità Oscar Zannoni la quale, attraverso le controllate Fincisa S.p.A. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., detiene indirettamente una partecipazione al capitale dell'emittente pari al 61,936%.

Le predette società sono controllate da Finanziaria Nordica S.p.A. (Fincisa S.p.A. direttamente e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. indirettamente attraverso Arca S.p.A.). L'Eredità Oscar Zannoni controlla indirettamente Finanziaria Nordica S.p.A. tramite le società Sic S.p.A., Immobiliare Edilreggio S.p.A. e Fin-Anz S.p.A.

Si precisa che l'Eredità Oscar Zannoni, costituita alla data del prematuro decesso del Cav. Oscar Zannoni intervenuta il 23 settembre 2009, è riconducibile alla moglie, signora Loredana Panzani, nonché ai figli dello stesso, signori Anna e Andrea Zannoni. Si precisa altresì che, alla Data del Prospetto Informativo, la successione del Cav. Oscar Zannoni non si è ancora chiusa.

Alla Data del Prospetto Informativo, Fincisa esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7.1 del Prospetto Informativo).

**18.4. ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO**

Non vi sono pattuizioni tra i soci dalla cui attuazione possa scaturire, secondo quanto risulta alla Data del Prospetto Informativo, alcun mutamento del controllo dell'Emittente.

## XIX. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente Capitolo XIX sono illustrate le principali operazioni con Parti Correlate - individuate sulla base del principio numero 24 degli *International Accounting Standards* - concluse dall'Emittente. Per l'Emittente i rapporti con Parti Correlate sono per la maggior parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, nonché tra società controllanti e società da esse controllate.

A giudizio dell'Emittente le operazioni con Parti Correlate dettagliate nel presente Capitolo sono avvenute e avvengono a condizioni di mercato e pertanto senza riflessi negativi sul risultato economico netto dell'Emittente, salvo quanto *infra* diversamente specificato.

### 19.1. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE INFRAGRUPPO

Nelle seguenti tabelle vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici derivanti da operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 nonché per i trimestri chiusi al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009, raffrontate con dati consolidati:

STATO PATRIMONIALE	al 31 marzo 2010		al 31 marzo 2009		al 31 dicembre 2009		al 31 dicembre 2008		al 31 dicembre 2007	
	Totale	di cui verso entità correlate	Totale	di cui verso entità correlate	Totale	di cui verso entità correlate	Totale	di cui verso entità correlate	Totale	di cui verso entità correlate
<i>Attività (in migliaia di euro)</i>										
Immobilizzazioni materiali	166.897		172.699		168.034		174.649		184.459	
Avviamento	5.112		4.933		5.021		4.943		5.181	
Attività immateriali	282		338		232		325		333	
Partecipazioni in società collegate	6.741		6.687		6.741		6.687		7.029	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.036	581	11.469	581	14.563	581	12.613	581	23.626	1.181
Altre attività finanziarie	954		953		954		953		1.135	
Crediti verso altri	1.016		1.119		1.067		1.207		1.083	
Crediti finanziari	100		249		137		200		300	
Crediti per imposte anticipate	1.119		1.376		1.112		1.393		958	
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>196.257</b>	<b>581</b>	<b>199.823</b>	<b>581</b>	<b>197.862</b>	<b>581</b>	<b>202.970</b>	<b>581</b>	<b>224.104</b>	<b>1.181</b>
Crediti commerciali	48.323	4	48.099	2.899	41.023	63	41.877		54.631	742
Rimanenze di magazzino	162.538		171.919		167.294		168.811		165.221	
Altri crediti	6.288	309	6.555	414	5.490	260	6.212	428	5.061	416
Crediti per imposte anticipate	5.452		6.012		5.923		5.993		5.599	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.369		1.201		1.460		2.900		5.808	
Crediti finanziari	31	31	0	0	32	32	34	34	48	48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.368		3.099		3.493		4.096		8.053	
<b>Totale attività correnti</b>	<b>227.369</b>	<b>344</b>	<b>236.885</b>	<b>3.313</b>	<b>224.714</b>	<b>355</b>	<b>229.923</b>	<b>462</b>	<b>244.421</b>	<b>1.206</b>
<b>Totale attività</b>	<b>423.626</b>	<b>925</b>	<b>436.709</b>	<b>3.894</b>	<b>422.576</b>	<b>936</b>	<b>432.893</b>	<b>1.043</b>	<b>468.525</b>	<b>2.387</b>

	al 31 marzo 2010		al 31 marzo 2009		al 31 dicembre 2009		al 31 dicembre 2008		al 31 dicembre 2007	
	di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate	
<i>Passività e Netto (in migliaia di euro)</i>	Totale		Totale		Totale		Totale		Totale	
Finanziamenti	48.114		43.268		46.174		40.349		42.123	
Imposte differite passive	36.291		36.897		36.352		36.923		38.783	
Fondi Tfr e di quiescenza	17.297		18.350		18.019		18.448		20.492	
Fondi per rischi ed oneri	946		686		946		872		1.050	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>102.648</b>	<b>-</b>	<b>99.201</b>	<b>-</b>	<b>101.491</b>	<b>-</b>	<b>96.593</b>	<b>-</b>	<b>102.448</b>	<b>-</b>
Finanziamenti	90.438	15.750	100.448	7.250	90.310	14.750	94.936	7.000	81.544	7.150
Debiti commerciali	31.264	2.008	35.727	711	33.484	1.271	39.989	280	51.176	273
Altri debiti	15.038		16.523		11.515		14.733		16.354	
Debiti tributari	4.984		4.037		3.473		3.119		5.172	
<b>Totale passività correnti</b>	<b>141.724</b>	<b>17.758</b>	<b>156.735</b>	<b>7.961</b>	<b>138.782</b>	<b>16.021</b>	<b>152.777</b>	<b>7.280</b>	<b>154.246</b>	<b>7.423</b>
<b>Totale passività</b>	<b>244.372</b>	<b>17.758</b>	<b>255.936</b>	<b>7.961</b>	<b>240.274</b>	<b>16.021</b>	<b>249.370</b>	<b>7.280</b>	<b>256.694</b>	<b>7.423</b>
Capitale sociale	54.813		54.630		54.813		54.666		54.732	
Fondo sovrapprezzo azioni	38.787		38.851		38.787		38.837		38.856	
Altre riserve	21.539		21.164		21.386		21.493		15.833	
Riserva di fair value	(1.882)		-7.826		(1.280)		(6.170)		5.987	
Utile a nuovo	68.847		75.213		75.239		88.209		85.458	
Quota di spettanza dei terzi	-135		36		-121		37		34	
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.715)		(1.295)		(6.522)		(13.549)		10.931	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>179.254</b>	<b>-</b>	<b>180.773</b>	<b>-</b>	<b>182.302</b>	<b>-</b>	<b>183.523</b>	<b>-</b>	<b>211.831</b>	<b>-</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>423.626</b>	<b>17.758</b>	<b>436.709</b>	<b>7.961</b>	<b>422.576</b>	<b>16.021</b>	<b>432.893</b>	<b>7.280</b>	<b>468.525</b>	<b>7.423</b>

	al 31 marzo 2010		al 31 marzo 2009		al 31 dicembre 2009		al 31 dicembre 2008		al 31 dicembre 2007	
	di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate		di cui verso entità correlate	
	Totale		Totale		Totale		Totale		Totale	
Ricavi delle vendite	48.524		49.920	3.309	194.500	3.920	240.554	6.712	270.703	7.433
Altri ricavi	648	16	807	15	3.976	67	4.214	67	5.968	26
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(4.373)		7.492		2.398		3.429		11.447	
<b>Valore della produzione</b>	<b>44.799</b>	<b>16</b>	<b>58.219</b>	<b>3.324</b>	<b>200.874</b>	<b>3.987</b>	<b>248.198</b>	<b>6.779</b>	<b>288.118</b>	<b>7.459</b>
Costi per acquisti	(13.381)	(199)	(19.150)	(27)	(58.467)	(789)	(73.312)	(278)	(85.379)	(630)
Costi per servizi	(15.171)	(571)	(17.248)	(471)	(63.294)	(2.356)	(88.556)	(2.201)	(91.220)	(1.831)
Costo del personale	(14.434)		(17.534)		(62.057)		(75.991)		(80.663)	
Altri costi	(583)		(628)	(3)	(4.679)		(4.621)		(4.224)	(8)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.230</b>	<b>(754)</b>	<b>3.659</b>	<b>2.823</b>	<b>12.376</b>	<b>842</b>	<b>5.717</b>	<b>4.300</b>	<b>26.632</b>	<b>4.990</b>
Ammortamenti	(1.843)		(2.375)		(9.132)		(11.959)		(12.294)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(613)</b>	<b>(754)</b>	<b>1.284</b>	<b>2.823</b>	<b>3.244</b>	<b>842</b>	<b>(6.242)</b>	<b>4.300</b>	<b>14.338</b>	<b>4.990</b>
Proventi e Oneri finanziari - Net	(1.021)	(121)	(1.773)	(80)	(4.108)	(370)	(6.249)	(299)	(2.807)	1.749
Rettifiche di valore di attività finanziarie					(3.046)	58	(342)	(342)	(1.889)	(1.889)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(1.634)</b>	<b>(875)</b>	<b>(489)</b>	<b>2.743</b>	<b>(3.909)</b>	<b>530</b>	<b>(12.834)</b>	<b>3.659</b>	<b>9.642</b>	<b>4.850</b>
Imposte dell'esercizio	(1.095)		(807)		(2.777)		(750)		1.259	
Risultato di pertinenza dei terzi	14		1		164		35		30	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(2.715)</b>	<b>(875)</b>	<b>(1.295)</b>	<b>2.743</b>	<b>(6.522)</b>	<b>530</b>	<b>(13.549)</b>	<b>3.659</b>	<b>10.931</b>	<b>4.850</b>

Nelle seguenti tabelle vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 distinti per singola Società Correlata:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>			<i>Crediti finanziari correnti</i>			<i>Crediti commerciali</i>			<i>Altri crediti correnti</i>		
	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007
<b>Società collegate</b>												
Vanguard Ceramiche S.r.l.						1						
<b>Altre imprese correlate</b>												
Sic S.p.A.								3	3			
Finanziaria Nordica S.p.A.								3	3			
I Lentischi S.r.l.												2
Kabaca S.p.A.	581	581	581	31	30	31	6					
Soc. Primavera S.p.A.			600			16						
Fin-Anz S.p.A.					3							
Az.Agric. Ca-Nova S.r.l.				1	1							
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA							57	-6	736	84	84	82
B.I. Beni Immobili S.p.A										176	344	332
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>1.181</b>	<b>32</b>	<b>34</b>	<b>48</b>	<b>63</b>	<b>0</b>	<b>742</b>	<b>260</b>	<b>428</b>	<b>416</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>16.023</i>	<i>15.513</i>	<i>29.434</i>	<i>32</i>	<i>34</i>	<i>48</i>	<i>41.023</i>	<i>41.877</i>	<i>54.631</i>	<i>5.490</i>	<i>6.212</i>	<i>5.061</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,7%</b>	<b>4,0%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0%</b>	<b>1,4%</b>	<b>4,7%</b>	<b>6,9%</b>	<b>8,2%</b>

	<i>Finanziamenti correnti</i>			<i>Debiti commerciali</i>		
	2009	2008	2007	2009	2008	2007
<b>Società collegate</b>						
Afin S.p.a.	2.500					
Cinca Italia S.p.A.	4.150	3.900	3.650			
<b>Altre imprese correlate</b>						
Fincisa S.p.A.	5.000					158
Cer. Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	3.100	3.100	3.500	407		
Ravenna Mill S.p.A.					58	115
La Servizi Generali S.r.l.				38	45	
B.I. Beni Immobili S.p.A				826	177	
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>14.750</b>	<b>7.000</b>	<b>7.150</b>	<b>1.271</b>	<b>280</b>	<b>273</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>90.310</i>	<i>94.936</i>	<i>81.544</i>	<i>33.484</i>	<i>39.989</i>	<i>51.176</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>16,3%</b>	<b>7,4%</b>	<b>8,8%</b>	<b>3,8%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,5%</b>

	Ricavi operativi			Costi di acquisto e prestazione di servizi			Proventi finanziari e diversi			Oneri finanziari e diversi			Valutazione partecipazioni		
	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007
<b>Società collegate</b>															
Afin S.p.A.				(1)		(3)			2.008	52				(403)	(1.920)
Finnill S.p.A.									36				12	(51)	(44)
Vanguard Ceramiche S.r.l	0,5	0,5	0,5											(26)	(9)
Cinca Italia S.p.A.	0,5	0,5	0,5	-	-	48				160	186	149	46	138	84
<b>Altre imprese correlate</b>															
Fincisa S.p.A	5	5	5	184	187	265				73		40			
Cer. Ind.li Sassuolo e Fiorano S.p.A.	3.925	6.719	7.422	1.396	639	619				120	163	159			
Sic S.p.A Finanziaria	2,5	2,5	2,5												
Nordica S.p.A	2,5	2,5	2,5												
Arca S.p.A.	43	43	21												
Beni Immobili S.p.A	5	5	5	1.095	1.084	924									
I Lentischi S.r.l.					30	29									
Ravenna Mill S.p.A				27	278	579									
La Servizi Generali Kabaca S.p.A.	3	0,5		444	261	-				35	35	35			
Soc. Primavera S.p.A.										15	18				
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>3.987</b>	<b>6.779</b>	<b>7.459</b>	<b>3.145</b>	<b>2.479</b>	<b>2.461</b>	<b>35</b>	<b>50</b>	<b>2.097</b>	<b>405</b>	<b>349</b>	<b>348</b>	<b>58</b>	<b>(342)</b>	<b>(1.889)</b>
Totale voce di bilancio	198.476	244.768	276.671	126.440	166.489	180.823	2.184	2.525	4.798	6.292	8.774	7.605	-3.046	(342)	(1.889)
<b>Inc. % sulla voce di bilancio</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,8%</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,5%</b>	<b>1,5%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,6%</b>	<b>1,9%</b>	<b>43,7%</b>	<b>6,4%</b>	<b>4,0%</b>	<b>4,6%</b>	<b>-1,9%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nelle seguenti tabelle vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>		
	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009	
<b>Società collegate</b>													
Cinca Italia S.p.A									4.150	4.150			
Afin S.p.A					1				2.500		44		
<b>Altre imprese correlate</b>													
Az Agric. Ca Nova S.r.l							4						
Sic S.p.A Finanziaria Nordica S.p.A							4						
Fincisa S.p.A							1		6.000		46	45	
I Lentischi S.r.l.					3								
Kabaca S.p.A	581	581	31	-				9					
Arca S.p.A Ceramiche Ind.li							5						
Sassuolo e Fiorano S.p.A						2.884		219	233	3.100	3.100	989	356
La Servizi Generali S.r.l.												38	32
B.I Beni Immobili S.p.A							1	90	172			891	278
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>2.899</b>		<b>309</b>	<b>414</b>	<b>15.750</b>	<b>7.250</b>	<b>2.008</b>	<b>711</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>15.405</i>	<i>12.670</i>	<i>31</i>	<i>0</i>	<i>48.323</i>	<i>48.099</i>		<i>6.288</i>	<i>6.555</i>	<i>90.438</i>	<i>100.448</i>	<i>31.264</i>	<i>35.727</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>3,8%</b>	<b>4,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>6,0%</b>		<b>4,9%</b>	<b>6,3%</b>	<b>17,4%</b>	<b>7,2%</b>	<b>6,4%</b>	<b>2,0%</b>

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>	
	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2010	31 marzo 2009
<b>Società collegate</b>								
Cinca Italia S.p.A							36	51
Afin S.p.A							21	
<b>Altre imprese correlate</b>								
Fincisa S.p.A	1	1	46	44			46	
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano S.p.A	1	3.309	380	149			27	38
Sic S.p.A	1	1						
Finanziaria Nordica S.p.A	1	1						
Arca S.p.A	11	11						
B.I Beni Immobili S.p.A	1	1	277	274				
I Lentischi S.r.l.			-	7				
Ravenna Mill S.p.A			-	27				
Kabaca S.p.A					9	9		
La Servizi Generali Srl			67	-				
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>16</b>	<b>3.324</b>	<b>770</b>	<b>501</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>130</b>	<b>89</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>49.172</i>	<i>50.727</i>	<i>28.235</i>	<i>32519</i>	<i>360</i>	<i>240</i>	<i>1.380</i>	<i>2.013</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>0,0%</b>	<b>6,6%</b>	<b>2,7%</b>	<b>1,5%</b>	<b>2,5%</b>	<b>3,8%</b>	<b>9,4%</b>	<b>4,4%</b>

Nelle seguenti tabelle vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici al 31 maggio 2010, desunti dai dati contabili dell'Emittente e delle società controllate italiane ed estere, distinti per singola società correlata:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>Crediti finanziari correnti</i>	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Altri crediti correnti</i>	<i>Finanziamenti correnti</i>	<i>Debiti commerciali</i>
	31-mag-10	31-mag-10	31-mag-10	31-mag-10	31-mag-10	31-mag-10
<b>Società collegate</b>						
Cinca Italia S.p.A					4.150	24
Afin S.p.A					2.500	15
<b>Altre imprese correlate</b>						
Sic S.p.A				1		
Finanziaria Nordica S.p.A				1		
Fincisa S.p.A				2	5.000	114
Kabaca S.p.A	581	32		13		
Arca S.p.A			4	2		
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano S.p.A				121	3.100	1.146
La Servizi Generali S.r.l.				1		42
B.I Beni Immobili S.p.A				148		1.128
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>289</b>	<b>14.750</b>	<b>2.469</b>

	<i>Ricavi operativi</i>	<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>	<i>Proventi finanziari e diversi</i>	<i>Oneri finanziari e diversi</i>
	31-mag-10	31-mag-10	31-mag-10	31-mag-10
<b>Società collegate</b>				
Cinca Italia S.p.A				60
Afin S.p.A				36
<b>Altre imprese correlate</b>				
Fincisa S.p.A	2	77		83
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano S.p.A	2	653		45
Sic S.p.A	1			
Finanziaria Nordica S.p.A	1			
Arca S.p.A	18			
B.I Beni Immobili S.p.A	2	453		
Kabaca S.p.A			14	
La Servizi Generali Srl	1	116		
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>27</b>	<b>1.299</b>	<b>14</b>	<b>224</b>

La società dichiara che, successivamente alla data del 31 maggio 2010 e sino alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono state altre operazioni con parti correlate significative o rilevanti.

Tra le attività disponibili per la vendita, l'Emittente contabilizza la quota sottoscritta di un prestito obbligazionario emesso dalla correlata Kabaca S.p.A, (n. 1.125 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 516,46) per ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro. I crediti finanziari correnti si riferiscono alla quota di interessi maturati e da liquidare sul suddetto prestito.

Gli altri crediti si riferiscono principalmente ai risconti attivi su contratti di locazione commerciale di immobili adibiti ad uffici di proprietà della società B.I. Beni Immobili S.p.A e di immobili adibiti a magazzino di proprietà di C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VIII, del Prospetto Informativo).

I crediti commerciali e i ricavi operativi derivano principalmente dalla vendita di prodotti finiti alla correlata C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., che svolge unitamente all'attività di locazione di beni immobili, attività di commercio di prodotti ceramici e per l'edilizia in genere.

I finanziamenti erogati all'Emittente da società correlate sono a revoca e fruttiferi di interessi. A fronte di tali debiti maturano interessi calcolati ad un tasso annuo attualmente fissato al 3,5% classificati tra gli oneri finanziari.

I costi per acquisti e per servizi ed i rispettivi debiti verso entità correlate traggono origine da operazioni di natura commerciale concluse alle normali condizioni di mercato.

Si segnala infine che, ad eccezione di quanto di seguito indicato, alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono operazioni con parti correlate riconducibili alla categoria Amministratori, Sindaci e Dirigenti:

- il dottor Alfonso Panzani, amministratore delegato dell'Emittente, è socio di riferimento della società Ceramiche Settecento Valtresinaro S.p.A., con sede in Fiorano Modenese, Via del Crociale, 21, di cui detiene, direttamente e indirettamente, una partecipazione complessiva pari al 78,31% del relativo capitale sociale (nella specie, il dott. Panzani detiene direttamente una partecipazione del 15,14% del capitale della suddetta società e indirettamente - per il tramite della società Final S.p.A. di cui è socio al 99,37% - una partecipazione pari al 63,171%). Tale società risulta essere cliente di Ceramiche Ricchetti dalla quale acquista merce e prodotti dedicati, a condizioni di mercato, per un fatturato che nei primi 5 mesi del 2010 è stato di circa 300 mila Euro e nell'esercizio 2009, è stato di circa 74 mila Euro (nell'esercizio 2008, invece, il fatturato è stato pari a zero). Si segnala che l'incremento del fatturato registrato nei primi 5 mesi del 2010 rispetto all'esercizio 2009 è dovuto all'introduzione di una nuova serie di prodotti che ha incrementato gli ordini da parte della società correlata (Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 del Prospetto Informativo);
- i dott.ri Gianluca Riccardi e Daniele Serra, rispettivamente Sindaco effettivo e Sindaco supplente dell'Emittente, sono soci dello Studio Commercialisti Modena, Rossini, Orienti, Baraldi & Partners di Modena. Si segnala che l'Emittente intrattiene con tale Studio alcuni rapporti professionali aventi ad oggetto la consulenza generale concernente la predisposizione di dichiarazioni fiscali e documentazione contabile, nonché l'assistenza nell'attività di contenzioso tributario. L'Emittente ed altre società del Gruppo risultano inoltre avere la propria sede legale presso gli uffici del citato Studio professionale in virtù di accordi di domiciliazione. Si precisa al riguardo che - ferma la totale esclusione di un interesse patrimoniale dei Sindaci Riccardi e Serra in relazione all'attività di consulenza fornita dallo citato Studio professionale al Gruppo Ricchetti e ciò in forza di specifiche disposizioni statutarie del suddetto Studio che impediscono ai soci di partecipare ai ricavi maturati per attività fornita a società in cui gli stessi ricoprono cariche sociali - l'impatto economico derivante dalla consulenza effettuata dallo Studio in favore del Gruppo Ricchetti è di scarsa rilevanza rispetto ai ricavi complessivi dello Studio stesso, come di scarsa rilevanza è il valore dei compensi percepiti dai suddetti due Sindaci per le cariche sociali ricoperte nell'Emittente rispetto ai ricavi complessivi di loro pertinenza.

Con riferimento ai citati rapporti professionali tra l'Emittente e lo Studio Commercialisti Modena, Rossini, Orienti, Baraldi & Partners, si precisa che il Sindaco effettivo, dott. Gianluca Riccardi e il Sindaco supplente dott. Daniele Serra, non svolgono attività professionale in favore della Società, né sono legati a quest'ultima, a società dalla stessa controllate, ovvero ad amministratori dell'Emittente e delle società del Gruppo e/o ai relativi parenti e affini entro il quarto grado, da rapporti patrimoniali né di qualsivoglia altra natura, tale da comprometterne i requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 del Testo Unico della Finanza.

## **19.2. RAPPORTI CON IL SOCIO DI RIFERIMENTO FINCISA**

Con riferimento ai rapporti finanziari intercorrenti tra l'Emittente e la società controllante Fincisa si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, risultano concessi all'Emittente finanziamenti di natura chirografaria per complessivi Euro 6 milioni.

In particolare, Fincisa ha concesso alla Società i seguenti finanziamenti:

- 30/04/09 per Euro	2.500.000,00
- 07/05/09 per Euro	500.000,00
- 21/12/09 per Euro	2.000.000,00
- 15/01/10 per Euro	1.000.000,00
<u>Totale</u>	<u>Euro 6.000.000,00</u>

I citati finanziamenti erogati all'Emittente da Fincisa sono fruttiferi di interessi calcolati ad un tasso annuo attualmente fissato al 3,5% e soggetti ai seguenti termini di rimborso:

Data concessione	Importo /Euro	Scadenza	
30/04/2009	2.500.000	Per euro 833.333	30/04/2010
		Per euro 833.333	31/10/2010
		Per euro 833.334	30/04/2011
7/05/2009	500.000	Per euro 166.666	6/05/2010
		Per euro 166.666	6/11/2010
		Per euro 166.668	6/05/2011
21/12/2009(*)	2.000.000	A revoca	
15/01/2010(*)	1.000.000	A revoca	

(\*) In data 24 giugno 2010, Fincisa ha deliberato e comunicato all'Emittente di convertire in conto futuro aumento di capitale a servizio del buon esito dell'Offerta, i crediti vantati nei confronti dell'Emittente in forza dei suddetti contratti di finanziamento. (Per maggiori informazioni sugli impegni di sottoscrizione, si rinvia alla Seconda Sezione, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2. del Prospetto Informativo).

Considerato che, in data 24 giugno 2010, il socio di riferimento Fincisa ha deliberato di convertire in conto futuro aumento di capitale a servizio del buon esito dell'Offerta, una parte, pari a complessivi Euro 3 milioni, dei crediti vantati nei confronti dell'Emittente in forza dei suddetti contratti di finanziamento ed essendo state rimborsate dall'Emittente le rate di euro 833.333 in scadenza al 30 aprile 2010 e di euro 166.666 in scadenza al 6 maggio 2010, il debito residuo alla Data del Prospetto Informativo risulta essere pari a euro 2.000.000.

## XX. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 20.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Come consentito dall'art. 28 del Regolamento Europeo CE 809/2004 i bilanci e la documentazione di seguito indicata sono inclusi nel Prospetto Informativo mediante riferimento.

Le informazioni finanziarie presentate sono predisposte in conformità agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emanati dall' *International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell' *International Financial Reporting Committee* ("IFRIC") precedentemente denominate *Standard Interpretation Committee* ("SIC"). Gli IFRS sono stati applicati in maniera uniforme a tutti i periodi presentati.

Di seguito si allega una tabella rappresentativa dell'indice delle suddette informazioni incluse mediante riferimento.

RIFERIMENTI AI FASCICOLI DI STAMPA	RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE PER IL TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2010 (COME RIAPPROVATO DAL CDA IN DATA 11 GIUGNO 2010)	RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE PER IL TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2009 (*)	BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 (COME RIAPPROVATO DAL CDA IN DATA 11 GIUGNO 2010)	BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 (*)	BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008 (*)	BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 (*)
<b>Relazione sulla gestione</b>	pagg. 5-8	pagg. 5-7	pagg. 7-29	pagg. 9-31	pagg. 7-29	pagg. 7-22
<b>Schemi di bilancio consolidato</b>	pagg. 11-14	pagg. 9-12	pagg. 30-35	pagg. 32-36	pagg. 30-34	pagg. 23-28
<b>Note al bilancio consolidato</b>	pagg. 15-19	pagg. 13-17	pagg. 36-80	pagg. 37-78	pagg. 35-73	pagg. 29-70
<b>Relazione società di revisione</b>	-	-	pagg. 81-82	pagg. 79-80	pagg. 76-77	pag. 73
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	-	-	-	pagg. 132-149	pag 129-135	pagg. 125-130

(\*) i valori riportati nei suddetti bilanci sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dello IAS 8. Il prospetto che riporta i dati rettificati a partire dall'esercizio 2005 è stato riportato nelle note al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, riapprovato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2010.

### 20.1.1. Bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008, 2007 e Resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009

Al fine di rendere più agevole l'informativa, si riportano gli schemi di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2009, 2008, 2007 nonché al 31 marzo 2010 e 2009 così come riportati nei bilanci consolidati e nei resoconti intermedi di gestione.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>
<i>Attività (in migliaia di euro)</i>	<b>marzo</b>	<b>marzo</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Immobilizzazioni materiali	166.897	172.699	168.034	174.649	184.459
Avviamento	5.112	4.933	5.021	4.943	5.181
Attività immateriali	282	338	232	325	333
Partecipazioni in società collegate	6.741	6.687	6.741	6.687	7.029
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.036	11.469	14.563	12.613	23.626
- di cui verso entità correlate	581	581	581	581	1.181
Altre attività finanziarie	954	953	954	953	1.135
Crediti verso altri	1.016	1.119	1.067	1.207	1.083
Crediti finanziari	100	249	137	200	300
- di cui verso entità correlate			-	-	-
Crediti per imposte anticipate	1.119	1.376	1.112	1.393	958
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>196.257</b>	<b>199.823</b>	<b>197.862</b>	<b>202.970</b>	<b>224.104</b>
Crediti commerciali	48.323	48.099	41.023	41.877	54.631
- di cui verso entità correlate	4	2.899	63	0	742
Rimanenze di magazzino	162.538	171.919	167.294	168.811	165.221
Altri crediti	6.288	6.555	5.490	6.212	5.061
- di cui verso entità correlate	309	414	260	428	416
Crediti per imposte anticipate	5.452	6.012	5.923	5.993	5.599
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.369	1.201	1.460	2.900	5.808
- di cui verso entità correlate					
Crediti finanziari	31	0	32	34	48
- di cui verso entità correlate	31		32	34	48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.368	3.099	3.493	4.096	8.053
<b>Totale attività correnti</b>	<b>227.369</b>	<b>236.885</b>	<b>224.714</b>	<b>229.923</b>	<b>244.421</b>
<b>Totale attività</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>	<b>al 31</b>
<i>Passività e Netto (in migliaia di euro)</i>	<b>marzo</b>	<b>marzo</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>	<b>dicembre</b>
	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Finanziamenti	48.114	43.268	46.174	40.349	42.123
Imposte differite passive	36.291	36.897	36.352	36.923	38.783
Fondi Tfr e di quiescenza	17.297	18.350	18.019	18.448	20.492
Fondi per rischi ed oneri	946	686	946	872	1.050
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>102.648</b>	<b>99.201</b>	<b>101.491</b>	<b>96.593</b>	<b>102.448</b>
Finanziamenti	90.438	100.448	90.310	94.936	81.544
- di cui verso entità correlate	15.750	7.250	14.750	7.000	7.150
Debiti commerciali	31.264	35.727	33.484	39.989	51.176
- di cui verso entità correlate	2.008	711	1.271	280	273
Altri debiti	15.038	16.523	11.515	14.733	16.354
- di cui verso entità correlate			0	-	-
Debiti tributari	4.984	4.037	3.473	3.119	5.172
Strumenti finanziari derivati					
<b>Totale passività correnti</b>	<b>141.724</b>	<b>156.735</b>	<b>138.782</b>	<b>152.777</b>	<b>154.246</b>

<b>Totale passività</b>	<b>244.372</b>	<b>255.936</b>	<b>240.274</b>	<b>249.370</b>	<b>256.694</b>
Capitale sociale	54.813	54.630	54.813	54.666	54.732
Fondo sovrapprezzo azioni	38.787	38.851	38.787	38.837	38.856
Altre riserve	21.539	21.164	21.386	21.493	15.833
Riserva di fair value	-1.882	-7.826	-1.280	-6.170	5.987
Utile a nuovo	68.847	75.213	75.239	88.209	85.458
Quota di spettanza dei terzi	-135	36	-121	37	34
Utile d'esercizio	-2.715	-1.295	-6.522	-13.549	10.931
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>179.254</b>	<b>180.773</b>	<b>182.302</b>	<b>183.523</b>	<b>211.831</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>423.626</b>	<b>436.709</b>	<b>422.576</b>	<b>432.893</b>	<b>468.525</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>al 31</b> <b>marzo</b> <b>2010</b>	<b>al 31</b> <b>marzo</b> <b>2009</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2009</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2008</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2007</b>
Ricavi delle vendite	48.524	49.920	194.500	240.554	270.703
- di cui verso entità correlate	-	3.309	3.920	6.712	7.433
Altri ricavi	648	807	3.976	4.214	5.968
- di cui verso entità correlate	16	15	67	67	26
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	-4.373	7.492	2.398	3.429	11.447
<b>Valore della produzione</b>	<b>44.799</b>	<b>58.219</b>	<b>200.874</b>	<b>248.198</b>	<b>288.118</b>
Costi per acquisti	-13.381	-19.150	-58.467	-73.312	-85.379
- di cui verso entità correlate	-199	-27	-789	-278	-630
Costi per servizi	-15.171	-17.248	-63.294	-88.556	-91.220
- di cui verso entità correlate	-571	-471	-2.356	-2.201	-1.831
Costo del personale	-14.434	-17.534	-62.057	-75.991	-80.663
Altri costi	-583	-628	-4.679	-4.621	-4.224
- di cui verso entità correlate	-	-3	-	-	8
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.230</b>	<b>3.659</b>	<b>12.376</b>	<b>5.717</b>	<b>26.632</b>
Ammortamenti	-1.843	-2.375	-9.132	-11.959	-12.294
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-613</b>	<b>1.284</b>	<b>3.244</b>	<b>-6.242</b>	<b>14.338</b>
Proventi e Oneri finanziari – Net	-1.021	-1.773	-4.108	-6.249	-2.807
- di cui verso entità correlate	-121	-80	-370	-299	1.749
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-3.046	-342	-1.889
- di cui verso entità correlate			58	-342	-1.889
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-1.634</b>	<b>-489</b>	<b>-3.909</b>	<b>-12.834</b>	<b>9.642</b>
Imposte dell'esercizio	-1.095	-807	-2.777	-750	1.259
Risultato di pertinenza dei terzi	14	1	164	35	30
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-2.715</b>	<b>-1.295</b>	<b>-6.522</b>	<b>-13.549</b>	<b>10.931</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>					
Risultato per azione base	<b>-0,052</b>	<b>-0,025</b>	<b>-0,124</b>	<b>-0,258</b>	<b>0,208</b>
Risultato diluito per azione	<b>-0,052</b>	<b>-0,025</b>	<b>-0,124</b>	<b>-0,258</b>	<b>0,208</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2010	31 marzo 2009	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>	<b>12.592</b>
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Risultato del periodo prima delle imposte	-1.634	-489	-3.909	-12.834	9.642
Ammortamenti immateriali	50	34	114	174	163
Ammortamenti materiali	1.794	2.341	9.018	11.786	12.131
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	-722	-98	-429	-2.044	-5.284
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	0	-186	74	-180	118
Oneri finanziari netti (+)	1.020	1.773	4.108	6.250	4.696
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	-8.048	-6.477	1.725	11.478	11.404
- di cui verso entità correlate	10	-3.242	105	-410	-574
Attività disponibili per la vendita	618	2.842	-510	13.921	8.102
- di cui verso entità correlate	-	0	0	600	-600
Decremento (incremento) rimanenze	4.756	-3.107	1.518	-3.590	-11.470
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	1.303	-2.471	-9.722	-12.809	2.834
- di cui verso entità correlate	737	431	991	7	-282
Variazione di imposte anticipate e differite	403	-29	-230	-2.688	-7.036
Imposte sul reddito corrisposte	415	111	-2.423	-2.801	584
<b>Totale</b>	<b>-44</b>	<b>-5.756</b>	<b>-667</b>	<b>6.662</b>	<b>25.884</b>
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>					
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	-191	-37	-99	72	-179
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	-657	-391	-2.403	-1.976	-1.750
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	0	0	-55	525	753
<b>Totale</b>	<b>-848</b>	<b>-428</b>	<b>-2.558</b>	<b>-1.379</b>	<b>-1.176</b>
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>					
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	-319	-1.454	5.465	-14.724	-10.044
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	3.366	5.611	-717	6.994	-20.495
- di cui verso entità correlate	1.000	250	7.750	-150	-3.100
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	38	-16	65	114	1.385
- di cui verso entità correlate	1	34	2	14	-10
Proventi finanziari netti	-1.020	-1.773	-4.108	-6.250	-4.696
<b>TOTALE</b>	<b>2.065</b>	<b>2.368</b>	<b>705</b>	<b>-13.865</b>	<b>-33.850</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>1.173</b>	<b>-3.816</b>	<b>-2.520</b>	<b>-8.581</b>	<b>-9.141</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>-6.477</b>	<b>-8.946</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE</b>	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembr e 2009	al 31 dicembr e 2008	al 31 dicembr e 2007
Depositi bancari e postali	2.988	2.914	3.320	3.954	7.901
Cassa	380	185	173	142	152
Utilizzo di S.B.F. – salvo buon fine	-9.845	-12.045	-11.142	-9.226	-4.602
<b>TOTALE</b>	<b>-6.477</b>	<b>-8.946</b>	<b>-7.650</b>	<b>-5.130</b>	<b>3.451</b>

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo all'01-01-2007</b>	<b>54.858</b>	<b>38.763</b>	<b>18.752</b>	<b>17.267</b>	<b>83.041</b>	<b>3.721</b>	<b>216.402</b>	<b>92</b>	<b>216.494</b>
<b>Restatement</b>				<b>-4.934</b>		<b>-585</b>	<b>-5.519</b>		<b>-5.519</b>
<b>Saldo al 01-01-2007</b>	<b>54.858</b>	<b>38.763</b>	<b>18.752</b>	<b>12.333</b>	<b>83.041</b>	<b>3.136</b>	<b>210.883</b>	<b>92</b>	<b>210.975</b>
Movimentazione azioni proprie	-126	93			-55		-88		-88
Destinazione risultato			103		2.472	-2.575	-		-
Distribuzione dividendo			-671			-561	-1.232		-1.232
Variazione riserva rivalutazione			-1.823				-1.823		-1.823
Variazione altre riserve			4				4		4
Variazione di Fair Value				-6.346			-6.346		-6.346
Adeguamento riserva di conversione			-532				-532		-532
Utile d'esercizio						10.931	10.931		10.931
Variazione terzi								-58	-58
<b>Saldo al 31-12-2007</b>	<b>54.732</b>	<b>38.856</b>	<b>15.833</b>	<b>5.987</b>	<b>85.458</b>	<b>10.931</b>	<b>211.797</b>	<b>34</b>	<b>211.831</b>

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 01-01-2008</b>	<b>54.732</b>	<b>38.856</b>	<b>15.833</b>	<b>5.987</b>	<b>85.458</b>	<b>10.931</b>	<b>211.797</b>	<b>34</b>	<b>211.831</b>
Movimentazione azioni proprie	-66	-19			-2		-87		-87
Destinazione risultato			6.732		4.199	-10.931	-		-
Distribuzione dividendo					-1.578		-1.578		-1.578
Variazione riserva rivalutazione							-		-
Variazione altre riserve			-131		132		1		1
Variazione di Fair Value				-12.157			-12.157		-12.157
Adeguamento riserva di conversione			-941				-941		-941
Utile d'esercizio						-13.549	-13.549		-13.549
Variazione terzi								3	3
<b>Saldo al 31-12-2008</b>	<b>54.666</b>	<b>38.837</b>	<b>21.493</b>	<b>-6.170</b>	<b>88.209</b>	<b>-13.549</b>	<b>183.486</b>	<b>37</b>	<b>183.523</b>

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 01-01-2009</b>	<b>54.666</b>	<b>38.837</b>	<b>21.493</b>	<b>-6.170</b>	<b>88.209</b>	<b>-13.549</b>	<b>183.486</b>	<b>37</b>	<b>188.523</b>
Movimentazione azioni proprie	-36	14					-22		-22
Destinazione risultato utili indivisi					-13.549	13.549	-		-
Risultato di periodo						-1.295	-1.295	-1	-1.296
Altri movimenti			-342		553		211		211
Adeguamento riserva di Fair Value				-1.656			-1.656		-1.656
Adeguamento riserva di conversione			13				13		13
<b>Patrimonio netto al 31 marzo 2009</b>	<b>54.630</b>	<b>38.851</b>	<b>21.164</b>	<b>-7.826</b>	<b>75.213</b>	<b>-1.295</b>	<b>180.737</b>	<b>36</b>	<b>180.773</b>

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 01-01-2009</b>	<b>54.666</b>	<b>38.837</b>	<b>21.493</b>	<b>-6.170</b>	<b>88.209</b>	<b>-13.549</b>	<b>183.486</b>	<b>37</b>	<b>188.523</b>
Movimenti azioni proprie	147	-50					97		97
Destinazione risultato			-579		-12.970	13.549	-		-
Distribuzione dividendo							-		-
Variazione altre riserve			-61	-5			-66		-66
Variazione di Fair Value				4.895			4.895		4.895
Adeguamento riserva di conversione			533				533		533
Utile d'esercizio						-6.522	-6.522		-6.522
Variazione terzi								-158	-158
<b>Saldo al 31-12-2009</b>	<b>54.813</b>	<b>38.787</b>	<b>21.386</b>	<b>-1.280</b>	<b>75.239</b>	<b>-6.522</b>	<b>182.423</b>	<b>-121</b>	<b>182.302</b>

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 01-01-2010</b>	<b>54.813</b>	<b>38.787</b>	<b>21.386</b>	<b>-1.280</b>	<b>75.239</b>	<b>-6.522</b>	<b>182.423</b>	<b>-121</b>	<b>182.302</b>
Movimenti azioni proprie									-
Destinazione risultato					-6.522	6.522	-		-
Distribuzione dividendo							-		-
Variazione altre riserve							-		-

Variazione di Fair Value				-602		-602		-602
Adeguamento riserva di conversione		153		130		283		283
Risultato di periodo					-2.715	-2.715		-2.715
Variazione terzi							-14	-14
<b>Saldo al 31-03-2010</b>	<b>54.813</b>	<b>38.787</b>	<b>21.539</b>	<b>-1.882</b>	<b>68.847</b>	<b>-2.715</b>	<b>179.389</b>	<b>-135 179.254</b>

## 20.2. INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie pro-forma.

## 20.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

I bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, come riapprovato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2010 a seguito delle rettifiche apportate per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita a partire dall'esercizio 2005 - così come previsto dallo IAS 8 -, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 sono stati soggetti a revisione contabile dalla Società di Revisione la quale ha emesso senza rilievi rispettivamente in data 14 giugno 2010, 14 aprile 2009 ed 11 aprile 2008.

I bilanci di esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007 sono stati soggetti a revisione contabile dalla Società di Revisione la quale ha emesso senza rilievi rispettivamente in data 09 aprile 2010, 14 aprile 2009 ed 11 aprile 2008.

I resoconti intermedi di gestione al 31 marzo 2010 e 2009 non sono stati soggetti a revisione contabile dalla Società di revisione

## 20.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie disponibili sono contenute nel Resoconto intermedio di gestione dell'Emittente relativo al periodo chiuso al 31 marzo 2010 riapprovato dal C.d.A. in data 11 giugno 2010.

## 20.5. POLITICA DEI DIVIDENDI

Lo statuto dell'Emittente non prevede vincoli alla distribuzione dei dividendi. Ai sensi dell'articolo 32 dello statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, prelevata una quota non inferiore al 5% da accantonare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene destinato secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

E' altresì disposto, ai sensi dell'articolo 33 dello statuto, che l'Emittente può distribuire acconti su dividendi, come previsto dall'art. 2433-bis del codice civile. Il pagamento dei dividendi e degli acconti sui medesimi viene effettuato nei termini e nelle casse designate dall'Organo Amministrativo; i dividendi e gli acconti sui medesimi non riscossi entro cinque anni dal giorno fissato per il pagamento si prescrivono a favore dell'Emittente e vengono assegnati alle riserve.

Con riferimento ai dividendi distribuiti, nella tabella che segue si riportano i dati relativi al triennio 2007-2010:

Data assemblea che ha deliberato la distribuzione	Dividendo per azione/euro	Dividendo complessivo/euro	Data stacco della cedola
04.05.2007	0,03	1.226.835,27	21.05.2007
06.05.2008	0,023	1.577.900,82	19.05.2008
30.04.2009	-	-	-
30.04.2010	-	-	-

## 20.6. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla Data del Prospetto Informativo risultano pendenti alcuni procedimenti giudiziari di varia natura che coinvolgono alcune società del Gruppo, sia quali attrici, sia quali parti convenute.

A fronte delle passività correlate all'esito negativo di tali vertenze giudiziarie sono stati effettuati accantonamenti ad apposito fondo rischi. L'importo totale dei fondi al 31 dicembre 2009, a lungo e breve termine, ammonta a complessivi 1,6 milioni di euro di cui 1,0 milioni di euro relativi a rischi connessi a procedimenti giudiziari o arbitrali così ripartiti:

- 400 mila euro (accantonati in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2006) in relazione ad un giudizio nei confronti dell'INAIL – Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro, avente ad oggetto la richiesta da parte dell'Istituto di computare nelle retribuzioni dei lavoratori il premio supplementare per il rischio infortuni silicosi relativo al periodo dal 1991 al 1995. Al riguardo, si segnala che il giudizio si è concluso nel merito con la condanna dell'Emittente al pagamento del suddetto premio supplementare. Alla Data del Prospetto Informativo, sono in corso trattative tra l'Emittente e l'INAIL al fine di quantificare l'esatto ammontare del citato premio supplementare. L'Emittente prevede che tali trattative si possano concludere entro la fine dell'esercizio 2010;
- 400 mila euro in relazione ad alcune cause di natura giuslavoristica promosse da *ex* dipendenti e dirigenti del Gruppo a fronte dell'interruzione del loro rapporto di lavoro. In particolare, sono pendenti i seguenti giudizi:
  - (i) controversia promossa congiuntamente da 8 dipendenti nei confronti dell'Emittente a fronte della cessazione del loro rapporto di lavoro. In considerazione dell'andamento del giudizio l'Emittente ritiene che il rischio di soccombenza possa quantificarsi in circa 300 mila euro già accantonati sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2009. Alla Data del Prospetto Informativo sono già state definite quattro delle otto controversie con un esborso di 93 mila euro; si prevede di definire le restanti controversie entro la fine dell'esercizio 2010.
  - (ii) 3 controversie minori promosse da 3 dipendenti a fronte della cessazione del relativo rapporto di lavoro il cui rischio di soccombenza è quantificato in complessivi 100 mila euro e i tempi di definizione in 18 mesi;
- 200 mila euro (accantonati in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2009) in relazione ad un processo verbale di constatazione emesso dall'Agenzia delle Dogane di Reggio Emilia su operazioni Intrastat del triennio 2005/2007.

**20.7. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE**

Si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, non è intervenuta alcuna modifica sostanziale delle informazioni economiche e finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria e i risultati economici dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sugli eventi successivi rispetto alle ultime informazioni finanziarie contenute nel presente Capitolo si veda la Sezione Prima, Capitolo XII del Prospetto Informativo.

## **XXI. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULL'EMITTENTE**

### **21.1. CAPITALE AZIONARIO**

#### **21.1.1. Capitale emesso**

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 55.692.690,56, interamente sottoscritto e versato. Il capitale sociale è suddiviso in n. 53.550.664 azioni prive del valore nominale.

Tutte le azioni sono nominative, interamente liberate, e attribuiscono ai loro titolari eguali diritti.

In data 11 dicembre 2009, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di:

- eliminare il valore nominale delle azioni;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un prezzo complessivo massimo di euro 8.000.000,00 (ottomilioni), mediante emissione di Nuove Azioni ordinarie con godimento regolare da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, 1 comma, cod. civ.;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., l'Aumento di Capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 agosto 2010, con la precisazione che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative all'Offerta interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale.

#### **21.1.2. Azioni non rappresentative del capitale**

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie e pertanto tutte le azioni emesse sono titoli rappresentativi del capitale.

#### **21.1.3. Azioni proprie**

In data 26 gennaio 2009, l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata, per un ulteriore periodo di 18 mesi e cioè sino al mese di luglio 2010.

Al 31 dicembre 2009, risultano iscritte a bilancio n. 844.932 azioni proprie, pari all'1,578% del capitale sociale dell'Emittente, per un controvalore d'acquisto di 1.446 migliaia di euro, che in base ai principi IAS sono state defalcate per il relativo valore delle voci Capitale sociale e Fondo Sovraprezzo azioni. Per quanto riguarda la movimentazione delle azioni proprie si rimanda alla specifica sezione nelle note esplicative al bilancio.

#### **21.1.4. Obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant***

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha emesso prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o con *warrant*.

#### **21.1.5. Ulteriori diritti/obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato ma non emesso dell'Emittente e impegni all'aumento del capitale dell'Emittente.

#### **21.1.6. Ulteriori informazioni relative al capitale sociale di società del Gruppo dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono quote di capitale di società del Gruppo Ricchetti offerte in opzione o che è stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione.

#### **21.1.7. Evoluzione del capitale sociale**

Nel corso del triennio 2007, 2008 e 2009, il capitale sociale dell'Emittente è rimasto invariato e pari all'importo di euro 55.692.690,56 rappresentato da n. 53.550.664, azioni ordinarie del valore nominale euro 1,04 cadauna.

In data 11 dicembre 2009, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e l'Aumento di Capitale nei termini descritto al precedente Paragrafo 21.1.1.

### **21.2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO**

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 11 dicembre 2009, l'Emittente ha modificato lo statuto a seguito delle deliberazioni assunte in merito all'eliminazione del valore nominale delle azioni e all'Aumento di Capitale.

#### **21.2.1. Oggetto sociale**

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto:

*“La Società ha per oggetto la produzione ed il commercio, in proprio e per conto di terzi, di materiali ceramici e greificati, da rivestimento e da pavimentazione, di prodotti e apparecchi igienici e sanitari e di materiali per l'edilizia in genere e l'esecuzione di lavorazioni. La Società può esercitare qualsiasi impresa industriale e commerciale, avente carattere affine alla precedente e atta ad agevolarne o a svilupparne l'esercizio ed in particolare potrà procedere all'approntamento di impianti e processi produttivi di materiali ceramici in Italia ed all'estero, nonché alla prestazione di consulenze e servizi in genere relativi ad impianti e processi produttivi di materiali ceramici. La Società può assumere o cedere in affitto aziende e/o rami di azienda. La Società può assumere rappresentanze e svolgere la funzione di commissionaria di altre società, che producono materiali per l'edilizia in genere. La Società può acquistare, permutare e vendere beni mobili e immobili, e compiere tutte quelle operazioni mobiliari e immobiliari, ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale. La Società potrà esercitare non nei confronti del pubblico e nel rispetto della normativa vigente, le attività finanziarie di cui all'art. 106 comma 1 D.Lgs. 1 Settembre 1993 n.385 ed in particolare potrà assumere partecipazioni aventi oggetto analogo o affine e complementare al proprio. La Società può rilasciare avalli, fidejussioni e garanzie reali inerenti all'attività sociale, il tutto sia in Italia che all'estero”.*

L'atto costitutivo e lo Statuto dell'Emittente sono stati resi pubblici ai sensi di legge, mediante il deposito presso il registro delle imprese di Modena.

### 21.2.2. Sintesi delle disposizioni statutarie relative agli organi sociali

Di seguito vengono riassunte le principali disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Per tutto quanto non indicato all'interno del Prospetto Informativo, si rinvia allo Statuto a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente e presso la sede di Borsa Italiana, nonché sul sito *internet* della società ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)), ed alla normativa applicabile.

#### Consiglio di Amministrazione

Si riepiloga di seguito il contenuto delle principali norme dello Statuto aventi ad oggetto la nomina, le attribuzioni ed il funzionamento del consiglio di amministrazione della Società.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il consiglio di amministrazione della Società è composto da un numero di membri compreso tra 3 e 15 nominati dall'assemblea della Società, che ne determina di volta in volta il numero. I componenti del consiglio di amministrazione possono essere anche non soci e durano in carica da uno a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione viene eletto dall'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, che, unitamente ad altri soci, siano titolari di una quota di partecipazione non inferiore a quella in proposito stabilita per la società dal Regolamento Emittenti (Articolo 144-*quater*). Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente depositare presso la sede sociale una certificazione della titolarità della relativa quota di partecipazione. Le liste, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni dei candidati con cui essi illustrano le proprie caratteristiche personali e professionali, accettano l'eventuale nomina e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza e il possesso dei requisiti richiesti da disposizioni di legge, regolamentari e statutarie.

Ogni socio può presentare o concorrere a presentare di una sola lista, contenente un numero massimo di 15 candidati, contraddistinti da un numero progressivo. Ogni candidato, a pena di ineleggibilità, non può essere elencato in più di una lista.

In caso di cessazione dell'incarico per qualunque motivo, riguardante almeno la metà dei componenti del consiglio di amministrazione, l'intero consiglio di amministrazione deve ritenersi anticipatamente scaduto e dovrà convocarsi senza ritardo l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori dalle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento del voto di lista.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uni o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, il consiglio di amministrazione stabilisce in quale modo debba essere ripartito fra i consiglieri il compenso eventualmente determinato dall'assemblea a favore del consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, le riunioni del consiglio di amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audioconferenza o videoconferenza, a condizione che (i) tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, e che (ii) sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale

nella trattazione degli argomenti discussi. Verificandosi tali presupposti, la riunione del consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario.

A norma dell'articolo 25 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti; in caso di parità di voti la proposta di deliberazione si intende respinta.

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quanto tassativamente riservato dalla legge o dallo statuto all'assemblea. Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, oltre a quelle previste dalle vigenti disposizioni, sono attribuite al consiglio di amministrazione la competenza per le deliberazioni relative a:

- l'istruzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505-*bis*I, 2506-*ter* del Codice Civile;
- la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- l' adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, il consiglio di amministrazione può nominare fra i propri componenti uno o più consiglieri delegati fissandone poteri e compensi. Può inoltre delegare le proprie attribuzioni, con esclusione di quelle riservate dalla legge alla propria competenza, a un Comitato Esecutivo, determinandone la composizione, i poteri e le modalità di funzionamento.

Il consiglio di amministrazione ha facoltà di nominare uno o più Direttori, sia tecnici che amministrativi che commerciali determinandone i poteri, gli obblighi e le retribuzioni.

Il consiglio di amministrazione nomina, previo parere obbligatorio non vincolante del collegio sindacale, un dirigente della Società preposti alla redazione dei documenti contabili societari cui saranno conferiti i poteri stabiliti dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

Tale dirigente deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per chi svolge funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità in materia di amministrazione, finanza e controllo, acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

### **Collegio sindacale**

Si riepiloga di seguito il contenuto delle principali norme dello Statuto aventi ad oggetto la nomina, le attribuzioni ed il funzionamento del collegio sindacale della Società.

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, il collegio sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, che, salvo diverse disposizioni di legge, restano incaricati tre esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono possedere i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa legislativa e regolamentare di tempo in tempo vigente. Il difetto dei requisiti determina l'impossibilità ad essere eletti e, se eletti, la decadenza dalla carica.

Il collegio sindacale viene eletto dall'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, che, unitamente ad altri soci, siano titolari di una quota di partecipazione non inferiore a quella necessaria per la presentazione delle liste per la nomina del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente depositare presso la sede sociale una certificazione della titolarità della relativa quota di partecipazione. Le liste, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea in prima convocazione, corredate, oltre che dalla documentazione prevista dalla legge e dai regolamenti, dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperto dai candidati presso altre società e contenente l'attestazione che l'assunzione della carica non contrasta con disposizioni di legge o regolamentari.

Presidente del collegio sindacale sarà nominato il candidato indicato al primo posto nella seconda lista più votata.

Qualora venga presentata o venga votata una sola lista verranno eletti tutti i candidati indicati in detta lista e la Presidenza del collegio sindacale spetterà al primo candidato della lista.

In caso non sia presentata alcuna lista, l'assemblea provvede alla nomina del collegio sindacale e del suo Presidente senza vincolo del voto di lista.

Ai Sindaci effettivi compete la retribuzione annua stabilita dall'assemblea al momento della loro nomina, in conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, le riunioni del collegio sindacale potranno essere tenute anche per videoconferenza e/o teleconferenza, o anche solo audio-collegati, purché sia garantita il metodo collegiale e il principio di buona fede e parità di trattamento tra i componenti.

### **21.2.3. Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti**

Tutte le azioni dell'Emittente sono ordinarie, nominative e indivisibili. Ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Le azioni sono liberamente trasferibili.

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio annuale, approvato dall'assemblea, previa deduzione del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno destinati secondo quanto delibererà l'assemblea volta per volta.

La Società potrà distribuire acconti sui dividendi ai sensi dell'art. 2433 del Codice Civile.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio successivo al giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società e vengono assegnati alle riserve.

Non esistono altre categorie di azioni.

#### **21.2.4. Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni**

L'acquisto ed il trasferimento delle azioni dell'Emittente non sono soggetti a particolari discipline statutarie.

I soci hanno diritto di recesso nei casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, in deroga a quanto previsto dall'art. 2437 comma 2, lett. e) del Codice Civile i soci non hanno diritto di recedere che non hanno concorso all'approvazione della delibera di proroga del termine.

#### **21.2.5. Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente**

Si riepiloga di seguito il contenuto delle principali norme dello Statuto aventi ad oggetto le modalità di convocazione della, e di intervento alla, assemblea degli azionisti dell'Emittente.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, l'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue determinazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, obbligano tutti i soci.

Ai sensi dell'articolo 11, ogni azione dà diritto a un voto.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate dal consiglio di amministrazione, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione da pubblicarsi sul quotidiano "Italia Oggi" o sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana almeno 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto possono intervenire in assemblea gli aventi diritto al voto, secondo quanto prescritto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, sempre che gli stessi provino la loro legittimazione nelle forme di legge.

Ciascun socio può farsi rappresentare da terzi, anche non soci purché il rappresentante non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società con l'osservanza di quanto previsto dall'articolo 2372 del Codice Civile, mediante delega scritta.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere, il diritto di intervenire alla assemblea.

#### **21.2.6. Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna previsione dello Statuto che potrebbe avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.

#### **21.2.7. Ulteriori disposizioni statutarie relative ai possessori di ciascuna categoria di azioni**

Non applicabile.

#### **21.2.8. Modifiche statutarie**

L'atto costitutivo e lo Statuto dell'Emittente non contengono previsioni più restrittive delle disposizioni della legge in merito alla modifica del capitale sociale.

## **XXII. CONTRATTI IMPORTANTI**

Si riportano di seguito i termini e condizioni dei principali contratti stipulati dall'Emittente o da società del Gruppo nei due anni precedenti la Data del Prospetto Informativo, che non rientrano nel normale svolgimento dell'attività e/o che comportano obblighi e/o diritti rilevanti per la Società o per il Gruppo.

### **22.1 CONTRATTO DI MUTUO FONDIARIO STIPULATO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A. DEL 17 SETTEMBRE 2009**

In data 17 settembre 2009, l'Emittente ha stipulato con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (la "Banca") un contratto di mutuo fondiario per un importo pari a Euro 7.600.000,00, a fronte della costituzione, in favore della Banca, di ipoteca di primo grado, per un importo complessivo a garanzia di Euro 11.400.000,00, iscritta sul complesso di fabbricati ad uso industriale di proprietà della Società siti in Gonzaga (MN) via dell'Albareda 12, località Bondeno.

Il finanziamento è stato concesso per una durata di 10 anni comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni e presenta le seguenti caratteristiche:

- rimborso mediante pagamento di n. 32 rate trimestrali posticipate con decorrenza dal 18 settembre 2011;
- tasso nominale annuo variabile pari all'Euribor 360 a 3 mesi maggiorato di 2,20 punti soggetto a revisione trimestrale;
- facoltà di rimborso anticipato del finanziamento, totale o parziale, con applicazione di una commissione.

La sottoscrizione del suddetto mutuo fondiario rientra nel piano finanziario deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 luglio 2009 ed è finalizzato a dotare la Società di risorse finanziarie utili per affrontare con maggior tranquillità la crisi in corso che ha colpito il settore ceramico.

L'assistenza per la definizione e attuazione del suddetto piano finanziario, nonché la negoziazione dei termini e delle condizioni del citato mutuo fondiario, è stata affidata al dott. Edoardo Rossini di Modena, in qualità di *financial advisor* dell'Emittente.

### **22.2. CONTRATTI DI MUTUO IPOTECARIO STIPULATI CON LA BANCA POPOLARE DI VERONA IN DATA 23 DICEMBRE 2009**

In data 23 dicembre 2009, l'Emittente ha stipulato con la Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. (la "Banca") due contratti di mutuo ipotecario rispettivamente di importo pari a Euro 5.700.000,00 ed Euro 1.300.000,00.

A garanzia dei suddetti finanziamenti, l'Emittente ha concesso in favore della Banca due garanzie ipotecarie di primo grado - di importo rispettivamente pari a Euro 8.550.000,00 ed Euro 1.950.000,00 - rispettivamente iscritte (i) sul complesso di fabbricati ad uso industriale di proprietà della Società siti in Finale Emilia (MO), via San Lorenzo 26-28, località Polo Industriale e (ii) sul complesso di fabbricati ad uso industriale di proprietà della Società siti in Mordano (BO), via Fluno 800, località Bubano.

I suddetti contratti di mutuo sono stati concessi per una durata di 78 mesi, oltre un periodo di preammortamento di 18 mesi e presentano le seguenti medesime caratteristiche:

- rimborso mediante pagamento di n. 13 rate semestrali posticipate con decorrenza dal 30 giugno 2011 sino al 30 giugno 2017, oltre 3 rate semestrali per il rimborso degli interessi di preammortamento;
- tasso nominale annuo variabile pari all'Euribor 360 a 3 mesi maggiorato di 2,10 punti soggetto a revisione trimestrale;
- facoltà di rimborso anticipato del finanziamento, totale o parziale, senza applicazione di alcuna commissione.

La sottoscrizione dei suddetti finanziamenti ipotecari rientra nel piano finanziario deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 luglio 2009 ed è finalizzato a dotare la Società di risorse finanziarie utili per affrontare con maggior tranquillità la crisi in corso che ha colpito il settore ceramico.

L'assistenza per la definizione e attuazione del suddetto piano finanziario, nonché la negoziazione dei termini e delle condizioni dei citati finanziamenti ipotecari, è stata affidata al dott. Edoardo Rossini di Modena, in qualità di *financial advisor* dell'Emittente.

### **22.3. NEGOZIAZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE IN POOL (MPS BANCA ARRANGER)**

Si segnala che sono in corso negoziazioni tra l'Emittente e alcuni istituti bancari con il coordinamento della banca *arranger* a MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. per la concessione di un finanziamento chirografario per un importo complessivo sino a Euro 40 milioni richiesto per far fronte alle esigenze finanziarie aziendali con particolare riguardo alla necessità di rimodulazione dell'indebitamento finanziario in scadenza entro il 31 dicembre 2010. Si precisa che tale rimodulazione dell'indebitamento non determinerà un peggioramento della posizione finanziaria netta della Società.

Il finanziamento in corso di negoziazione prevede un'erogazione in una unica soluzione e un rimborso in rate semestrali nell'arco di un periodo di massimi 5 anni, comprensivi di un periodo di 12 mesi di pre-ammortamento.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Banca Monte dei Paschi S.p.A. e UniCredit Corporate Banking S.p.A. hanno già rilasciato il loro benestare preventivo all'operazione di finanziamento. Si segnala tuttavia che la concessione del finanziamento di euro 40 milioni a medio lungo termine in pool con il coordinamento di MPS Capital Services Banca, attualmente in fase di negoziazione, è subordinata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per un importo almeno pari a euro 6 milioni.

### **22.4. RAPPORTI DI FINANZIAMENTO CON IL SOCIO FINCISA**

Si segnala infine che il socio di riferimento Fincisa ha concesso finanziamenti all'Emittente per un importo complessivo di Euro 6 milioni, di cui Euro 3 milioni convertiti in conto futuro aumento di capitale ai servizio del buon esito dell'Offerta.

Per maggiori informazioni in merito agli accordi di finanziamento tra l'Emittente e il socio Fincisa, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.2 del Prospetto Informativo.

## **XXIII. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **23.1. INFORMAZIONI, PARERI E RELAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Il Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni di esperti.

### **23.2. DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE INFORMAZIONI, PARERI E RELAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Ove indicato, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo provengono da fonti terze.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza della Società, anche sulla base di informazioni pubblicate da terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli.

La fonte delle suddette informazioni è specificata nei Paragrafi del Prospetto Informativo in cui le stesse sono riportate.

## XXIV. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

La documentazione relativa alla Società a disposizione del pubblico per il periodo di validità del Prospetto Informativo è la seguente:

- Statuto;
- bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS e bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 a seguito delle rettifiche apportate per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita a partire dall'esercizio 2005 – così come previsto dallo IAS 8 - ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 14 giugno 2010;
- bilancio separato e bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 predisposto in conformità agli IFRS ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 14 aprile 2009;
- bilancio separato e bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 predisposto in conformità agli IFRS ed assoggettato a revisione contabile da parte di Mazars, la quale ha emesso la relativa relazione in data 11 aprile 2008;
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS non assoggettato a revisione contabile riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 a seguito delle rettifiche apportate per la non corretta determinazione del *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita, così come previsto dallo IAS 8;
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 predisposto in conformità agli IFRS non assoggettato a revisione contabile.

Si segnala che per le ragioni illustrate nell'Avvertenza al presente prospetto Informativo, i bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008 nonché il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 dovranno essere, rispettivamente, letti congiuntamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 predisposto in conformità agli IFRS riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010 e resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS non assoggettato a revisione contabile riapprovato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 giugno 2010.

I documenti sopra elencati possono essere consultati in formato cartaceo, in orari di ufficio e durante i giorni lavorativi presso la sede di Ceramiche Ricchetti, in Modena, Strada delle Fornaci 20, nonché presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

I documenti sopra elencati, quali il Prospetto Informativo e lo Statuto, sono altresì disponibili in formato elettronico sul sito *internet* della Società ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

## **XXV. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DELL'EMITTENTE**

L'Emittente è la capogruppo del Gruppo Ricchetti. Per una descrizione delle partecipazioni detenute dalla Società si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2 della Sezione Prima.

Si segnala che l'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo e fatta eccezione per le partecipazioni detenute nelle società indicate al citato Capitolo 7, Paragrafo 7.2, non detiene altre quote di capitale di società tali da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività della propria situazione finanziaria o dei propri profitti e perdite.

**Sezione Seconda – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI  
FINANZIARI DA OFFRIRE**

**I. PERSONE RESPONSABILI**

**1.1. DATI RELATIVI ALLE PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO**

Si rinvia al Capitolo 1, Paragrafo 1.1 della Sezione Prima.

**1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Si rinvia al Capitolo 1, Paragrafo 1.2 della Sezione Prima.

## **II. FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al mercato in cui opera, si rinvia al Capitolo 4, Paragrafi 4.1 e 4.2 della Sezione Prima.

### III. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “*Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*” del CESR (Committee of European Securities Regulators) l’Emittente ritiene che, a livello di Gruppo, il capitale circolante consolidato di cui dispone sia sufficiente per far fronte le attuali esigenze e per quelle che si verificheranno entro i dodici mesi dalla Data del Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell’Emittente si vedano i Capitoli 9 e 10 della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

#### 3.2. FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO

La seguente tabella riporta la composizione dei fondi propri risultante dalla situazione consolidata del Gruppo al 31 marzo 2010 nonché al 31 dicembre 2009 e dai rispettivi passati periodi di riferimento:

<b>PATRIMONIO NETTO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>al 31</b> <b>marzo</b> <b>2010</b>	<b>al 31</b> <b>marzo</b> <b>2009</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2009</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2008</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2007</b>
Capitale sociale	54.813	54.630	54.813	54.666	54.732
Fondo sovrapprezzo azioni	38.787	38.851	38.787	38.837	38.856
Altre riserve	21.539	21.164	21.386	21.493	15.833
Riserva di fair value	-1.882	-7.826	-1.280	-6.170	5.987
Utile a nuovo	68.847	75.213	75.239	88.209	85.458
Quota di spettanza dei terzi	-135	36	-121	37	34
Utile d’esercizio	-2.715	-1.295	-6.522	-13.549	10.931
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>179.254</b>	<b>180.773</b>	<b>182.302</b>	<b>183.523</b>	<b>211.831</b>

Si segnala che, dal 31 marzo 2010, non sono intervenute variazioni significative ad eccezione dell’impatto negativo, pari a circa 2,7 milioni di euro, registrato in data 25 giugno 2010, sulla Riserva di fair value riferiti alla valutazione dei titoli azionari quotati detenuti in portafoglio.

Successivamente, si è registrato un incremento del patrimonio netto per Euro 6 milioni corrispondente alla voce riserva conto futuro aumento di capitale a fronte della conversione in conto futuro aumento capitale, per Euro 3 milioni, di finanziamenti già in precedenza erogati da Fincisa e dei versamenti, per ulteriori Euro 3 milioni, effettuati da Fincisa sempre in conto futuro aumento capitale (per maggiori informazioni si rinvia alla Seconda Sezione, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo).

La seguente tabella riporta la composizione dell’indebitamento risultante dalla situazione consolidata del Gruppo al 30 aprile 2010, al 31 marzo 2010 nonché al 31 dicembre 2009 e dei rispettivi passati periodi di riferimento:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>al 30</b> <b>aprile</b> <b>2010</b> <b>(*)</b>	<b>al 31</b> <b>marzo</b> <b>2010</b>	<b>al 31</b> <b>marzo</b> <b>2009</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2009</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2008</b>	<b>al 31</b> <b>dicembre</b> <b>2007</b>
A Cassa	10	380	185	173	142	145
B Altre disponibilità liquide	2.584	2.988	2.914	3.320	3.954	7.908

C Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.914	15.405	12.670	16.023	15.513	29.434
<b>D Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>16.508</b>	<b>18.773</b>	<b>15.769</b>	<b>19.516</b>	<b>19.609</b>	<b>37.487</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>32</b>	<b>34</b>	<b>48</b>
<b>F Strumenti finanziari derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
G Debiti verso soci per finanziamenti	8.267	9.100	3.100	8.100	3.100	3.500
H Debiti verso società collegate per finanziamenti	6.650	6.650	4.150	6.650	3.900	3.650
I Debiti verso banche entro 12 mesi	58.063	56.852	71.468	58.621	67.021	55.172
J Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.725	16.025	20.421	16.014	18.091	18.953
K Debiti verso altri finanziatori a breve termine	1.018	1.811	1.309	925	2.824	269
<b>L Indebitamento finanziario corrente (G+H+I+J+K)</b>	<b>88.723</b>	<b>90.438</b>	<b>100.448</b>	<b>90.310</b>	<b>94.936</b>	<b>81.544</b>
<b>M Indebitamento finanziario corrente netto (L-F-E-D)</b>	<b>72.184</b>	<b>71.634</b>	<b>84.679</b>	<b>70.762</b>	<b>75.293</b>	<b>44.009</b>
N Debiti bancari non correnti	35.383	34.083	27.577	33.205	31.654	40.134
O Debiti verso altri finanziatori	13.973	14.031	15.691	12.969	8.696	1.989
<b>P Indebitamento finanziario non corrente (N+O)</b>	<b>49.356</b>	<b>48.114</b>	<b>43.268</b>	<b>46.174</b>	<b>40.350</b>	<b>42.123</b>
<b>Q Posizione Finanziaria Netta di gruppo (P+M)</b>	<b>121.540</b>	<b>119.748</b>	<b>127.947</b>	<b>116.936</b>	<b>115.643</b>	<b>86.132</b>

(in migliaia di euro)	al 30 aprile 2010(*)	al 31 marzo 2010	al 31 marzo 2009	al 31 dicembre 2009	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	13.914	15.405	12.670	16.023	15.513	29.434
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	2.594	3.368	3.099	3.493	4.096	8.053
Crediti finanziari (+)	31	31	-	32	34	48
Finanziamenti (-)	(138.079)	(138.552)	(143.716)	(136.484)	(135.286)	(123.667)
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(121.540)</b>	<b>(119.748)</b>	<b>(127.947)</b>	<b>(116.936)</b>	<b>(115.643)</b>	<b>(86.132)</b>

(\*) Le informazioni relative all'indebitamento al 30 aprile 2010 sono state desunte dalla contabilità aziendale interna dell'Emittente. In particolare, i dati relativi all'Emittente e alle società controllate italiane sono tratti dai bilanci di verifica mensili, mentre i dati relativi alle società controllate estere sono tratti dalle informazioni che, settimanalmente, queste ultime inviano alla direzione finanziaria dell'Emittente.

Si segnala che, dal 30 aprile 2010, non sono intervenute variazioni significative ad eccezione della diminuzione di valore, pari a circa 1,2 milioni di euro, registrata in data 25 giugno 2010, delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", riferita alla valutazione dei titoli azionari quotati in portafoglio;

Successivamente, si è registrata un riduzione dell'indebitamento per complessivi Euro 3 milioni, a fronte della conversione in conto futuro aumento di capitale, per Euro 3 milioni, di parte dei crediti vantati da Fincisa nei confronti dell'Emittente in forza di contratti di finanziamento. Si segnala inoltre che Fincisa ha versato nelle casse della Società ulteriori Euro 3 milioni sempre in conto futuro aumento capitale (per maggiori informazioni si rinvia alla Prima Sezione, Capitolo 19, Paragrafo 19.2 del Prospetto Informativo).

Si precisa che, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha alcuna garanzia sul proprio Indebitamento ad eccezione delle garanzie ipotecarie rilasciate in relazione ai mutui

fondari descritti nella Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafi 22.1 e 22.2 del Prospetto Informativo.

Per le informazioni relative ai fondi propri e all'indebitamento della Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

### **3.3. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono interessi di persone fisiche e giuridiche che siano significativi ai fini dell'Aumento di Capitale.

### **3.4. RAGIONI DELL'OFFERTA**

L'Offerta è eseguita nell'ambito e ai fini dell'operazione di Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'11 dicembre 2009.

In particolare i proventi dell'Offerta saranno destinati: (i) a reintegrare almeno parzialmente il patrimonio sociale, dopo la perdita subita nell'esercizio 2008 per circa Euro 13,6 milioni nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 per circa Euro 6,6 milioni, nonché (ii) a dotare la Società delle risorse finanziarie utili per affrontare con maggiore tranquillità la grave crisi in corso, che, come conseguenza di quella del settore immobiliare, ha colpito anche il settore ceramico.

L'operazione di Aumento di Capitale è altresì finalizzata ad agevolare la concessione alla Società da parte del sistema bancario di finanziamenti a medio e/o lungo termine, attualmente in fase di negoziazione, la cui erogazione è condizionata alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per un importo almeno pari a Euro 6 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.3 del Prospetto Informativo).

#### **IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

##### **4.1. CATEGORIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI E/O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE**

Le n. 28.461.078 Nuove Azioni oggetto dell'Offerta sono azioni ordinarie Ceramiche Ricchetti, senza valore nominale, con godimento regolare e rappresentano una percentuale del 34,704% del capitale sociale dell'Emittente, quale risulterà a seguito dell'Aumento di Capitale, assumendo la sua integrale sottoscrizione.

Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0004620602.

Le Nuove Azioni saranno identificate con il medesimo codice ISIN (n. IT0003690283) identificativo della azioni dell'Emittente già in circolazione.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno munite della cedola n. 6 e seguenti.

Le Nuove Azioni saranno quindi fungibili con le azioni ordinarie già esistenti.

##### **4.2. LEGISLAZIONE AI SENSI DELLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

Le Nuove Azioni sono state emesse ai sensi della legge italiana.

##### **4.3. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Le Nuove Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche e immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

##### **4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Le Nuove Azioni sono emesse e denominate in Euro.

##### **4.5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI ATTRIBUITI AI POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Le Nuove Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.

Ogni azione attribuisce il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti amministrativi e patrimoniali, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, dedotto il 5% da accantonare a riserva legale (finché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale), è destinato in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, le azioni attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di opzione per la sottoscrizione: (i) di azioni di nuova emissione della Società in caso di aumento di capitale sociale; e (ii) di strumenti finanziari emessi dalla Società convertibili in azioni dello stesso, fatti salvi i casi di esclusione e le limitazioni previste dalla legge.

In caso di liquidazione, le azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Si riportano qui di seguito i grafici relativi all'andamento delle quotazioni del titolo dell'Emittente per il triennio 2007 – 2009 e sino al 25 giugno 2010:

Quotazione Azione Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.  
Anni 2007 - 2009 e sino al 25-06-2010



(\*) Fonte: prezzi ufficiali disponibili sul sito di Teleborsa S.p.A.

#### **4.6. INDICAZIONE DELLA DELIBERA IN VIRTÙ DELLA QUALE LE NUOVE AZIONI SONO STATE EMESSE**

Le Nuove Azioni oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 11 dicembre 2009 che ha deliberato:

- *“di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di euro 8.000.000 (ottomilioni), mediante emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ.;*
- *di stabilire che, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 agosto 2010 con la precisazione che, se la data ultima di regolamento delle operazioni relative all'offerta interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale;*
- *di stabilire altresì che: (i) il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà pari al prezzo teorico ex diritto o “Theoretical ex Right Price” o TERP delle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti s.p.a., scontato in misura compresa tra il 15 e il 25 per cento. Al riguardo, il TERP sarà calcolato sulla base del minore tra (a) la media semplice dei prezzi unitari ufficiali del titolo rilevati nei sei mesi immediatamente antecedenti la determinazione del prezzo di offerta e (b) la media aritmetica dei prezzi unitari del titolo rilevati nel periodo di dieci giorni di Borsa aperta immediatamente antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione; (ii) in ogni caso il prezzo di emissione non potrà essere inferiore alla “parità contabile implicita” delle azioni di nuova emissione arrotondato per eccesso al secondo decimale; (iii) il rapporto di spettanza in opzione resta definitivamente stabilito in esito all'individuazione del numero di azioni da emettere, apprestando in ogni caso la società tutte le misure intese a consentire a ciascun azionista l'esercizio dei diritti derivanti dall'operazione di aumento di capitale [...];*
- *di conferire all'organo amministrativo ogni necessario ed opportuno potere per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale e determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti del presente testo di deliberazione con facoltà, in particolare, di scegliere il momento di pubblicazione dell'offerta di opzione, eventualmente anche non effettuandola ove da esso ritenuto opportuno, di stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo rapporto di opzione spettante ai soci in virtù delle azioni possedute, di stabilire il prezzo di emissione delle nuove azioni secondo i criteri sopra indicati, nonché di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta;*
- *di conferire al presidente ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria, affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni formali eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, ivi compreso quello di apportare all'art. 6 (sei) dello statuto sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale deliberato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento”.*

La delibera dell'Assemblea Straordinaria è stata iscritta al Registro delle Imprese di Modena in data 5 gennaio 2010.

#### **4.7. DATA DI EMISSIONE**

Le Nuove Azioni saranno messe a disposizione sui conti correnti degli Intermediari Autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. nello stesso giorno, a partire dal 2 agosto 2010, in cui gli importi pagati per la sottoscrizione delle stesse saranno disponibili sul conto della Società, fatti salvi eventuali ritardi per eventi non dipendenti dalla volontà dell'Emittente, e comunque, agli aventi diritto, entro il decimo giorno di borsa aperto successivo al termine del Periodo di Offerta.

Si veda la Seconda Sezione, Capitolo V, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto Informativo.

**4.8. LIMITAZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO/AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE**

Alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono limitazioni alla trasferibilità delle Nuove Azioni.

**4.9. OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO**

Dal momento della sottoscrizione delle Nuove Azioni, le stesse saranno assoggettate alle norme previste dal Testo Unico, ed ai relativi regolamenti di attuazione, in materia di strumenti finanziari quotati e negoziati nei mercati regolamentati italiani, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

**4.10. PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO PROMOSSE SU AZIONI DELL'EMITTENTE**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

**4.11. REGIME FISCALE**

Le informazioni che seguono rappresentano una descrizione sintetica e non esaustiva della legislazione tributaria vigente in tema di operazioni di acquisto, detenzione e cessione di azioni di società costituite e residenti in Italia, quotate in un mercato regolamentato ed immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

Resta fermo che tali disposizioni sono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere anche effetti retroattivi. In particolare, potrebbero intervenire provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e/o dei redditi diversi di natura finanziaria e/o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi.

Pertanto, l'approvazione di eventuali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe incidere sul regime fiscale delle azioni Ceramiche Ricchetti quale descritto nei seguenti paragrafi.

Allorché si verifichi una tale eventualità, Ceramiche Ricchetti non provvederà ad aggiornare il seguente Paragrafo per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni contenute nella presente sezione non risultassero più valide.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite a titolo di distribuzione (dividendi o riserve) sulle azioni Ceramiche Ricchetti.

**Definizioni**

Per una più agevole lettura delle informazioni contenute nel presente Paragrafo 4.11 del Prospetto Informativo, occorre preliminarmente evidenziare che il regime fiscale applicabile

varia a seconda che le partecipazioni da cui derivano i dividendi e/o dalla cui cessione derivano le plusvalenze (o minusvalenze) siano classificate come partecipazioni qualificate o non qualificate.

In particolare, con riferimento ad una società quotata, sono considerate:

Partecipazioni Qualificate: le partecipazioni in società quotate sui mercati regolamentati costituite dal possesso di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, e da ogni altra partecipazione al capitale o al patrimonio della società stessa, nonché da titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea Ordinaria superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%; e

Partecipazioni Non Qualificate: le partecipazioni in società quotate sui mercati regolamentati costituite dal possesso di azioni ordinarie che non superano le suddette soglie di voto o di partecipazione al capitale o al patrimonio e le azioni di risparmio.

### **Dividendi**

Ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, a partire dal 1 gennaio 1999, le azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati sono obbligatoriamente immesse nel sistema di deposito accentrato, gestito dalla Monte Titoli, in regime di dematerializzazione.

A tale riguardo, ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, gli utili derivanti dalle azioni dematerializzate sono assoggettati, in luogo delle ritenute ordinariamente previste, ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione di dette ritenute.

L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti che aderiscono al sistema accentrato e presso i quali i titoli sono depositati, ovvero dai soggetti non residenti depositari dei titoli che aderiscono, direttamente ovvero indirettamente, per il tramite di depositari centrali esteri, al summenzionato sistema accentrato. Qualora i titoli siano depositati presso i soggetti non residenti sopra indicati, gli adempimenti fiscali connessi all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono essere affidati ad un rappresentante fiscale in Italia, nominato dai predetti soggetti ai sensi dell'art. 27-ter, comma 8, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il quale risponde dell'adempimento dei propri compiti negli stessi termini e con le stesse responsabilità previste per i soggetti residenti.

In linea di principio, l'imposta sostitutiva trova applicazione nelle seguenti misure:

- utili distribuiti a persone fisiche residenti in relazione a Partecipazioni Non Qualificate, a condizione che tali partecipazioni non siano relative all'impresa ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR): imposta sostitutiva pari al 12,50%;
- utili distribuiti a soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES): imposta sostitutiva pari al 27%;
- utili distribuiti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia, purché diversi dalle società ed enti indicati al comma 3ter dell'art. 27, D.P.R. n. 600 del 1973: imposta sostitutiva pari al 27%. La misura dell'imposta sostitutiva è ridotta al 12,50% nel caso di dividendi pagati ad azionisti di risparmio. I soggetti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei quattro noni dell'imposta sostitutiva subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. A tal fine, i soggetti tenuti all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono acquisire: (i) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni cui è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario (che produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione), dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai fini della convenzione. Si noti come i benefici convenzionali siano alternativi rispetto al rimborso dei quattro noni dell'imposta sostitutiva sopra descritto;

- utili distribuiti a società o enti, soggetti ad un'imposta sul reddito delle società in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero negli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, che sono inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168bis del TUIR, ed ivi residenti, purché le partecipazioni non siano relative ad una stabile organizzazione in Italia: imposta sostitutiva pari all'1,375%. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Tale disciplina si applica agli utili formati negli esercizi successivi a quello in corso al 31.12.2007.

L'imposta sostitutiva non è invece applicata nei confronti delle persone fisiche residenti che, all'atto della percezione degli utili, dichiarino che gli stessi sono relativi all'attività d'impresa, ovvero ad una partecipazione qualificata. In entrambi i suddetti casi, i dividendi, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percettore nella misura del 49,72%, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. 2 aprile 2008, pubblicato in G.U. n. 90 del 16 aprile 2008. I dividendi formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 invece concorrono a formare il reddito del percipiente nella misura del 40%. Al fine di regolare il passaggio dal vecchio al nuovo regime l'art. 1, comma 2 di tale provvedimento ha dettato un'apposita disciplina transitoria prevedendo che a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, ai fini della tassazione del percettore i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio (e che quindi concorreranno ancora a formare il reddito del percipiente nella misura del 40%).

L'imposta sostitutiva non trova inoltre applicazione nell'ipotesi in cui il percettore è:

- (a) una società di capitali residente o una stabile organizzazione in Italia di una società non residente. In tal caso gli utili corrisposti concorrono a formare il reddito d'impresa del percipiente nella misura del 5%. I dividendi percepiti da società che redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, in relazione a partecipazioni detenute per la negoziazione, concorrono alla formazione del reddito imponibile per il loro intero ammontare;
- (b) un ente non commerciale residente. In tal caso gli utili non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 95% del loro ammontare. La quota imponibile del 5% è soggetta ad IRES;
- (c) una società di persone residente (società in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti equiparati), ad esclusione delle società semplici. I dividendi, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percettore nella misura del 49,72%, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. 2 aprile 2008, pubblicato in G.U. n. 90 del 16 aprile 2008. I dividendi formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31/12/2007 invece concorrono a formare il reddito del percipiente nella misura del 40%. Al fine di regolare il passaggio dal vecchio al nuovo regime l'art. 1, comma 2 di tale provvedimento ha dettato un'apposita disciplina transitoria prevedendo che a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, ai fini della tassazione del percettore i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio (e che quindi concorreranno ancora a formare il reddito del percipiente nella misura del 40%);
- (d) una società residente ai fini fiscali in uno Stato membro dell'Unione Europea senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, che riveste una delle forme previste nell'allegato della Direttiva n. 435/90/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990, che è soggetta nello stato di residenza, ad una delle imposte previste nella citata direttiva senza fruire di regimi opzionali o di esenzione (salvo che questi siano territorialmente e/o temporalmente limitati) e che detiene ininterrottamente, da almeno un anno, una partecipazione diretta non

inferiore al 10 per cento. A tal fine deve essere prodotta una certificazione rilasciata dalle competenti autorità fiscali estere che attesti la presenza dei suddetti requisiti soggettivi nonché una dichiarazione della società percipiente che attesti il requisito della detenzione della partecipazione minima per il periodo richiesto dalla suddetta normativa.

- (e) Qualora la società percipiente risulti essere direttamente o indirettamente controllata da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime può essere invocato a condizione che tale società dimostri di non detenere la partecipazione allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in esame;
- (f) un soggetto che abbia optato, con riguardo alle Partecipazioni Non Qualificate cui i medesimi dividendi afferiscano, per l'applicazione del regime del risparmio gestito. In tal caso, i dividendi percepiti concorrono alla formazione del risultato di gestione, con conseguente applicazione di un'imposta sostitutiva del 12,50% (si veda il regime fiscale relativo alle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni);
- (g) un organismo di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) residente in Italia (fondi di investimento, SICAV). In tal caso gli utili corrisposti concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato in ciascun periodo di imposta, che è soggetto all'imposta sostitutiva del 12,50% prelevata dalla società di gestione, fatti salvi gli effetti di specifiche norme di carattere fiscale;
- (h) un fondo pensione di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. In tal caso gli utili corrisposti concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato in ciascun periodo di imposta che è soggetto all'imposta sostitutiva dell' 11%;
- (i) un fondo immobiliare di cui al D.L. 25 settembre 2001, n. 351. In tal caso tali fondi oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'IRAP, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione a tali fondi sono assoggettati al momento della successiva erogazione dei proventi ai suoi partecipanti ad una ritenuta del 20%.

### **Distribuzione di riserve**

Le informazioni fornite nel presente Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società - in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione - delle riserve di capitale di cui all'art 47, comma 5, del TUIR, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti: con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito "**Riserve di Capitale**"). Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del TUIR, indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono ai fini fiscali distribuiti l'utile d'esercizio e le riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme percepite qualificate fiscalmente come utili in base alla predetta presunzione sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime fiscale previsto per la percezione di dividendi). Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile in base alla predetta presunzione, non costituiscono utili ma riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile).

Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione Finanziaria per le partecipazioni non detenute in regime d'impresa le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili e, come tali, sono soggette al regime fiscale previsto per la percezione di dividendi. Nel caso di Partecipazioni Non Qualificate e non relative ad imprese qualora il percettore non comunichi il valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione, l'imposta sostitutiva del 12,50% troverà applicazione sull'intero ammontare delle somme o dei valori corrisposti.

*Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, società di capitali ed altri enti commerciali, fiscalmente residenti in Italia*

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR (i.e. alle società di capitali ed agli enti commerciali), fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, qualificate fiscalmente come utili in base alla predetta presunzione sono soggette al medesimo regime fiscale previsto per la percezione di dividendi). Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione e per la parte eccedente costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime fiscale previsto per la percezione di plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni.

*Fondi pensione italiani e O.I.C.R. (fondi di investimento, SICAV)*

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il patrimonio finale del fondo alla fine del periodo di gestione così come il valore, alla medesima data, delle partecipazioni in relazione alle quali si è verificata la distribuzione. Sul risultato netto di gestione maturato nell'anno sarà applicata un'imposta sostitutiva del 12,5% (11% nel caso di fondi pensione).

*Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni non relative all'impresa. Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime fiscale previsto per la percezione di dividendi. In caso di distribuzione di Riserve di Capitale per un importo che eccede il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione, anch'essi sono tenuti a comunicare il valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione onde evitare che le ritenute vengano applicate sull'intero importo delle somme percepite.

*Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora possa ritenersi che la partecipazione non sia connessa alla stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, per la distribuzione di Riserve di Capitale si faccia riferimento a quanto esposto riguardo i soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

**Plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni**

*Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che non esercitano attività d'impresa*

(a) Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni, nonché di titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite tali partecipazioni, sono soggette all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di aliquota pari al 12,50%, se la cessione ha ad oggetto Partecipazioni Non Qualificate.

A tale riguardo, al fine di determinare se la partecipazione ceduta sia o meno qualificata, la percentuale di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, sia precedenti che successivi alla cessione, ancorché nei confronti di soggetti diversi o ricadenti in periodi d'imposta diversi. Il termine dei dodici mesi decorre dal

momento in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione che configuri una Partecipazione Qualificata. Pertanto, fino al momento in cui il contribuente non possiede una Partecipazione Qualificata (anche solo per un giorno), le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, anche se complessivamente superiori alle predette percentuali per effetto di reiterate operazioni di acquisto e di vendita non possono considerarsi Cessioni di Partecipazioni Qualificate. Per contro, dal momento in cui sia stata superata, come possesso, una delle predette percentuali, le cessioni effettuate nei dodici mesi successivi sono considerate Cessioni di Partecipazioni Qualificate (se a loro volta sono superiori alle percentuali stesse) e ciò fino a quando non siano trascorsi dodici mesi dal momento in cui il possesso della partecipazione da parte del contribuente sia sceso al di sotto della percentuale prevista dalla norma. Nell'ipotesi di cessione di diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquisite partecipazioni, ai fini della determinazione della percentuale ceduta si tiene conto delle percentuali di diritti di voto e di partecipazione potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni che tali titoli e diritti consentono di acquisire.

In relazione alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva, oltre al regime ordinario consistente nella indicazione delle plusvalenze nella dichiarazione dei redditi, sono previsti due regimi alternativi, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente: il c.d. regime del risparmio amministrato ed il c.d. regime del risparmio gestito.

- *Regime ordinario*

Il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%, le plusvalenze realizzate nel corso di un periodo d'imposta sono sommate algebricamente alle relative minusvalenze appartenenti alla medesima categoria. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza, computata per ciascuna categoria di minusvalenze, può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, non oltre il quarto, a condizione che tale eccedenza sia stata indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate. L'imposta sostitutiva deve essere versata nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione.

- *Regime del risparmio amministrato*

Il contribuente ha facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, su ciascuna plusvalenza realizzata, a condizione che le azioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione presso intermediari abilitati (ad esempio, banche e SIM). L'opzione è esercitata dal contribuente con comunicazione sottoscritta contestualmente al conferimento dell'incarico e dell'apertura del deposito o conto corrente. Per i rapporti in essere, l'opzione deve essere esercitata anteriormente all'inizio del periodo d'imposta ovvero in qualsiasi momento dell'anno ma in tal caso ha effetto dal periodo d'imposta successivo. L'opzione ha effetto per tutto il periodo d'imposta e per i periodi d'imposta successivi. Può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto dal periodo d'imposta successivo. Le minusvalenze realizzate sono deducibili, fino a concorrenza dalle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo di imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. L'imposta sostitutiva è versata direttamente dall'intermediario abilitato, trattenendone l'importo su ciascun reddito realizzato o ricevendone provvista dal contribuente, entro il quindicesimo giorno del secondo mese successivo a quella in cui la medesima imposta è stata applicata. Il contribuente non è conseguentemente tenuto a includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

- *Regime del risparmio gestito*

Presupposto per l'applicabilità di tale regime è il conferimento delle azioni in una gestione individuale di portafoglio intrattenuta con un intermediario finanziario abilitato a svolgere tale tipologia di attività.

In tale regime, l'imposta sostitutiva, prelevata dal soggetto gestore, è del 12,50% sul risultato della gestione, costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine di ciascun anno solare e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno. In particolare, il valore del patrimonio gestito alla fine di ciascun anno solare è computato al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato dei prelievi e diminuito dei conferimenti effettuati nell'anno, nonché dei redditi maturati nel periodo e soggetti a ritenuta a titolo d'imposta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposta maturati nel periodo, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo soggetti a imposta sostitutiva, e da quote di fondi comuni di investimento immobiliare. Il risultato è computato al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito. Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. Il contribuente non è tenuto a includere detti redditi nella propria dichiarazione annuale.

#### (b) Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze su Partecipazioni Qualificate realizzate da persone fisiche residenti a decorrere dal 1° gennaio 2009, al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, concorrono alla formazione del reddito complessivo per il 49,72% del loro ammontare e sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo le aliquote progressive ordinariamente previste. Le minusvalenze appartenenti alla medesima categoria sono rilevanti in pari misura. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza dell'ammontare fiscalmente imponibile delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

#### *Soggetti non residenti*

Per quanto attiene ai soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, ai sensi dell'art. 23 del TUIR, le plusvalenze da questi ultimi realizzate mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni in società residenti sono in linea di principio soggette ad imposizione in Italia. Sono invece escluse da tassazione in Italia, in quanto non si considerano ivi prodotte, le plusvalenze realizzate dai medesimi soggetti mediante la cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, relative ad azioni o titoli, negoziati nei mercati regolamentati, ovunque detenute.

In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui ai precedenti paragrafi, il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Le plusvalenze su Partecipazioni Qualificate realizzate da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, concorrono alla formazione del reddito complessivo per il 49,72% del loro ammontare. Le minusvalenze appartenenti alla medesima categoria sono rilevanti in pari misura. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza dell'ammontare fiscalmente imponibile delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Resta peraltro salva l'applicazione del regime previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

#### *Società di capitali ed enti commerciali residenti*

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa della società o dell'ente.

Tuttavia, le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR sono esenti da tassazione nella misura del 95% del loro ammontare quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) la partecipazione oggetto di cessione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquistate in data più recente;

b) la partecipazione oggetto di cessione è iscritta nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio di esercizio chiuso durante il periodo di possesso. Per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione;

c) la società partecipata è fiscalmente residente in Italia o in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato individuati dal decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 167, comma 4, del TUIR o alternativamente, è stata compiutamente dimostrata, mediante interpello all'Amministrazione Finanziaria, la mancata localizzazione di redditi in tali Stati o territori;

d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del TUIR.

Tale requisito si intende automaticamente soddisfatto nel caso in cui la partecipazione sia relativa ad una società le cui azioni sono negoziate in mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso.

Qualora al momento della cessione anche uno solo dei suddetti requisiti non sia verificato, le plusvalenze concorrono interamente alla formazione del reddito imponibile nell'esercizio in cui sono realizzate o, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei quattro successivi, qualora le partecipazioni siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci.

Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

In presenza dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), sono indeducibili dal reddito d'impresa le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni possedute ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione si applica con riferimento alle azioni acquisite nei trentasei mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti c) e d). Tale previsione non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito d'impresa, va tuttavia evidenziato che ai sensi dell'art. 5-*quinquies*, comma 3, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a 50.000 euro, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto della comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2007 (pubblicato in G.U. il 13 aprile 2007 n. 86). In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza realizzata non sarà deducibile ai fini fiscali.

Per taluni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

#### *Società di persone e imprese individuali residenti*

Le plusvalenze realizzate dagli imprenditori individuali residenti, nonché dalle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, ad esclusione delle società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni a), b), c) e d), evidenziate con riferimento all'esenzione da imposta per le plusvalenze realizzate da società di capitali ed enti commerciali residenti, le plusvalenze concorreranno alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura parziale in quanto esenti per il 50,28% del loro ammontare. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni che abbiano i medesimi requisiti saranno indeducibili dal reddito imponibile per il 50,28% del loro ammontare.

Qualora uno dei suddetti requisiti non sussista, le plusvalenze concorrono interamente alla formazione del reddito imponibile nell'esercizio in cui sono realizzate o, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei quattro successivi, qualora le partecipazioni siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci.

#### *Fondi pensione, fondi immobiliari e O.I.C.R. (fondi di investimento e SICAV)*

Le plusvalenze realizzate dagli organismi di investimento collettivo italiani (fondi di investimento e SICAV), dai fondi pensione di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e dai fondi immobiliari di cui al D.L. 25 settembre 2001, n. 351 sono assoggettate allo stesso regime fiscale previsto per la percezione di dividendi, in tema di tassazione degli utili societari.

#### *Enti non commerciali residenti*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

#### **Tassa sui contratti di borsa**

Il D.L. n. 248 del 31 dicembre 2007, pubblicato in G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007 (D.L. n. 248), ha abrogato la tassa sui contratti di borsa, disciplinata dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 435.

#### **Imposta di successione e donazione**

L'art. 13, comma 1, della L. 18 ottobre 2001, n. 383, aveva disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni.

Tuttavia l'art. 2 del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in L. 24 novembre 2006, n. 286, ha reintrodotta la tassazione in materia di successione e donazione delle azioni. Successive modifiche in materia sono state introdotte dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296.

A seguito delle modifiche legislative i trasferimenti per causa di morte nonché le donazioni aventi ad oggetto azioni:

- a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente, per ciascun beneficiario, euro 1.000.000, sono soggetti ad imposta nella misura del 4%;
- a favore dei fratelli o sorelle, sul valore eccedente, per ciascun beneficiario, euro 100.000, sono soggetti ad imposta nella misura del 6%;
- a favore di parenti fino al quarto grado, di affini in linea retta e di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad imposta nella misura del 6%;
- a favore di altri soggetti comportano l'applicazione dell'imposta nella misura dell'8%.

In ogni caso, se il beneficiario dei trasferimenti per causa di morte o per donazione è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.

104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di euro 1.500.000.

## V. CONDIZIONI DELL'OFFERTA GLOBALE

### 5.1. CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA GLOBALE, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA GLOBALE

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è sottoposta ad alcuna condizione.

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta consiste in un Aumento del Capitale - deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 11 dicembre 2009 - scindibile e a pagamento, per massimi Euro 8.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione agli azionisti della Società in proporzione alla partecipazione detenuta, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, cod. civ.

In particolare, in data 7 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di emettere n. 28.461.078 Nuove Azioni senza valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni Ceramiche Ricchetti già in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società, al prezzo di Euro 0,28 per Nuova Azione da imputare interamente a capitale senza alcun sovrapprezzo, nel rapporto di n. 27 Nuove Azioni ogni n. 50 azioni possedute, per un controvalore complessivo pari a Euro 7.969.101,84.

#### 5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle modalità di sottoscrizione

I diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni (i “**Diritti di Opzione**”) dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 12 luglio 2010 fino al 30 luglio 2010 compresi (il “**Periodo di Offerta**”), presentando apposita richiesta presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. (gli “**Intermediari Autorizzati**” e/o singolarmente l’“**Intermediario Autorizzato**”).

I Diritti di Opzione validi per sottoscrivere le Nuove Azioni saranno negoziabili in borsa dal 12 luglio 2010 al 23 luglio 2010 compresi.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di appositi moduli, appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati, i quali conterranno, con carattere che ne consenta un'agevole lettura, almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni:

- l'avvertenza che l'aderente potrà ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo alla Sezione Prima, Capitolo 4, denominato “Fattori di Rischio”, contenuto nel Prospetto Informativo.

Potranno esercitare il Diritto di Opzione gli azionisti dell'Emittente titolari di azioni ordinarie della Società, depositate presso un Intermediario Autorizzato ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La

verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

Entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta, i Diritti di Opzione non esercitati durante il Periodo di Offerta saranno oggetto dell'Offerta in Borsa.

#### **5.1.4 Possibilità di revoca e sospensione dell'Offerta**

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data di deposito presso il Registro delle Imprese di Modena del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ..

Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel presente Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e a Consob entro il giorno di borsa aperta antecedente a quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta, mediante comunicazione ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti nonché apposito avviso pubblicato, entro il giorno di calendario precedente l'inizio del Periodo di Offerta, su un quotidiano a diffusione nazionale e contestualmente trasmesso a Consob.

#### **5.1.5 Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso**

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione.

#### **5.1.6 Ammontare massimo e/o minimo delle sottoscrizioni**

L'Offerta in Opzione è destinata agli azionisti ordinari dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 7 luglio 2010 ha fissato il rapporto di sottoscrizione in n. 27 Nuove Azioni ogni n. 50 azioni ordinarie Ceramiche Ricchetti possedute.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi.

#### **5.1.7 Ritiro delle adesioni**

Le adesioni all'Offerta sono irrevocabili, salvo i casi di legge, e non possono essere sottoposte ad alcuna condizione.

#### **5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Nuove Azioni**

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'Intermediario Autorizzato tramite il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante l'esercizio del Diritto di Opzione.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le Nuove Azioni saranno messe a disposizione sui conti correnti degli Intermediari Autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. nello stesso giorno, a partire dal 2 agosto 2010, in cui gli importi pagati per la sottoscrizione delle stesse saranno disponibili sul conto della Società, fatti salvi eventuali ritardi per eventi non dipendenti dalla volontà dell'Emittente, e comunque, agli aventi diritto, entro il decimo giorno di borsa aperto successivo al termine del Periodo di Offerta.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

### **5.1.9 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta**

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla Consob i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta, mediante apposito comunicato stampa della Società.

Entro il mese successivo alla scadenza del Periodo di Offerta, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., la Società offrirà in borsa gli eventuali Diritti di Opzione non esercitati al termine del Periodo di Offerta.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati, sarà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale un avviso con indicazione del numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in borsa ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata.

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro il 5° giorno di borsa aperta successivo al termine ultimo per esercitare i Diritti di Opzione acquistati nell'ambito dell'Offerta in Borsa, mediante apposito comunicato della Società.

### **5.1.10 Diritto di prelazione delle Nuove Azioni non sottoscritte**

Per quanto riguarda la negoziabilità dei Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni ed il trattamento dei Diritti di Opzione non esercitati, si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi 5.1.3 e 5.1.9, che precedono.

## **5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE**

### **5.2.1 Destinatari e mercati dell'Offerta**

Le Nuove Azioni oggetto dell'Offerta saranno offerte in opzione agli azionisti ordinari dell'Emittente.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia sulla base del Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o in qualsiasi altro paese estero nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (collettivamente, gli "Altri Paesi").

In particolare, l'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni dell'Emittente con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli Altri Paesi, o a persone che l'Emittente o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni dell'Emittente per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro di mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed *internet* e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l'invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentare degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed *internet* e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all'Offerta in virtù di tali documenti. Le Nuove Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone e Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o, comunque, consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi.

### 5.2.2 Impegni a sottoscrivere le Nuove Azioni dell'Emittente

In data 24 giugno 2010 il socio di maggioranza Fincisa ha deliberato e comunicato all'Emittente di (i) convertire in conto futuro aumento di capitale a servizio del buon esito dell'Offerta una parte, pari a Euro 3 milioni, dei crediti vantati in forza di contratti di finanziamento concessi all'Emittente nonché (ii) impegnarsi a versare, per contanti e sempre in conto futuro aumento di capitale, un ulteriore importo complessivo di Euro 3 milioni, al fine di sottoscrivere la porzione di sua spettanza di Aumento di Capitale nonché l'eventuale quota di Diritti di Opzione che dovesse rimanere inoptata affinché al termine dell'operazione di Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale stesso risulti sottoscritto per un importo complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo e le sottoscrizioni degli altri azionisti) almeno pari Euro 6 milioni.

(Per maggiori informazioni sui finanziamenti concessi da Fincisa cfr. Sezione Prima, Capitolo 19.2 del Prospetto Informativo).

Si segnala inoltre che, nel mese di novembre 2009, gli azionisti di Fincisa, società controllante l'Emittente, in previsione dell'Aumento di Capitale oggetto del presente Prospetto Informativo, avevano già sottoscritto, per un importo di euro 6.133.000,00 il prestito obbligazionario convertibile deliberato dalla stessa Fincisa. Il citato prestito obbligazionario dà diritto agli azionisti sottoscrittori ad un rendimento annuo del 7% lordo. Si segnala inoltre che, successivamente alla sottoscrizione del suddetto prestito obbligazionario, il socio Fincisa aveva concesso in favore dell'Emittente finanziamenti di natura chirografaria per complessivi Euro 3 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo 19.2 del Prospetto Informativo).

### 5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

Vista la natura dell'Offerta, non sono previste comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione delle Nuove Azioni.

### 5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Nuove Azioni verrà effettuata alla rispettiva clientela dagli Intermediari Autorizzati.

### 5.2.5 "Over Allotment" e "Greenshoe"

Non applicabile.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### 5.3.1 Prezzo di emissione delle Nuove Azioni e spese a carico del sottoscrittore

Conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 11 dicembre 2009, il prezzo di sottoscrizione unitario delle Nuove Azioni sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nell'imminenza dell'Offerta, in base ai seguenti criteri (i) il prezzo di emissione delle Nuove Azioni sarà pari al prezzo teorico *ex diritto* o "*Theoretical ex Right Price*" o TERP delle azioni ordinarie Ceramiche Ricchetti, scontato in misura compresa tra il 15 e il 25 per cento. Al riguardo, il TERP sarà calcolato sulla base del minore tra (a) la media semplice dei prezzi unitari ufficiali del titolo rilevati nei sei mesi immediatamente antecedenti la determinazione del prezzo di offerta e (b) la media aritmetica dei prezzi unitari del titolo rilevati nel periodo di dieci giorni di Borsa aperta immediatamente antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione; (ii) in ogni caso il prezzo di emissione non potrà essere inferiore alla "parità contabile implicita" delle azioni di nuova emissione arrotondato per eccesso al secondo decimale; (iii) il rapporto di spettanza in opzione resta definitivamente stabilito in esito all'individuazione del numero di azioni da emettere, apprestando in ogni caso la società tutte le misure intese a consentire a ciascun azionista l'esercizio dei diritti derivanti dall'operazione di aumento di capitale.

In data 7 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha fissato il prezzo di offerta in Euro 0,28 per Nuova Azione, da imputarsi interamente a capitale senza alcun sovrapprezzo (il "**Prezzo di Offerta**").

### 5.3.2 Procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta è stato comunicato al mercato mediante comunicato stampa diffuso al termine del consiglio di amministrazione della Società tenutosi in data 7 luglio 2010 ed è indicato alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.1. del Prospetto Informativo.

### 5.3.3 Limitazione dei Diritti di Opzione

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. e pertanto non sono previste limitazioni ai Diritti di Opzione spettanti agli aventi diritto.

**5.3.4 Differenza tra il prezzo di emissione delle Nuove Azioni e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, del Direttore Generale Italia o persone affiliate**

Per quanto consta all'Emittente, ad eccezione per gli acquisti effettuati e comunicati al mercato in conformità alla normativa vigente, i membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza o persone strettamente legate agli stessi non hanno acquistato, nell'anno precedente all'Offerta, azioni della Società ad un prezzo differente dal Prezzo di Offerta.

**5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

**5.4.1 Indicazione dei responsabili del collocamento dell'Offerta e dei collocatori**

Trattandosi di un'offerta in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. non esiste un responsabile del collocamento.

**5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese**

La raccolta delle adesioni all'Offerta avverrà presso gli Intermediari Autorizzati.

## **VI. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

Le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA al pari delle azioni Ceramiche Ricchetti attualmente in circolazione.

L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di 28.461.078 Nuove Azioni, che rappresentano una quota percentuale massima superiore al 10% del numero di azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Regolamento Emittenti la Società non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto e, quindi, il Prospetto Informativo costituisce anche prospetto di quotazione delle Nuove Azioni.

### **6.2. MERCATI SU CUI SONO AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DELLA STESSA CATEGORIA DI QUELLI OGGETTO DELL'OFFERTA GLOBALE**

Alla Data del Prospetto Informativo, le azioni ordinarie Ceramiche Ricchetti sono negoziate esclusivamente sul MTA.

### **6.3. ALTRE OPERAZIONI**

Alla data del Prospetto Informativo non sono previste altre operazioni di sottoscrizione o collocamento privato di azioni ordinarie dell'Emittente diverse da quelle oggetto del Prospetto Informativo.

### **6.4. INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO**

Non applicabile.

### **6.5. STABILIZZAZIONE**

Non applicabile.

## **VII. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

Le Nuove Azioni sono azioni ordinarie offerte direttamente dall'Emittente. Non è prevista pertanto alcuna offerta di vendita. Per tutte le informazioni riguardanti la Società e l'Offerta, si fa espressamente rinvio ai dati ed alle informazioni forniti nel Prospetto Informativo.

## **VIII. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA GLOBALE**

### **8.1. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DEL RICAVALO NETTO**

I proventi derivanti dall'Offerta, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, al netto delle spese connesse all'Offerta, sono stimati in massimi Euro 7.969.101,84.

L'ammontare complessivo delle spese relativo all'Offerta è stimato in circa Euro 120.000,00.

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi dell'Offerta, si veda Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4.

## **IX. DILUIZIONE**

### **9.1. EFFETTI DILUITIVI**

Trattandosi di un Aumento di Capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti dei soci che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro spettanza.

In caso di mancato esercizio dei Diritto di Opzione, gli azionisti subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione, in termini di percentuale sul capitale sociale, pari al 34,704%.

Per informazioni sull'attuale partecipazione al capitale, si rinvia al Capitolo 18 della Sezione Prima.

## **X. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **10.1. CONSULENTI LEGATI ALL'ACQUISIZIONE**

Nel Prospetto Informativo non è nominato alcun consulente.

### **10.2. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI**

Per informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 2 della Sezione Prima.

### **10.3. PARERI E RELAZIONI DI ESPERTI**

Per informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 23 della Sezione Prima.

### **10.4. INFORMAZIONI PROVENENTI DA TERZI**

Per informazioni al riguardo, si rinvia al Capitolo 23 della Sezione Prima.

## APPENDICE

Relazione di certificazione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 e riapprovato in data 11 giugno 2010, rilasciata dalla Società di Revisione in data 14 giugno 2010.

## **Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.**

Rimissione della relazione della società di revisione  
sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs.  
24.2.1998, n. 58  
(ora art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39)

---

# Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

---

Rimissione della relazione della società di revisione

---

Data di emissione rapporto

: 14 giugno 2010

Numero rapporto

: SDB/jhl. – Rap. 691/10

## **Rimissione della relazione della società di revisione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58 (ora art.14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

### Premessa

In esecuzione dell'incarico conferitoci avevamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009 ed era stata da noi redatta la relazione di revisione datata 9 aprile 2010. In data 11 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha modificato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Come indicato nella nota illustrativa n. 7 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, riapprovato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2010, la Società ha riscontrato la non corretta determinazione del *fair value* relativo ad un investimento in un fondo di *private equity* effettuato dalla società controllata portoghese Astrantia Lda. Tale investimento è contabilizzato tra le attività disponibili per la vendita nel bilancio consolidato del Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. a partire dal 2005, primo anno di applicazione dei principi contabili internazionali. Sulla base delle verifiche effettuate, gli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. hanno concluso di essere in presenza di un errore, così come definito dal principio internazionale IAS 8. Pertanto, in conformità a tale principio, hanno proceduto alle necessarie correzioni per gli esercizi dal 2005 al 2009.

Nelle tabelle della nota illustrativa sono riportati gli effetti sui bilanci consolidati dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2009.

Tutto ciò premesso, riemettiamo nel seguito la nostra relazione sul bilancio consolidato della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2009.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno rideterminato, per correggere degli errori, alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 14 aprile 2009. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del gruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "investor relations" del sito internet della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)), in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 14 giugno 2010



Mazars S.p.A.  
Simone Del Bianco  
socio